



COMUNE DI CATTOLICA

# DUP

## Documento Unico di Programmazione 2020- 2022

## Indice generale

Premessa.....	4
PARTE PRIMA: Sezione Strategica .....	4
Analisi delle condizioni esterne:.....	7
gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione .....	7
Il contesto nazionale.....	10
Il contesto regionale .....	20
Analisi delle condizioni interne: il contesto socio economico del Comune .....	27
Analisi demografica: .....	27
Analisi territoriale e strumenti urbanistici:.....	31
Analisi economia insediata:.....	32
Stato attuazione programmi e progetti di investimento in esecuzione e non ancora conclusi .....	37
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, delle società ed enti partecipati.....	38
Linee strategiche di mandato e declinazione in obiettivi strategici .....	45
LINEA STRATEGICA 1: DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AMMINISTRAZIONE E BUONGOVERNO.....	49
LINEA STRATEGICA 2: AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A, URBANISTICA ....	51
LINEA STRATEGICA 3: RIFIUTI ZERO .....	52
LINEA STRATEGICA 4: ISTRUZIONE E CULTURA .....	54
LINEA STRATEGICA 5: TURISMO.....	56
LINEA STRATEGICA 6: SICUREZZA.....	58
LINEA STRATEGICA 7: SERVIZI SOCIALI E SANITARI .....	59
LINEA STRATEGICA 8: SPORT .....	60
Le modalità di rendicontazione ai cittadini .....	66
PARTE SECONDA: Sezione Operativa .....	67
OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE .....	67
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	67
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA .....	78
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO .....	81
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	86
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO .....	89
MISSIONE 07 TURISMO .....	92
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA .....	94
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	96
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	102
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE.....	105
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	106
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	113
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI .....	118
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO .....	120
LE RISORSE DISPONIBILI .....	121
LE PRINCIPALI NOVITA' INTRODOTTE DAL DL 24/2019.....	121
POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA .....	126
ANALISI DELLA SPESA .....	132
L'INDEBITAMENTO .....	133

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO.....	136
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE .....	137
PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI.....	138
IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	144
IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE .....	
E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	149
IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI .....	
DI COLLABORAZIONE AUTONOMA .....	150
IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	151

## Premessa

Il presente documento unico di programmazione (DUP) ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca, le azioni che l'Amministrazione Comunale intende realizzare durante il mandato amministrativo ricevuto dai cittadini nella tornata elettorale del giugno 2016.

Sulla base del programma elettorale del candidato Sindaco Mariano Gennari, il DUP estende, sviluppa e rende di fatto operative, le azioni e gli obiettivi indicati delle "linee strategiche di mandato" illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16/9/2016, tenuto conto della effettiva disponibilità delle risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, e del mutato panorama legislativo, nel frattempo emerso.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

## PARTE PRIMA: Sezione Strategica

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

A partire dall'analisi socio economica e del contesto cittadino, si giunge ad una valutazione degli obiettivi programmatici che ci si prefigge di ottenere nel corso del mandato amministrativo.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

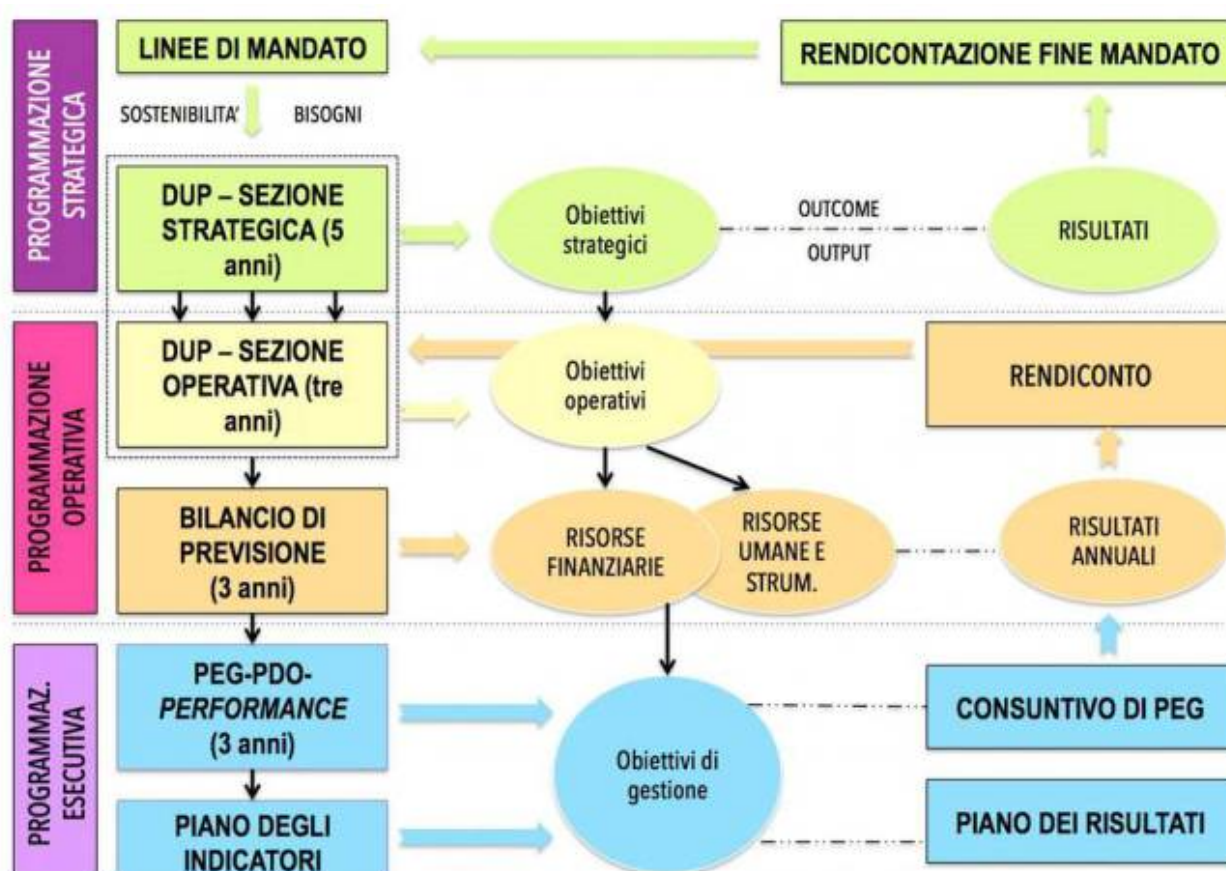
- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione e prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato dalla Giunta al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ogni anno (art. 170 D.Lgs. 267/2000), per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni, salvo proroga;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione

- unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Le fasi e le interrelazioni fra gli strumenti della programmazione possono essere rappresentati dal seguente grafico.



Una programmazione sostenibile non può prescindere dall'analisi del contesto esterno ed interno che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti

responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali. Pertanto a monte della programmazione strategica e operativa occorre delineare, seppur brevemente, il quadro generale del contesto economico nazionale e regionale.

# Analisi delle condizioni esterne: gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione

*(FONTI: Nota di aggiornamento al Documento programmatico di bilancio 2019 del ministero dell'economia)*

## Il quadro di riferimento internazionale e Comunitario

Le previsioni sull'andamento del commercio mondiale rilasciate dalle principali organizzazioni internazionali hanno subito anche recentemente una continua revisione al ribasso. Le aspettative di crescita per i principali partner commerciali dell'Italia sono positive, ma denotano un ritmo inferiore al 2018 e un minor traino del settore manifatturiero, anche a causa dell'incertezza sulle politiche commerciali degli USA e della Cina.

Per quanto riguarda i fattori interni, prima di considerare le più recenti iniziative di politica economica assunte dal Governo, discusse all'interno dello scenario programmatico, va rilevato il miglioramento delle condizioni finanziarie. I rendimenti sui titoli di Stato, ancorché elevati in rapporto ai dati di fondo dell'economia italiana, sono sensibilmente diminuiti rispetto ai mesi finali del 2018. Positiva anche l'evoluzione del mercato azionario, che ha recuperato gran parte delle perdite registrate nella seconda metà del 2018.

In questo contesto si deve inoltre tenere conto che le più importanti misure espansive previste dalla Legge di Bilancio 2019 cominceranno ad esercitare effetti di stimolo all'attività economica nei prossimi mesi. Dal mese di aprile è avviata l'erogazione dei benefici previsti dal Reddito di Cittadinanza (RdC). Ciò dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti, che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Pertanto, l'impatto sulla crescita congiunturale dei consumi delle famiglie è atteso a partire dal secondo trimestre di quest'anno. Considerato il ritardo con cui le altre principali variabili macroeconomiche rispondono all'aumento dei consumi, lo stimolo incrementale alla crescita del PIL persisterà per alcuni trimestri, influenzando anche la crescita media del PIL nel 2020. Nel complesso, il RdC dovrebbe innalzare la crescita del PIL reale di 0,2 punti percentuali sia nel 2019 che nel 2020; le modifiche al sistema previdenziale avrebbero un effetto neutrale quest'anno e aumenterebbero invece la crescita di 0,1 punti percentuali nel 2020.

La Legge di Bilancio 2019 prevede inoltre maggiori risorse per gli investimenti pubblici in confronto allo scorso anno, nonché la creazione di unità di coordinamento e progettazione per gli investimenti pubblici. Secondo il quadro tendenziale più aggiornato dei conti della PA, nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2 per cento. Nella previsione tendenziale si è ipotizzato che l'impulso di questo aumento si manifesti a partire dal secondo trimestre dell'anno. Nel complesso, l'aumento previsto nel quadro a legislazione vigente dovrebbe fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1 punti percentuali.

Ciò detto, va sottolineato che la previsione di crescita del PIL per il 2019 è soggetta a rischi al ribasso, legati in particolare all'incertezza riguardante il commercio internazionale, alla minaccia del protezionismo, a fattori geopolitici e a cambiamenti di paradigma in industrie chiave quali l'auto e la componentistica.

Guardando oltre l'anno in corso, il profilo di crescita del PIL reale viene rivisto al ribasso anche per il biennio 2020-2021, sia pure in misura assai meno accentuata che per l'anno in corso. Il sentiero del PIL nominale scende in misura significativa in confronto alla precedente previsione ufficiale, il che riflette anche un abbassamento delle proiezioni del deflatore.

Se si confrontano le nuove previsioni con quelle del DEF 2018, la diversa configurazione delle variabili esogene pesa per la maggior parte della revisione al ribasso. All'interno delle esogene, le prospettive di crescita del resto del mondo e del commercio internazionale meno favorevoli sono il fattore più rilevante per il peggioramento della previsione, soprattutto per il 2019. Pesano anche in senso negativo, e solo fino al 2020, il tasso di cambio ponderato dell'euro e il prezzo del petrolio. Dal 2019 in poi incide negativamente e in misura crescente sulla revisione al ribasso l'elevato livello dello spread sui titoli di Stato.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2022, previsto per la prima volta, è cifrato allo 0,9 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni e che è prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale laddove si guardi ad un orizzonte più lungo<sup>3</sup>.

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dall'1,2 per cento nel 2019 al 2,6 per cento nel 2020 e quindi rallenterebbe lievemente al 2,5 per cento nel 2021 e al 2,4 per cento nel 2022.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2019, prevede un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2020 e a gennaio 2021, nonché un lieve rialzo delle accise sui carburanti a gennaio 2020. Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza fiscale. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2020 e 2021, ma persisterebbero in minor misura anche nel 2022 tramite la struttura di ritardi di ITEM.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 25 marzo 2019.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, le proiezioni di indebitamento netto per il 2019-2022 sono state riviste alla luce del nuovo quadro macro e dei nuovi dati di consuntivo pubblicati dall'Istat<sup>4</sup>. Nel 2018 il saldo delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un deficit del 2,1 per cento del PIL, in discesa dal 2,4 per cento del 2017. Il saldo primario (ovvero escludendo i pagamenti



per interessi) si è attestato all'1,6 per cento del PIL, in miglioramento dall'1,4 per cento del 2017. Malgrado la stima del deficit nominale del 2018 sia superiore a quanto indicato nella previsione ufficiale di dicembre (che era pari a -1,9 per cento del PIL), la variazione del saldo strutturale (ovvero corretto per fattori ciclici e misure temporanee) nel 2018 risulta pari a zero, dopo aver registrato un peggioramento di 0,4 punti percentuali nel 2017.

Il rapporto debito/PIL nel 2018 è salito al 132,2 per cento, dal 131,4 del 2017. Tale dinamica è dovuta alla bassa crescita del PIL nominale e, per oltre 0,3 punti, all'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro a fine anno.

Per quanto riguarda il 2019, l'indebitamento netto tendenziale è attualmente previsto al 2,4 per cento del PIL (2,0 per cento del PIL nell'aggiornamento del quadro presentato a dicembre). La revisione al rialzo riflette per 0,4 punti percentuali la minore crescita nominale prevista e per 0,1 punti una diversa valutazione di rimborsi e compensazioni d'imposta, mentre il blocco di due miliardi di spesa pubblica introdotto dalla Legge di Bilancio riduce l'indebitamento netto di circa 0,1 punti. Si ricorda che la norma prevede che la spesa in questione possa essere autorizzata a metà anno solo all'esito del controllo di coerenza dell'andamento dei conti pubblici con l'obiettivo programmatico del 2,0 per cento del PIL.

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,8 per cento del PIL, includendo proventi da privatizzazioni pari all'1 per cento del PIL.

Ciò per l'effetto combinato di un differenziale sfavorevole fra costo medio implicito di finanziamento del debito e crescita nominale e una discesa del surplus primario all'1,2 per cento del PIL, dall'1,6 per cento dell'anno scorso.

Nel corso del triennio 2020-2022, lo scenario di finanza pubblica a legislazione vigente si caratterizza per una discesa del deficit della PA al 2,0 per cento del PIL nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021, per poi chiudere all'1,9 per cento nel 2022. In corrispondenza di questi saldi nominali, il deficit strutturale si amplierebbe di 0,1 punti percentuali nel 2019, ma il rispetto dell'obiettivo in termini di saldo strutturale sarebbe comunque garantito considerando la clausola di flessibilità per eventi eccezionali concordata a fine anno con la Commissione Europea<sup>5</sup>. Esso migliorerebbe quindi di 0,4 punti nel 2020 e 0,2 punti nel 2021, per poi peggiorare di 0,1 punti nel 2022. Il principale motivo per cui i saldi in termini sia nominale che strutturale peggiorerebbero nel 2022 è che la pressione fiscale a legislazione vigente si ridurrebbe di 0,2 punti percentuali mentre la spesa per interessi salirebbe in rapporto al PIL al 3,9 per cento nel 2022 dal 3,7 per cento del 2021 a causa del rialzo previsto dei rendimenti sui titoli di Stato in emissione.

Il rapporto debito/PIL nello scenario tendenziale si ridurrebbe dal 132,8 per cento del 2019 al 131,7 per cento nel 2020, per poi attestarsi al 129,6 per cento nel 2022. La regola del debito non sarebbe soddisfatta né in chiave prospettica, né a posteriori, il che evidenzia la difficoltà di conseguire riduzioni consistenti del rapporto debito/PIL in presenza di bassa crescita nominale, rendimenti reali relativamente elevati e un surplus primario che resterebbe lievemente al disotto del 2 per cento del PIL anche nell'anno finale della proiezione.

Ciò detto, le proiezioni del rapporto debito/PIL debbono comunque essere contestualizzate, giacché l'attuazione del quadro di finanza pubblica qui tracciato porterebbe probabilmente ad una discesa dei rendimenti sui titoli di Stato, che migliorerebbe sia le stime di deficit, sia quelle relative al rapporto debito/PIL.

## Il contesto nazionale

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2018 (0,2 per cento t/t), ha rallentato ulteriormente nel secondo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi riportare una crescita lievemente negativa nella seconda metà dell'anno (-0,1 per cento t/t nel terzo e nel quarto trimestre). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è più che dimezzata (0,6 per cento da 1,5 per cento) nonostante la dinamica sostenuta del reddito disponibile reale, sospinta dai rinnovi contrattuali del comparto pubblico e le favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è infatti aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T18 (8,5 per cento da 7,8 del 1T18) per poi scendere gradualmente e collocarsi al 7,6 per cento nel 4T18. In media la propensione al risparmio si attesta all'8,0 per cento, un valore inferiore alla media degli ultimi 10 anni (9,0 per cento). Sul rallentamento dei consumi può aver inciso la riduzione della ricchezza, che nel 4T18 ha subito una contrazione di circa 130 miliardi rispetto al 3T18; evidenze empiriche indicano infatti che variazioni della ricchezza finanziaria hanno un impatto sui consumi delle famiglie.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2018 risultava stabile al 61,3 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,8 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo dei beni ha eguagliato quella dei servizi (0,7 per cento). All'interno della categoria dei beni rallentano quelli durevoli mentre crescono più dello scorso anno i semidurevoli. I beni non durevoli si riducono rispetto allo scorso anno per effetto delle maggiori pressioni inflazionistiche.

È proseguita l'espansione degli investimenti (3,4 per cento), grazie alla tenuta registrata in media nella prima parte dell'anno. In controtendenza rispetto agli anni precedenti, si è fortemente ridimensionato il contributo della componente dei mezzi di trasporto in seguito alla contrazione del mercato dell'auto, che aveva trainato la ripresa negli anni precedenti. L'industria dell'auto e della componentistica italiana, che coinvolge più di 250.000 addetti (tra diretti e indiretti) e quasi 6000 imprese, nel 2018 ha infatti registrato un calo della produzione rispetto all'anno precedente (-3,4 per cento), così come a un calo del fatturato e degli ordinativi

(rispettivamente -2,1 per cento e -2,4 per cento).

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2017. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad un'accelerazione rispetto al 2017; gli investimenti in costruzioni sono stati trainati dalle abitazioni, mentre è risultato modesto l'incremento di quelli di natura infrastrutturale. Gli investimenti in abitazioni sono stati a loro volta sospinti dall'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arrivano oramai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, i prezzi delle abitazioni sono tornati in territorio negativo. Le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni nel quarto trimestre del 2018 hanno continuato a ridursi (-0,2 per cento) e risultano più basse dello 0,6 per cento in confronto al corrispondente periodo del 2017. Nel complesso, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dell'1,0 per cento nel 2018, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,0 per cento. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa nel corso del 2018.

Il settore delle costruzioni - in particolare quello immobiliare - resta un driver importante per la ripresa dell'economia, anche in ragione delle positive ricadute su consumi e occupazione. Inoltre, l'andamento delle quotazioni immobiliari ha un effetto diretto sulla ricchezza delle famiglie. I dati sulle consistenze di attività non finanziarie mostrano come le abitazioni costituiscano la quasi totalità della ricchezza reale delle famiglie<sup>9</sup>; un recupero delle quotazioni potrebbe avere un effetto favorevole sui consumi.

La domanda estera è risultata invece indebolita dal rallentamento degli scambi mondiali legato alle tensioni commerciali causate dall'inasprimento dei dazi all'importazione. Dopo il brusco calo nel 1T18, legato probabilmente all'incertezza derivante dall'annuncio dei dazi, le esportazioni sono tornate in territorio positivo ma senza raggiungere i picchi dell'anno precedente. Le importazioni hanno anch'esse rallentato in seguito all'indebolimento della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha continuato a crescere ma a tassi decisamente inferiori (2,1 per cento dal 3,6 per cento del 2017). I dati di produzione industriale per il 2018 indicano un marcato rallentamento dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) allo 0,8 per cento dal 3,6 per cento dell'anno precedente. Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni strumentali e quelli di consumo non durevoli hanno registrato performance ancora positive seppur in decelerazione mentre la produzione di beni intermedi e di consumo durevoli si è ridotta. In particolare il settore dell'auto e componentistica ha registrato un forte calo della produzione rispetto all'anno precedente. Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento, con una crescita che tuttavia è ancora debole (1,7 per cento). Torna in territorio positivo il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso dell'anno, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del valore aggiunto nel 2018 più che dimezzata

rispetto all'anno precedente (0,6 per cento rispetto all'1,4 per cento). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio e in quello delle attività immobiliari la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,9 per cento e 1,6 per cento) mentre il valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative e dei servizi di informazione e comunicazione torna in territorio negativo (-1,3 per cento e -2,7 per cento rispettivamente); le attività professionali sono solo lievemente positive (0,4 per cento).

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2018 è proseguito, seppur gradualmente, il calo della quota di profitto (definito dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) che raggiunge il valore di 41,6 (da 42,7 del 2017 e 43,3 del 2016). Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2018 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 70,9 per cento (dal 71,1 per cento di fine giugno 2018).

Nella prima metà del 2018 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro, che si è invece parzialmente invertita nel secondo semestre. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata comunque pari allo 0,9 per cento, sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo.

Le ore lavorate sono aumentate dell'1,1 per cento, quindi si è registrato un aumento delle ore lavorate pro-capite di 0,2 per cento, dopo il calo dello scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione cresce dello 0,8 per cento. Il tasso di occupazione sale al 58,5 per cento, a solo 0,1 punti di distanza dal picco del 2008. L'aumento è sospinto dai lavoratori dipendenti (1,2 per cento) a loro volta trainati esclusivamente dagli occupati a tempo determinato mentre per la prima volta dopo quattro anni si riducono gli occupati dipendenti a tempo indeterminato (-0,7 per cento). Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce a fronte di una lieve riduzione del part-time. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (5,0 per cento) e rappresenta il 64,1 per cento del totale del tempo parziale. Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,6 dall'11,2 per cento). Altro fattore positivo il calo degli inattivi (-0,9 per cento) e degli scoraggiati (-11,5 per cento).

Dopo la moderazione degli anni scorsi sono tornati a crescere i redditi pro-capite (2,0 per cento dallo 0,3 per cento del 2017) per effetto del rinnovo dei contratti in molti comparti, tra cui il pubblico impiego, e del progressivo esaurirsi degli sgravi contributivi introdotti a partire dal 2015. Il costo del lavoro per unità di prodotto ha mostrato un sensibile recupero (1,9 per cento dal -0,5 per cento del 2017) in seguito alla sostanziale stabilità della produttività del lavoro.

L'inflazione è rimasta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente (1,2 per cento rispetto all'1,3 per cento) sempre sospinta dalle componenti volatili; risulta infatti più contenuta e in lieve decelerazione la componente di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,8 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha invece lievemente accelerato (allo 0,8 per cento dallo 0,4 per cento) per effetto del rinnovo dei contratti della PA e del pagamento degli arretrati.

## L'Economia Italiana

Nel primo semestre del 2019 la dinamica congiunturale del PIL è stata lievemente positiva e si è dimostrata nel complesso in linea con le previsioni del DEF. Nel primo trimestre 2019 il PIL è aumentato dello 0,1 per cento t/t per poi decelerare allo 0,03 per cento t/t nel 2T.

La domanda interna, pur restando debole, ha apportato un contributo positivo alla crescita del PIL, cui si è aggiunto quello delle esportazioni nette, in particolare nel primo trimestre dell'anno. Per le scorte si è accentuato il processo di decumulo già in atto dal secondo trimestre 2018.

Nei primi due trimestri dell'anno i consumi sono rimasti deboli, oltre le attese.

Nel primo trimestre 2019, a fronte di una crescita del reddito disponibile reale dello 0,9 per cento t/t, i consumi sono risultati solo lievemente positivi e la propensione al risparmio è aumentata all'8,4 per cento. Nei mesi primaverili la crescita dei consumi è risultata piatta. Sulle decisioni di spesa delle famiglie pesa anche la maggiore incertezza sulle prospettive economiche segnalata dalle indagini sul clima di fiducia. Riguardo le tipologie di consumo, la spesa per beni è risultata debole o in calo nel primo semestre rispetto alla seconda metà dell'anno precedente; i servizi, che rappresentano più della metà dei consumi, hanno mostrato un ritmo di crescita moderato. Nella prima metà dell'anno anche i consumi in Italia dei residenti all'estero hanno registrato un rallentamento.

Con riferimento all'accumulazione di capitale, dopo il calo del 1T del 2019, gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, in particolare, quelli in impianti e in macchinari che hanno più che compensato la contrazione d'inizio anno. Nonostante il rimbalzo del 2T del 2019, gli investimenti nel settore manifatturiero restano deboli come segnalato anche dall'ultima indagine della Banca d'Italia secondo la quale le imprese esprimono giudizi ancora negativi sulla situazione economica corrente. Secondo le imprese, le vendite risentono in particolare del deterioramento delle aspettative sulla domanda estera.

Su quest'ultima soprattutto a livello europeo sta incidendo il rallentamento dell'industria tedesca, specialmente nella filiera dell'auto. Sugli investimenti influisce negativamente anche la riduzione dei profitti: sulla base dei dati diffusi dall'Istat, nel primo trimestre del 2019 la quota dei profitti delle imprese (definita dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) è diminuita in confronto al periodo precedente risentendo dell'aumento del costo del lavoro.

Anche la capacità di autofinanziamento (definita dal rapporto tra risparmio lordo e valore aggiunto) si è ridotta.

Nonostante l'avanzo finanziario in rapporto al valore aggiunto si sia ridotto, il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 68,7 per cento nel primo trimestre. Le condizioni di accesso al credito sono risultate meno favorevoli e i dati sui nuovi prestiti alle imprese riferiti a luglio hanno mostrato un ulteriore calo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un notevole rimbalzo nel primo trimestre del 2019 e, pur con una decelerazione nel secondo trimestre, risultano in crescita del 3,9 per cento nel primo

semestre in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel settore immobiliare, nello stesso periodo le compravendite continuano a crescere moderatamente, mentre i prezzi salgono lievemente nel caso delle abitazioni di nuova costruzione (0,8 per cento tendenziale) e si riducono dello 0,9 per cento per quelle esistenti.

### Scenario programmatico

Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento nel disegno di legge di bilancio 2020. La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprenderà la disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate e il rinnovo di altre politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0).

Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

La manovra di finanza pubblica programmata per il 2020-2022 è descritta nel Capitolo III del presente documento. L'intonazione della politica fiscale dello scenario programmatico è meno restrittiva nel 2020 e 2021 in confronto al tendenziale. La disattivazione dell'aumento IVA previsto dalla legislazione vigente porta da un lato ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL. L'effetto netto è positivo sul PIL reale e altre variabili macroeconomiche quali l'occupazione, ma riduce lievemente il PIL nominale.

La crescita del PIL reale nel 2020 è prevista allo 0,6 per cento, mentre il PIL nominale crescerebbe del 2,0 per cento. L'occupazione crescerebbe di un decimo di punto in più rispetto al tendenziale, sia in termini di occupati che di ore lavorate. Il surplus di partite correnti sarebbe leggermente inferiore a causa del migliore andamento della domanda interna.

Nei due anni successivi, in corrispondenza di una riduzione dell'indebitamento netto di maggiore entità in confronto al tendenziale, ma distribuita in misura più equilibrata su ciascun anno, il tasso di crescita del PIL reale si attesterebbe all'1,0 per cento, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e ad una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021. Le previsioni programmatiche sono fondate su simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro (ITEM).

La tavola seguente mostra l'impatto sul PIL delle misure della manovra raggruppate per tipologia di intervento. Rispetto allo scenario tendenziale, si profila un incremento del tasso di crescita del PIL di 0,2 punti percentuali nel 2020 e nel 2021, mentre l'impatto netto della manovra sulla crescita del PIL sarebbe nullo nel 2022, anno in cui l'intonazione della politica di bilancio sarebbe più restrittiva in confronto allo scenario tendenziale.



L'aggiornamento degli andamenti della finanza pubblica si basa sui nuovi dati rilasciati dall'ISTAT<sup>1</sup>, che oltre alla disponibilità di nuove informazioni scontano anche una revisione generale dei Conti Economici Nazionali concordata in sede europea al fine di migliorare l'allineamento agli standard di compilazione del SEC 2010. Tale revisione ha comportato l'elaborazione ex novo delle stime per il 2016, grazie anche all'utilizzo da parte dell'ISTAT di nuove fonti e metodologie, e il riadattamento delle serie storiche dei conti economici nazionali dal 1995 al 2018 al nuovo *benchmark* 2016.

Per il 2017 e il 2018, la revisione apportata al PIL ha determinato un incremento dei livelli pari rispettivamente a circa 9,2 miliardi e 8,4 miliardi, mentre l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha subito una revisione peggiorativa pari rispettivamente a circa 762 milioni e oltre 1 miliardo.

Il deficit nominale si attesta pertanto a un livello di 42 miliardi nel 2017 e 38,6 miliardi nel 2018. In rapporto al PIL, l'indebitamento netto è confermato al 2,4 per cento nel 2017 e rivisto lievemente al rialzo, dal 2,1 al 2,2 per cento, nel 2018. L'avanzo primario è rivisto dall'1,4 per cento del PIL all'1,3 per cento nel 2017 e dall'1,6 all'1,5 per cento del PIL nel 2018, mentre la spesa per interessi in rapporto al PIL si riduce di circa un decimo di punto percentuale in entrambi gli anni, collocandosi al 3,7 per cento nel 2018. Sono confermati i principali trend per spesa e tassazione: la spesa primaria sul PIL registra una lieve riduzione dal 44,9 del 2017 al 44,7 per cento del 2018 mentre, dal lato delle entrate, la pressione fiscale rimane invariata nel 2018 rispetto all'anno precedente al 41,8 per cento (a fronte della stima precedente del 42,1 per cento), ovvero al 41,3 per cento al netto del bonus 80 euro.

L'evoluzione del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente per gli anni 2019-2022 sconta il rallentamento delle prospettive di crescita nel breve periodo rispetto alle attese formulate nel DEF di aprile, tiene conto dei risultati dell'attività di monitoraggio sulla finanza pubblica e dell'impatto dei provvedimenti adottati dal precedente Governo dopo il DEF. Tra questi vi sono, in particolare, l'assestamento di bilancio e il D.L. n. 61/2019 recante misure urgenti in materia di miglioramento dei saldi di finanza pubblica<sup>3</sup>. Questi provvedimenti hanno evidenziato un miglioramento del deficit nominale di circa 0,4 punti percentuali di PIL incluse alcune poste fuori dal perimetro del bilancio dello Stato.

Le valutazioni più aggiornate circa l'andamento delle entrate tributarie e della spesa corrente primaria sono, tuttavia, lievemente meno favorevoli dell'aggiornamento effettuato a giugno, in considerazione dei risultati più consolidati del monitoraggio. Di conseguenza, la stima dell'indebitamento netto della PA nel 2019 è prudenzialmente rivista in misura più contenuta, dal 2,4 per cento del PIL stimato nel DEF di aprile<sup>5</sup> al 2,2 per cento di questo Documento.

L'avanzo primario in rapporto al PIL è stimato all'1,3 per cento (1,2 per cento nel DEF di aprile), in calo di circa 0,2 punti percentuali rispetto al 2018, mentre l'incidenza della spesa per interessi sul PIL è stimata al 3,4 per cento (3,6 per cento nel DEF di aprile), in calo di circa 0,2 punti percentuali rispetto al 2018<sup>6</sup>. La netta correzione al ribasso dei tassi di interesse nominali rispetto al DEF, sia a breve sia a lungo termine, è correlata non solo all'indebolimento delle aspettative di crescita dell'eco-

nomia europea e globale, ma anche al recupero di credibilità dell'Italia, testimoniata anche dalle valutazioni espresse da agenzie di rating. I risparmi di spesa per interessi sono stimabili per l'anno in corso in circa 2,7 miliardi rispetto alla stima del DEF.

Più nel dettaglio, la stima aggiornata dell'indebitamento netto include il miglioramento di circa 0,3 punti percentuali di PIL emerso dall'assestamento del bilancio dello Stato che ha certificato un miglior risultato di bilancio rispetto alla previsione iniziale stabilita con la Legge di Bilancio 2019.

Inoltre, sconta il minor utilizzo, per circa 1,5 miliardi (quasi 0,1 punti percentuali di PIL), delle risorse previste per le nuove politiche sociali (Reddito di Cittadinanza e Quota 100) rispetto alle previsioni contenute nel DEF di aprile. Il conseguimento di tali risparmi di spesa è confermato dall'attività di monitoraggio prevista dal D.L. n. 61/2019. Le dotazioni del bilancio dello Stato che erano state accantonate a luglio dal decreto stesso, a garanzia della correzione fiscale negoziata dal precedente Governo con la Commissione Europea, sono state rese nuovamente disponibili.

La stima dell'indebitamento netto per il 2019, in linea con quanto ipotizzato nel DEF di aprile, include i tagli di spesa per 2 miliardi (circa 0,1 punti percentuali di PIL, disposti con il disegno di legge di assestamento) previsti dalla Legge di Bilancio 2019, che aveva accantonato una dotazione di bilancio di importo corrispondente a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo di deficit per l'anno in corso. Con i provvedimenti dello scorso luglio, gli accantonamenti sono stati resi definitivamente indisponibili alla gestione e destinati al miglioramento dei saldi.

Gli interventi descritti, insieme agli impegni assunti dal precedente Governo con riferimento alla politica di bilancio per il 2020 e alle riforme strutturali, hanno scongiurato l'apertura da parte della Commissione Europea di una Procedura per Deficit Eccessivi a carico dell'Italia, per il mancato rispetto della regola del debito nel 2018.

Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto nominale a legislazione vigente, che è atteso attestarsi allo 0,9 per cento del PIL alla fine del periodo di previsione, a fronte di un obiettivo programmatico per il 2022 che nel DEF di aprile era fissato all'1,5 per cento del PIL. L'avanzo primario segnerà un'accelerazione collocandosi all'1,9 per cento del PIL nel 2020 e 2021 e raggiungerà il 2,0 per cento nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderà dal 3,2 per cento del 2020 al 3,1 per cento del 2021, per attestarsi al 2,9 per cento nel 2022. I conti pubblici continueranno a beneficiare di significativi risparmi di spesa per interessi, a fronte del trend in riduzione dei rendimenti, dell'ordine di 2,1 miliardi nel 2020, 1,5 miliardi nel 2021 e 1,6 miliardi nel 2022.

Il gettito fiscale, tributario e contributivo, è atteso crescere dell'1,3 per cento nel 2019 e in media del 2,7 all'anno nel triennio 2020-2022, sostenuto prevalentemente dalle imposte indirette, che segneranno un aumento di circa il 9,9 per cento nel 2020 e del 2,7 per cento in media nei rimanenti anni. L'accelerazione è legata, da un lato, al fatto che lo scenario a legislazione vigente sconta l'entrata in vigore degli aumenti automatici dell'IVA e delle accise posti a garanzia dei saldi di finanza pubblica e gli altri interventi in campo fiscale introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 che hanno riguardato, tra



l'altro, l'obbligo della trasmissione elettronica dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, la definizione agevolata delle controversie fiscali pendenti, e l'inasprimento dei prelievi sui giochi e tabacchi.

Dall'altro, l'andamento tendenziale delle imposte indirette beneficia della maggior crescita economica attesa.

Il ritmo di crescita previsto delle imposte dirette è dello 0,5 per cento nell'anno in corso e circa l'1,1 per cento in media nel periodo 2020-2022. Le imposte in conto capitale, sostenute in passato dal gettito derivante dalla *voluntary disclosure*, sono previste in calo nell'anno in corso e nel successivo e sono attese tornare a crescere dal 2021.

Per i contributi sociali è stimata una crescita del 2,8 per cento nel 2019 ed una crescita media dell'1,8 per cento all'anno nel triennio successivo. L'andamento riflette l'evoluzione delle variabili macroeconomiche rilevanti, il venir meno degli effetti economici delle misure di esonero contributivo previste dalle leggi di stabilità 2015 e 2016 per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, gli interventi di agevolazione per le assunzioni di giovani introdotti con la legge di Bilancio 2018, nonché la revisione delle tariffe INAIL introdotta dalla legge di Bilancio 2019. In rapporto al PIL, i contributi sociali raggiungeranno il 13,5 per cento nel 2019 e 2020, per poi ridursi al 13,4 per cento nel 2021 e al 13,3 per cento nel 2022.

La pressione fiscale a legislazione vigente è attesa salire di un decimo di punto percentuale nel 2019, collocandosi al 41,9 per cento. Considerando l'intero periodo, crescerà ulteriormente di circa 0,4 punti percentuali, attestandosi al 42,3 per cento nel 2022. Tale andamento sconta, come già chiarito, gli aumenti IVA previsti dalla legislazione vigente. Al netto delle misure riguardanti l'erogazione del beneficio degli 80 euro, la pressione fiscale passerebbe dal 41,4 per cento del 2019 al 41,8 per cento nel 2022.

Le proiezioni della spesa pubblica stimano una crescita della spesa primaria, ovvero della spesa totale al netto degli interessi, del 2,2 per cento per l'anno in corso e di circa l'1,9 per cento in media nel periodo 2020-2022. Nei prossimi anni, l'incidenza della spesa primaria sul PIL sarà pertanto in calo: a fronte della prevista crescita del PIL nominale, essa passerà dal 45,3 per cento del 2019 al 44,6 per cento nel 2022.

La spesa corrente primaria salirà dal 41,4 per cento del PIL nel 2018 al 41,9 per cento del PIL nel 2019, per poi riscendere al 41,3 per cento a fine periodo, un livello in linea con quanto previsto nel DEF di aprile. La componente più dinamica è quella delle prestazioni sociali in denaro, che crescerà del 3,9 per cento nel 2019, per poi assumere un ritmo medio annuo del 3,2 per cento nel periodo 2020-2021 e aumentare del 2,5 per cento nel 2022. In rapporto al PIL, la spesa per prestazioni sociali in denaro conferma un profilo lievemente crescente, passando dal 20,3 per cento nel 2019 al 20,7 per cento nel 2022, un livello allineato al tendenziale del DEF di aprile. All'interno delle prestazioni sociali, le previsioni della spesa pensionistica scontano il sensibile aumento del numero di soggetti che accedono al pensionamento anticipato in virtù dei recenti cambiamenti normativi introdotti con la Legge di Bilancio 2019 e altri provvedimenti attuativi, tra cui Quota 100.

Prospettive di crescita economica più contenute, unitamente a tali innovazioni normative, contribuiscono a far aumentare il rapporto tra spesa per pensioni e PIL, che salirà dal 15,5 per cento del 2019 al 15,9 per cento nel 2022.

Rispetto alla previsione del DEF di aprile, la stima della spesa pensionistica nel 2019 è tuttavia rivista al ribasso di circa 1,4 miliardi, di cui circa 1,2 miliardi riscontrati dal minor numero di domande di pensionamento anticipato con il nuovo canale sperimentale rispetto alla platea di soggetti che potevano beneficiare dell'agevolazione. La nuova stima si basa anche su una previsione prudenziale delle domande che perverranno da qui a fine anno. Per gli anni successivi, si ipotizza una distribuzione graduale degli accessi al pensionamento nel 2020 e nel 2021, con conseguenti economie pari a 1,7 miliardi nel 2020 e 400 milioni nel 2021. Tali valutazioni previsionali saranno aggiornate nei prossimi mesi sulla base degli andamenti effettivi.

Le altre prestazioni non pensionistiche sono attese crescere dell'8 per cento nell'anno in corso, sostenute dalle politiche di contrasto alla povertà e dalle ulteriori prestazioni assistenziali riconosciute. La previsione per il 2019 indicata in questo Documento è stata aggiornata sulla base dei dati di monitoraggio relativi alle domande accolte e quelle prevedibili in accoglimento fino alla fine del 2019 per il Reddito di Cittadinanza (RdC) e Reddito di Inclusione (ReI), e include una riduzione di spesa complessiva di circa 400 milioni rispetto al DEF.

Dopo aver segnato tassi di crescita negativi dal 2011, nel 2018 i redditi da lavoro dipendente della PA sono tornati a crescere ad un ritmo sostenuto (3,3 per cento su base nominale), sulla scorta della dinamica delle retribuzioni pro-capite. Nel 2019 la previsione sconta, fra l'altro, la conclusione della tornata contrattuale 2016-2018 ed il maggior numero di pensionamenti attesi già dal 2019 per effetto della c.d. Quota 100.

Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto nominale a legislazione vigente, che è atteso attestarsi allo 0,9 per cento del PIL alla fine del periodo di previsione, a fronte di un obiettivo programmatico per il 2022 che nel DEF di aprile era fissato all'1,5 per cento del PIL. L'avanzo primario segnerà un'accelerazione collocandosi all'1,9 per cento del PIL nel 2020 e 2021 e raggiungerà il 2,0 per cento nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderà dal 3,2 per cento del 2020 al 3,1 per cento del 2021, per attestarsi al 2,9 per cento nel 2022. I conti pubblici continueranno a beneficiare di significativi risparmi di spesa per interessi, a fronte del trend in riduzione dei rendimenti, dell'ordine di 2,1 miliardi nel 2020, 1,5 miliardi nel 2021 e 1,6 miliardi nel 2022.

Il gettito fiscale, tributario e contributivo, è atteso crescere dell'1,3 per cento nel 2019 e in media del 2,7 all'anno nel triennio 2020-2022, sostenuto prevalentemente dalle imposte indirette, che segneranno un aumento di circa il 9,9 per cento nel 2020 e del 2,7 per cento in media nei rimanenti anni.

L'accelerazione è legata, da un lato, al fatto che lo scenario a legislazione vigente sconta l'entrata in vigore degli aumenti automatici dell'IVA e delle accise posti a garanzia dei saldi di finanza pubblica<sup>7</sup> e gli altri interventi in campo fiscale introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 che hanno riguardato, tra

l'altro, l'obbligo della trasmissione elettronica dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, la definizione agevolata delle controversie fiscali pendenti, e l'inasprimento dei prelievi sui giochi e tabacchi. Dall'altro, l'andamento tendenziale delle imposte indirette beneficia della maggior crescita economica attesa.

Il ritmo di crescita previsto delle imposte dirette è dello 0,5 per cento nell'anno in corso e circa l'1,1 per cento in media nel periodo 2020-2022. Le imposte in conto capitale, sostenute in passato dal gettito derivante dalla *voluntary disclosure*, sono previste in calo nell'anno in corso e nel successivo e sono attese tornare a crescere dal 2021.

Per i contributi sociali è stimata una crescita del 2,8 per cento nel 2019 ed una crescita media dell'1,8 per cento all'anno nel triennio successivo. L'andamento riflette l'evoluzione delle variabili macroeconomiche rilevanti, il venir meno degli effetti economici delle misure di esonero contributivo previste dalle leggi di stabilità 2015 e 2016 per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, gli interventi di agevolazione per le assunzioni di giovani introdotti con la legge di Bilancio 2018, nonché la revisione delle tariffe INAIL introdotta dalla legge di Bilancio 2019. In rapporto al PIL, i contributi sociali raggiungeranno il 13,5 per cento nel 2019 e 2020, per poi ridursi al 13,4 per cento nel 2021 e al 13,3 per cento nel 2022.

La pressione fiscale a legislazione vigente è attesa salire di un decimo di punto percentuale nel 2019, collocandosi al 41,9 per cento. Considerando l'intero periodo, crescerà ulteriormente di circa 0,4 punti percentuali, attestandosi al 42,3 per cento nel 2022. Tale andamento sconta, come già chiarito, gli aumenti IVA previsti dalla legislazione vigente. Al netto delle misure riguardanti l'erogazione del beneficio degli 80 euro, la pressione fiscale passerebbe dal 41,4 per cento del 2019 al 41,8 per cento nel 2022.

Le proiezioni della spesa pubblica stimano una crescita della spesa primaria, ovvero della spesa totale al netto degli interessi, del 2,2 per cento per l'anno in nel periodo 2020-2022. Nei prossimi anni, l'incidenza della spesa primaria sul PIL sarà pertanto in calo: a fronte della prevista crescita del PIL nominale, essa passerà dal 45,3 per cento del 2019 al 44,6 per cento nel 2022.

La spesa corrente primaria salirà dal 41,4 per cento del PIL nel 2018 al 41,9 per cento del PIL nel 2019, per poi riscendere al 41,3 per cento a fine periodo, un livello in linea con quanto previsto nel DEF di aprile. La componente più dinamica è quella delle prestazioni sociali in denaro, che crescerà del 3,9 per cento nel 2019, per poi assumere un ritmo medio annuo del 3,2 per cento nel periodo 2020-2021 e aumentare del 2,5 per cento nel 2022. In rapporto al PIL, la spesa per prestazioni sociali in denaro conferma un profilo lievemente crescente, passando dal 20,3 per cento nel 2019 al 20,7 per cento nel 2022, un livello allineato al tendenziale del DEF di aprile. All'interno delle prestazioni sociali, le previsioni della spesa pensionistica scontano il sensibile aumento del numero di soggetti che accedono al pensionamento anticipato in virtù dei recenti cambiamenti normativi introdotti con la Legge di Bilancio 2019 e altri provvedimenti attuativi, tra cui Quota 100.

Prospettive di crescita economica più contenute, unitamente a tali innovazioni normative, contribuiscono a far aumentare il rapporto tra spesa per pensioni e PIL, che salirà dal 15,5 per cento del 2019 al 15,9 per cento nel 2022.

Rispetto alla previsione del DEF di aprile, la stima della spesa pensionistica nel 2019 è tuttavia rivista al ribasso di circa 1,4 miliardi, di cui circa 1,2 miliardi riscontrati dal minor numero di domande di pensionamento anticipato con il nuovo canale sperimentale rispetto alla platea di soggetti che potevano beneficiare dell'agevolazione. La nuova stima si basa anche su una previsione prudenziale delle domande che perverranno da qui a fine anno. Per gli anni successivi, si ipotizza una distribuzione graduale degli accessi al pensionamento nel 2020 e nel 2021, con conseguenti economie pari a 1,7 miliardi nel 2020 e 400 milioni nel 2021. Tali valutazioni previsionali saranno aggiornate nei prossimi mesi sulla base degli andamenti effettivi.

Le altre prestazioni non pensionistiche sono attese crescere dell'8 per cento nell'anno in corso, sostenute dalle politiche di contrasto alla povertà e dalle ulteriori prestazioni assistenziali riconosciute. La previsione per il 2019 indicata in questo Documento è stata aggiornata sulla base dei dati di monitoraggio relativi alle domande accolte e quelle prevedibili in accoglimento fino alla fine del 2019 per il Reddito di Cittadinanza (RdC) e Reddito di Inclusione (ReI), e include una riduzione di spesa complessiva di circa 400 milioni rispetto al DEF.

Dopo aver segnato tassi di crescita negativi dal 2011, nel 2018 i redditi da lavoro dipendente della PA sono tornati a crescere ad un ritmo sostenuto (3,3 per cento su base nominale), sulla scorta della dinamica delle retribuzioni pro-capite. Nel 2019 la previsione sconta, fra l'altro, la conclusione della tornata contrattuale 2016-2018 ed il maggior numero di pensionamenti attesi già dal 2019 per effetto della c.d. Quota 100.

## Il contesto regionale

Anche nel 2018, l'economia emiliano-romagnola ha continuato a crescere a tassi più elevati rispetto all'economia nazionale. In attesa dei dati definitivi, le ultime stime per il 2018 danno una crescita del PIL a livello regionale pari all'1,4%. Questo farebbe della nostra regione la prima in Italia per crescita insieme alla Lombardia.

Come abbiamo visto sopra, il tasso di crescita dell'economia nazionale è stato pari nel 2018 allo 0,9%. Il differenziale di crescita, positivo, sarebbe quindi di ben 50 punti base. È dal 2011 che il tasso di variazione del PIL regionale risulta ogni anno superiore a quello nazionale, ma la differenza raramente è stata così elevata.

Per il 2019, Prometeia prevede che l'economia dell'Emilia-Romagna cresca ad un tasso dello 0,3%, fortemente rallentato rispetto al 2018 ma comunque positivo e sempre superiore alla previsione nazionale, forse ottimistica, contenuta nel DEF dello scorso aprile (+ 0,2%). Per il 2020 il tasso di crescita previsto è dell'1%. Quindi secondo Prometeia l'Emilia-Romagna dovrebbe continuare a confermarsi nelle posizioni di testa nella graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

Congiuntura e previsioni Regione Emilia-Romagna				
	2018	2019	2020	2021
<b>Conto economico*</b>				
PIL	1,4	0,3	1,0	1,1
Consumi delle famiglie	1,0	0,8	1,1	1,1
Esportazioni	4,0	2,9	2,5	3,0
<b>Mercato del lavoro**</b>				
Tasso di disoccupazione	5,9	5,9	6,0	5,6

Fonte: Prometeia (aprile 2019)

\* Valori concatenati, variazioni %

\*\* Valori %

Nel 2018, il reddito disponibile delle famiglie è stimato in crescita del 2% in termini reali rispetto al 2017. Ciò continua a tradursi in una dinamica positiva dei consumi (+1%), sebbene in misura più contenuta rispetto all'anno precedente. In particolare è aumentata la spesa delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli. Tra questi spiccano i mobili (la cui domanda è stata sostenuta dalla proroga del bonus fiscale e dall'espansione del mercato immobiliare residenziale) e gli elettrodomestici. La spesa per autovetture nuove risulta in calo, riflettendo il calo delle immatricolazioni.

Nel 2018 il settore delle costruzioni non è ancora tornato ai livelli pre-crisi, anche se le stime di Prometeia indicano un +2,4% e quelle di Unioncamere Emilia-Romagna un +1,7%. Si evidenzia in particolare la ripresa del mercato immobiliare residenziale. Le compravendite di abitazioni sono cresciute dell'11,3% e, dopo 6 anni di calo, si è assistito a un lieve incremento dei prezzi.

**L'export** è tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna. Nel 2018 la dinamica delle esportazioni, nonostante abbia risentito del rallentamento della domanda mondiale, ha comunque registrato un aumento notevole, pari al 5,7% contro il 3,1% registrato a livello nazionale.

Questo significa che le esportazioni della nostra regione sono cresciute ad un ritmo quasi doppio rispetto alla media nazionale. Il valore delle vendite estere ha così sfiorato i 63,5 miliardi di euro, corrispondenti al 13,7% dell'export del Paese. Poiché in termini di popolazione l'Emilia-Romagna rappresenta il 7,3% del totale nazionale, le esportazioni pro-capite regionali sono quasi il doppio rispetto al dato nazionale.

Ed è sapendo fare rete che nel 2018 la nostra Regione ha registrato un tasso di crescita del PIL dell'1,4%, con un differenziale positivo rispetto al Sistema Paese di ben mezzo punto percentuale.

L'export, tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna, ha sfiorato i 63,5 miliardi di euro, pari al 13,7% dell'export nazionale: in termini pro-capite, le esportazioni regionali sono state quasi il doppio di quelle nazionali.

**Il Patto per il lavoro**, posto al centro dell'azione di governo regionale e che ha visto il coinvolgimento

di tutte le componenti di rilievo della società regionale, non solo le Province e i Comuni capoluogo, ma anche le organizzazioni settoriali e datoriali, il Terzo Settore, Unioncamere, l'Abi, l'Ufficio scolastico Regionale, l'Università, ha contribuito a produrre risultati sul fronte del mercato del lavoro che ci vedono svettare sulle altre Regioni, sia per il tasso di occupazione, che sfiora il 75%, sia per il tasso di disoccupazione, pari al 5,9%. Considerato che il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale del 25%, visti i dati a disposizione, possiamo dedurre che, per circa due terzi il differenziale è dovuto al più elevato tasso di occupazione, mentre per il restante terzo a un differenziale di produttività.

Venendo alla composizione merceologica dell'export, il macrosettore dei macchinari, apparecchiature e mezzi di trasporto si conferma ancora una volta come quello più propenso ad esportare: da solo, questo settore conta per circa il 40% delle esportazioni regionali.

Seguono l'industria tessile e della moda, con quasi il 13% del totale, e il comparto alimentare, che mantiene una quota di quasi il 9%. In calo invece il settore della lavorazione di minerali non metalliferi, (che include l'industria della ceramica): il segno rosso (-3,1%) è comunque il primo dopo nove anni di crescita ininterrotta. Per rapidità di crescita spiccano l'industria del legno e l'aggregato delle altre industrie manifatturiere

Esportazioni emiliano-romagnole: principali settori. Anno 2018			
	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)
Agricoltura silvicoltura pesca	979	0,5	1,5
Alimentari e bevande	5.518	4,2	8,7
Tessile abbigliamento cuoio calzature	7.037	6,4	11,1
Industrie legno e mobile	841	8,5	1,3
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	6.279	5,6	9,9
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4.378	-3,1	6,9
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	4.916	7,5	7,8
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	5.086	7,0	8,0
Macchinari e apparecchiature nca	18.562	4,7	29,3
Mezzi di trasporto	7.248	7,0	11,4
Altra manifattura	1.791	8,6	2,8
<b>Totale esportazioni</b>	<b>63.427</b>	<b>5,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane

(1) Valore corrente in milioni di euro.

(2) Variazione sull'anno precedente.

(3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice annuale (base: 2008 = 100) a valori correnti

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, sono cresciute le esportazioni verso la maggior parte dei principali mercati, in particolare verso il Regno Unito. Si registra invece un netto calo verso la Turchia, (-21,6%), a causa della crisi valutaria che ha attraversato il paese, e il Brasile (-4,4%).

La figura che segue mostra i principali mercati di sbocco, mettendo a confronto RER e Italia.



Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: selezione dei principali paesi ed aree di destinazione, Anno 2018



Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato del lavoro, nel corso del 2018 l'occupazione è aumentata (+1%) e, a differenza dell'anno precedente, ad un tasso doppio rispetto a quello medio nazionale. Alla crescita hanno contribuito i lavoratori dipendenti, a fronte di un calo della componente autonoma; la dinamica occupazionale si è confermata più vivace per i lavoratori più istruiti.

Nel complesso, il tasso di occupazione (con riferimento alla popolazione 20-64 anni) ha sfiorato il 75% (per la precisione, 74,4%), di quasi 11 punti superiore alla media nazionale.

Il tasso di disoccupazione è calato rispetto al 2017 e si è attestato sul 5,9%, un valore in corrispondenza del quale solitamente comincia a registrarsi, in taluni settori, una difficoltà delle imprese a reperire manodopera. Anche in questo caso, il valore del dato è sensibilmente migliore della media nazionale (superiore di ben 5 punti percentuali). Per l'anno in corso il tasso di disoccupazione dovrebbe rimanere stabile.

Indicatori strutturali Regione Emilia-Romagna anno 2018		
	Valori %	N. indice Italia=100
Tasso di occupazione*	74,4	
Tasso di disoccupazione	5,9	55,1
Tasso di attività	48,2	111,4
	Valori assoluti (milioni di euro correnti)	Quote % su Italia
PIL	160.804	9,2
Consumi delle famiglie	95.566	8,9
Investimenti fissi lordi	29.499	9,3
Importazioni	36.375	9,0
Esportazioni	63.427	13,8
Reddito disponibile	105.164	9,0
	Valori assoluti (migliaia di euro correnti per abitante)	N. indice Italia=100
PIL per abitante	36,1	124,3
Reddito disponibile per abitante	23,6	121,8

Fonte: Prometeia (aprile 2019)

\* Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat

Le dinamiche macroeconomiche recenti, e quelle previste per l'anno in corso e quelli successivi, confermano e rafforzano la posizione preminente dell'economia emiliano-romagnola nel quadro nazionale.

La Tabella illustra una serie di indicatori economici strutturali che permettono un confronto tra l'economia regionale e quella nazionale. **Il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale del 25%.**

Questa differenza è dovuta per circa due terzi al più elevato tasso di occupazione, mentre il restante terzo rappresenta un differenziale di produttività. Il differenziale del reddito disponibile è inferiore a quello del reddito prodotto per via della redistribuzione creata dal cuneo fiscale.

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la Strategia Europa 2020. Per ciascuno degli otto indicatori elencati, i target individuati per l'Europa nel suo complesso, per l'Italia, e il posizionamento attuale dell'Emilia-Romagna rispetto all'Italia e agli Stati membri dell'Unione Europea. La Regione presenta indicatori migliori, rispetto ai target nazionali fissati, per il tasso di occupazione (relativo alla popolazione nella fascia d'età 20-64 anni)<sup>19</sup>, l'abbandono scolastico, la spesa in Ricerca e Sviluppo e l'Istruzione terziaria.

Presenta inoltre una situazione molto favorevole per quanto riguarda la percentuale di persone a rischio povertà ed esclusione sociale. Non sono invece disponibili dati a livello regionale sugli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti.



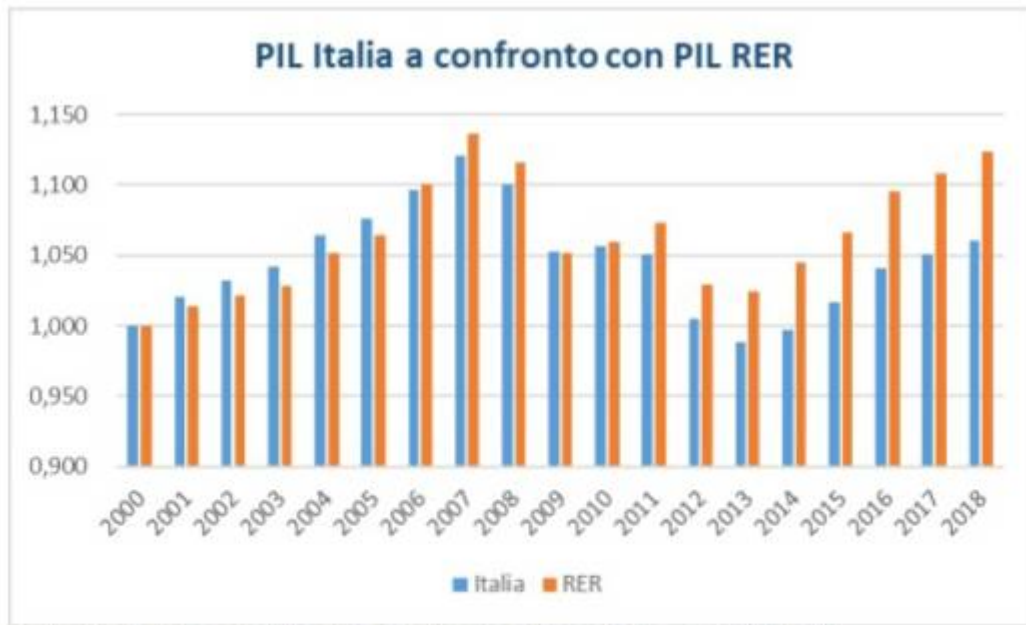
Indicatori strategia Europa 2020 Regione Emilia-Romagna				
Indicatori	Target UE	Target Italia	Livello attuale	
Tasso di occupazione 20-64	75%	67-69%	Emilia-Romagna (2018)	74,4%
			Italia (2018)	63,0%
			Europa 28 (2018)	73,2%
Spesa in R&S in % del Pil	3%	1,53%	Emilia-Romagna (2016)	1,96%
			Italia (2017 <sup>^</sup> )	1,35%
			Europa 28 (2017 <sup>^</sup> )	2,06%
Emissioni di gas serra (var. % emissioni rispetto al 1990)	-20% rispetto ai livelli 1990	-13% rispetto ai livelli 1990	Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2016)	-16,2%
			Europa 28 (2016)	-22,4%
% energie rinnovabili su consumi finali energia	20%	17%	Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2017)	18,3%
			Europa 28 (2017)	17,5%
Efficienza energetica (var. % consumo di energia primaria rispetto al 2005)	-13% rispetto ai livelli 2005		Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2017)	-17,6%
			Europa 28 (2017)	-9,2%
Abbandono scolastico (% popolazione 18-24 anni con al più la licenza media)	10%	15-16%	Emilia-Romagna (2018)	11,0%
			Italia (2018)	14,5%
			Europa 28 (2018)	10,6%
Istruzione terziaria (% popolazione 30-34 anni con istruzione terziaria)	40%	26-27%	Emilia-Romagna (2018)	34,4%
			Italia (2018)	27,8%
			Europa 28 (2018)	40,7%
Popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale (% pop. in famiglie a rischio di povertà o esclusione sociale*)	-20 milioni di persone	-2,2 milioni di persone	Emilia-Romagna (2017)	17,2%
			Italia (2017)	28,9%
			Europa 28 (2017)	22,4%

<sup>^</sup> dato provvisorio o stimato

\* Per consentire i confronti fra paesi o regioni, si utilizza come indicatore la quota di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale sul totale della popolazione

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat

La figura che segue mostra i principali mercati di sbocco mettendo a confronto RER e Italia.



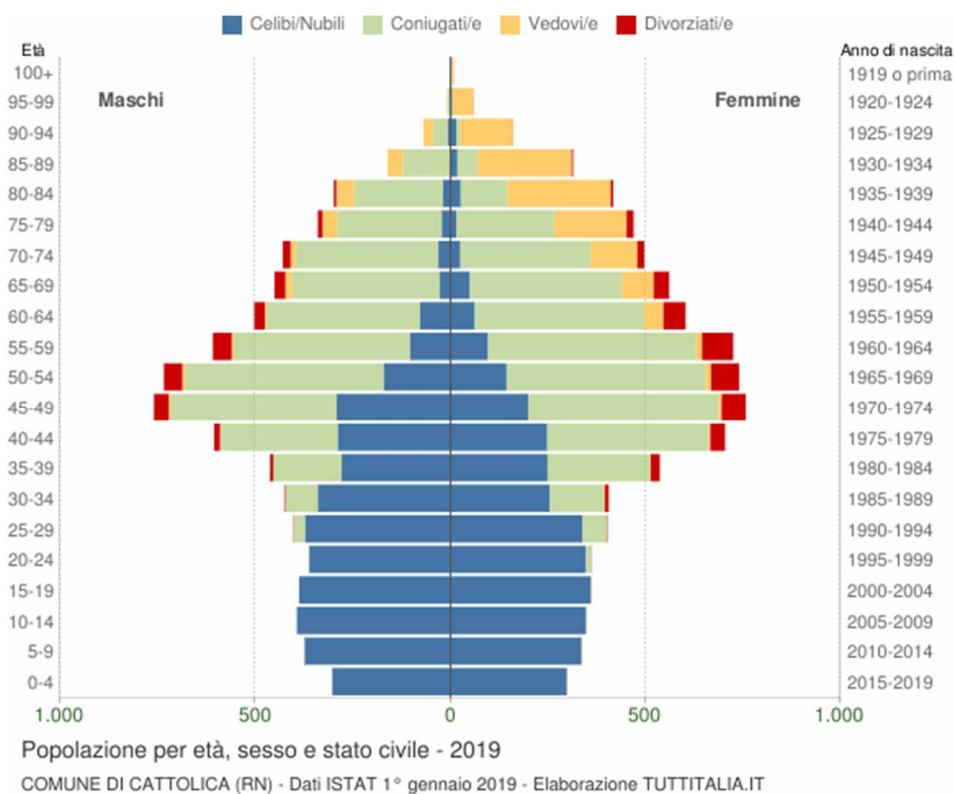
Fonte: Istat, Elaborazioni Servizio Pianificazione Finanziaria e Controlli - RER

# Analisi delle condizioni interne: il contesto socio economico del Comune

## Analisi demografica:

Per ciò che riguarda il quadro demografico, si riportano di seguito una serie di tabelle relative all'andamento storico e alla composizione della popolazione residente in base ai dati forniti dall'ISTAT.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cattolica per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019

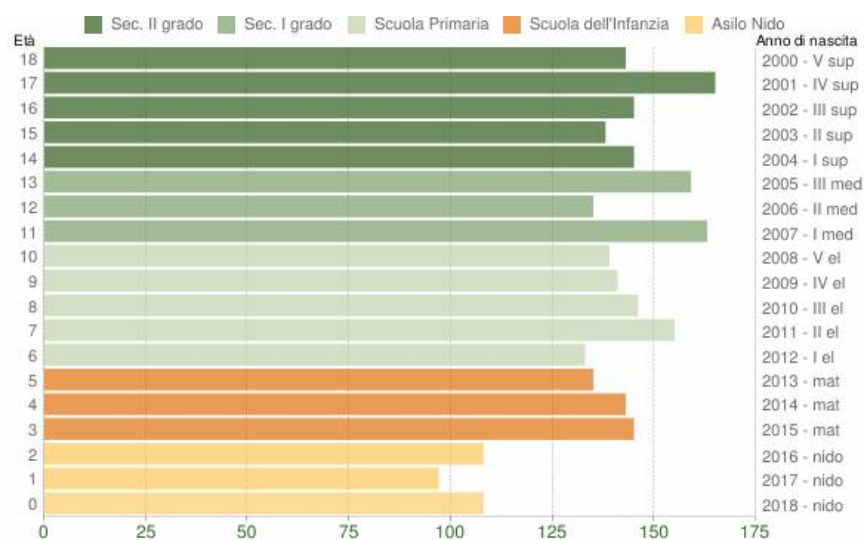


La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile.

**Distribuzione della popolazione di cattolica nel 2019**

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	601	0	0	0	303 -50,4%	298- 49,6%	<b>601</b>	3,5%
5-9	710	0	0	0	374- 52,7%	336 - 47,3%	<b>710</b>	4,1%
10-14	741	0	0	0	394 -53,2%	347 -46,8%	<b>741</b>	4,3%
15-19	747	2	0	0	388 -51,8%	361- 48,2%	<b>749</b>	4,4%
20-24	709	16	0	0	363- 50,1%	362- 49,9%	<b>725</b>	4,2%
25-29	711	92	0	2	402 -49,9%	403- 50,1%	<b>805</b>	4,7%
30-34	594	224	1	12	426 -51,3%	405- 48,7%	<b>831</b>	4,8%
35-39	528	438	1	31	462- 46,3%	536- 53,7%	<b>998</b>	5,8%
40-44	537	717	3	53	606 -46,3%	704- 53,7%	<b>1.310</b>	7,6%
45-49	491	916	10	100	760- 50,1%	757 -49,9%	<b>1.517</b>	8,8%
50-54	315	1.019	21	119	734 -49,8%	740 -50,2%	<b>1.474</b>	8,6%
55-59	200	984	22	128	609- 45,7%	725- 54,3%	<b>1.334</b>	7,8%
60-64	140	829	53	84	503 -45,5%	603- 54,5%	<b>1.106</b>	6,5%
65-69	76	770	98	68	451 -44,6%	561 -55,4%	<b>1.012</b>	5,9%
70-74	56	699	134	38	430- 46,4%	497- 53,6%	<b>927</b>	5,4%
75-79	37	519	224	30	340- 42,0%	470- 58,0%	<b>810</b>	4,7%
80-84	45	348	311	12	299 -41,8%	417- 58,2%	<b>716</b>	4,2%
85-89	19	173	280	3	161- 33,9%	314 -66,1%	<b>475</b>	2,8%
90-94	21	49	159	0	69 -30,1%	160- 69,9%	<b>229</b>	1,3%
95-99	4	7	55	0	8 -12,1%	58 -87,9%	<b>66</b>	0,4%
100+	2	0	5	0	1 -14,3%	6- 85,7%	<b>7</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>7.284</b>	<b>7.802</b>	<b>1.377</b>	<b>680</b>	<b>8.083 47,2%</b>	<b>9.060 52,8%</b>	<b>17.143</b>	100,0%

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 le scuole di Cattolica, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



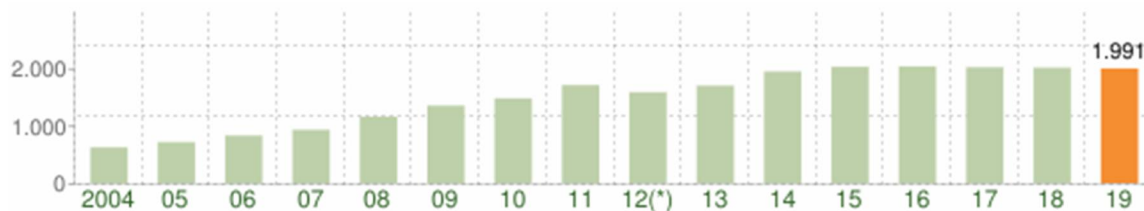
Popolazione per età scolastica - 2019

COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2019

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<b>0</b>	55	53	<b>108</b>
<b>1</b>	45	52	<b>97</b>
<b>2</b>	46	62	<b>108</b>
<b>3</b>	78	67	<b>145</b>
<b>4</b>	79	64	<b>143</b>
<b>5</b>	75	60	<b>135</b>
<b>6</b>	72	61	<b>133</b>
<b>7</b>	86	69	<b>155</b>
<b>8</b>	82	64	<b>146</b>
<b>9</b>	59	82	<b>141</b>
<b>10</b>	76	63	<b>139</b>
<b>11</b>	91	72	<b>163</b>
<b>12</b>	63	72	<b>135</b>
<b>13</b>	84	75	<b>159</b>
<b>14</b>	80	65	<b>145</b>
<b>15</b>	69	69	<b>138</b>
<b>16</b>	67	78	<b>145</b>
<b>17</b>	93	72	<b>165</b>
<b>18</b>	77	66	<b>143</b>

Popolazione straniera residente a Cattolica al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

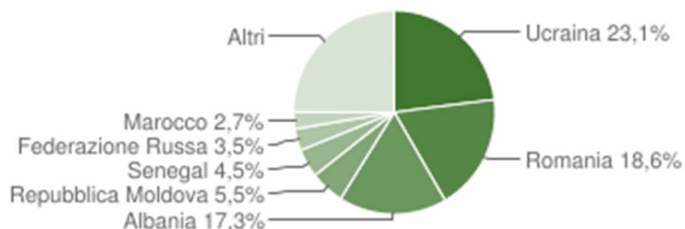
(\*) post-censimento

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Cattolica al 1° gennaio 2019 sono 1.991 e rappresentano l'11,6% della popolazione residente.

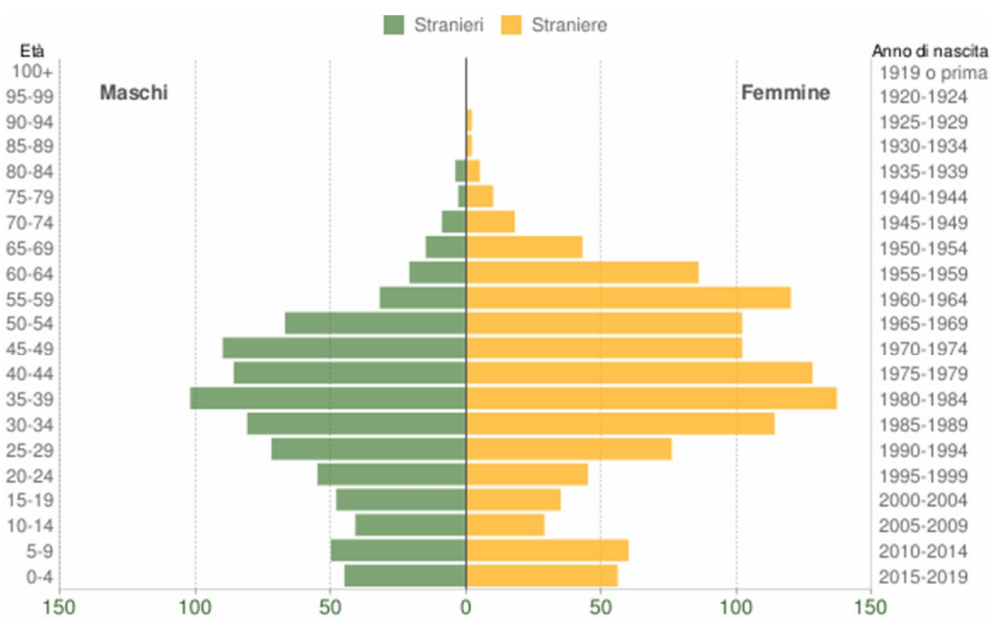


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Ucraina con il 23,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (18,6%) e dall'Albania (17,3%).



### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Cattolica per età e sesso al 1° gennaio 2019 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2019  
 COMUNE DI CATTOLICA (RN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Analisi territoriale e strumenti urbanistici:

<b>SUPERFICIE</b>	Cattolica si estende su una superficie di Km <sup>2</sup> 5,96
<b>RISORSE IDRICHE</b>	Cattolica è attraversata da tre torrenti : Conca, Ventena e Tavollo. Il Conca è l'unico corso d'acqua a presentare una situazione stazionaria di buona qualità chimica. Il prelievo idrico dalle falde sotterranee è diventato in questi anni, insieme alle acque della Romagna Acquedotti, la principale fonte di approvvigionamento di acque per usi idropotabili. A Cattolica la depurazione è attiva fin dagli anni '70, con l'impianto di via dei Glicini.
<b>STRADE</b>	* Statali Km. 2,99 * Vicinali Km. 8,85 * Provinciali Km. 1,66 * Autostrade Km. 1,94 * Comunali Km. 61,81



<p><b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b></p>	<p>* Piano Strutturale Comunale (PSC) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007</p> <p>* Piano Operativo Comunale (POC) – adottato con delibera di C.C. n.18 del 27/03/2018</p> <p>* Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 73 del 31/07/2008</li> <li>- n. 34 del 08/04/2009</li> <li>- n. 38 del 23/06/2010</li> <li>- n. 67 del 20/12/2012</li> <li>- n. 10 del 24/02/2014</li> <li>- n. 85 del 19/12/2016</li> </ul> <p>* Programma di fabbricazione - NO</p> <p>* Piano edilizia economica popolare (PEEP) – approvato con delibera di C.C. n. 150 del 14/04/1964 e D.M. n. 1247 del 12/12/1967</p> <p><b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b></p> <p>* Industriali/Artigianali – approvato con delibera di C.C. n. 51 del 29/05/1991 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 118 del 23/09/1994</li> <li>- n. 7 del 02/02/1999</li> <li>- n. 46 del 27/06/2000</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 95 del 12/12/2000</li> <li>- n. 24 del 21/03/2001</li> <li>- n. 26 del 23/04/2002</li> <li>- n. 3 del 02/02/2004</li> </ul> <p>* Altri strumenti:</p> <p><b>PIANO DEL PORTO</b> – approvato con delibera di C.C. n. 89 del 28/02/1989 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 225 del 05/03/1993</li> <li>- n. 126 del 10/12/1998</li> <li>- n. 69 del 30/09/2009</li> </ul> <p><b>PIANO DELL'ARENILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, del D.Lgs. 267/2000) (indicare sì o no)</li> </ul> <p>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) SI'</p> <p><b>AREA INSEDIATA AREA DISPONIBILE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P.E.E.P _____ 100.000 mq. _____</li> <li>- P.I.P. (Superficie fondiaria) 130.000 mq. _____ 77.000 mq.</li> </ul>
---	---

## Analisi economia insediata:

### Il turismo

#### IL MOVIMENTO TURISTICO IN EMILIA ROMAGNA E NEL COMUNE DI Cattolica GENNAIO-AGOSTO 2019

Il Turismo costituisce il settore di primaria importanza e sul quale si fonda l'economia cittadina. Il movimento turistico nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere dell'Emilia-Romagna viene rilevato dall'Osservatorio Turistico Regionale realizzato da Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna in collaborazione con Trademark Italia.

La metodologia prevede la rivalutazione periodica delle statistiche ufficiali realizzate, da una parte, tramite le indicazioni fornite da un panel di oltre 1.300 operatori di tutti i comparti dell'offerta turistica regionale e, dall'altra, tramite le indicazioni emergenti da riscontri indiretti quali le uscite ai caselli autostradali, gli arrivi aeroportuali, i movimenti ferroviari, le vendite di prodotti alimentari e



bevande per l'industria dell'ospitalità, i consumi di energia elettrica ed acqua, la raccolta di rifiuti solidi urbani ed il periodico sondaggio di un campione di turisti nazionali.

Nel periodo di rilevazione gennaio – agosto 2019, il turismo ha registrato un incremento del +0,8% degli arrivi e del + 0,6% delle presenze. In leggera crescita la clientela nazionale (+0,5% di arrivi e + 0,6% di presenze), in crescita quella internazionale ( +2,5% di arrivi e + 0,5% di presenze).

RIVIERA GEN-AGO	ARRIVI			PRESENZE		
	2018	2019	Var. 19-18	2018	2019	Var. 19-18
ITALIANI	4.893.000	<b>4.916.000</b>	<b>0,5%</b>	29.209.000	<b>29.379.000</b>	<b>0,6%</b>
STRANIERI	1.120.000	<b>1.148.000</b>	<b>2,5%</b>	7.732.000	<b>7.773.000</b>	<b>0,5%</b>
TOTALE	6.013.000	<b>6.064.000</b>	<b>0,8%</b>	36.941.000	<b>37.152.000</b>	<b>0,6%</b>

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori

Nello stesso periodo gli autoveicoli in uscita ai caselli autostradali della Riviera Romagnola registrano una crescita complessiva del + 1,6% rispetto al 2018, nonostante la diminuzione registrata nel periodo aprile – luglio, grazie anche al buon recupero del mese di agosto.

#### ARRIVI AUTOSTRADALI IN RIVIERA

GENNAIO-AGOSTO	2018	2019	% 19/18
FERRARA SUD	2.129.672	2.125.936	-0,2%
RAVENNA	1.680.001	1.703.198	+1,4%
FORLI'	2.055.105	2.109.207	+2,6%
CESENA NORD	1.911.535	1.824.563	-4,5%
CESENA	1.431.211	1.478.513	+3,3%
VALLE RUBICONE	968.686	1.015.738	+4,9%
RIMINI NORD	1.936.515	1.977.873	+2,1%
RIMINI SUD	3.055.941	3.138.668	+2,7%
RICCIONE	1.966.270	2.050.373	+4,3%
CATTOLICA	1.951.690	1.976.981	+1,3%
<b>TOTALE RIVIERA</b>	<b>19.086.626</b>	<b>19.401.050</b>	<b>+1,6%</b>

Elaborazione TMI su dati Autostrade per l'Italia S.p.A.

### Il commercio, le imprese e il settore dei servizi

#### L'economia regionale nel 2019

Nel primo semestre del 2019 l'economia regionale ha rallentato, confermando i segnali di indebolimento emersi nella seconda metà dell'anno precedente.

Nell'industria in senso stretto l'attività economica ha ristagnato. La produzione si è ridotta per le piccole e medie imprese, a fronte di un'espansione per quelle più grandi, che hanno beneficiato della buona dinamica dell'export; nel settore si è indebolita l'accumulazione di capitale. Nelle costruzioni

la crescita si è arrestata dopo due anni di espansione. L'attività nei servizi è complessivamente aumentata, anche se in misura contenuta e con rilevanti differenze fra i comparti.

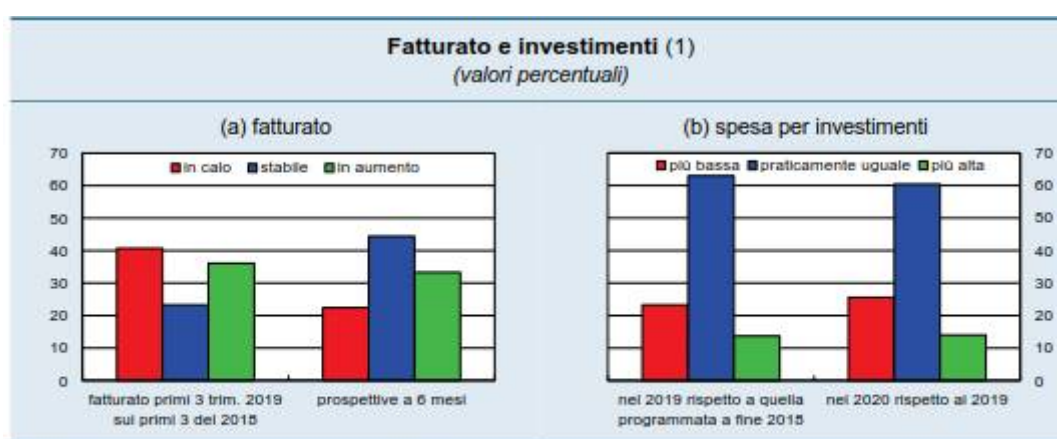
Le condizioni sul mercato del lavoro sono rimaste positive. L'occupazione è aumentata e il tasso di disoccupazione è diminuito; tuttavia, secondo i dati amministrativi, la creazione di posizioni lavorative alle dipendenze ha rallentato. In base ai dati del sondaggio della Banca d'Italia, nei primi nove mesi di quest'anno le ore lavorate sarebbero risultate stabili.

I finanziamenti alle imprese sono diminuiti, in connessione con il rallentamento dell'attività e con un atteggiamento più prudente assunto dalle banche, in prevalenza verso le imprese finanziariamente meno solide. I prestiti alle famiglie sono invece aumentati. La rischiosità del credito è rimasta contenuta attestandosi su livelli simili a quelli antecedenti la crisi finanziaria del 2008. I depositi bancari delle famiglie e delle imprese sono ulteriormente cresciuti; per queste ultime, l'andamento riflette sia livelli di redditività nel complesso soddisfacenti sia una ridotta propensione all'accumulazione di capitale.

Le prospettive a breve termine sono incerte. In base ai risultati del sondaggio della Banca d'Italia, per i prossimi sei mesi prevalgono attese di stabilizzazione dell'attività economica sui livelli attuali. Restano tuttavia rilevanti i rischi al ribasso connessi con il dispiegarsi degli effetti delle tensioni commerciali sui mercati internazionali e del rallentamento dell'economia tedesca, primo mercato estero della regione.

L'industria in senso stretto. – Nella prima parte del 2019 il settore ha nel complesso ristagnato: all'espansione dell'attività delle imprese più grandi e orientate all'export si è contrapposta una flessione per quelle piccole e medie.

In base al sondaggio della Banca d'Italia il fatturato delle imprese industriali sarebbe rimasto stabile nei primi tre trimestri dell'anno: la quota di aziende che ha segnalato un calo delle vendite è stata sostanzialmente analoga a quella che ne ha indicato un aumento (fig. 2.1.a). Per i prossimi mesi, un terzo delle imprese prevede un aumento del fatturato, mentre la quota di quelle che si attendono una diminuzione è intorno al 22 per cento.



Fonte: Banca d'Italia, Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi.  
(1) Il fatturato è considerato "stabile" quando la variazione è compresa tra il -1,5 e l'1,5 per cento. La spesa per investimenti è valutata "praticamente uguale" quando la variazione è compresa tra il -3 e il 3 per cento.

Secondo l'indagine di Unioncamere Emilia-Romagna su un campione di piccole e medie imprese, la produzione industriale nei primi sei mesi dell'anno è diminuita dello 0,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018 (fig. 2.2). Il calo è stato più accentuato per le imprese che operano nel comparto

della moda e ha interessato anche il settore della meccanica e mezzi di trasporto e quello del trattamento dei metalli. L'industria alimentare e quella del legno sono state invece caratterizzate da un aumento. Gli ordini sono diminuiti in misura più accentuata (-1,8 per cento), con andamenti per settore analoghi a quelli rilevati per la produzione.



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna.

**Imprese attive**

(unità e variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

SETTORI	Emilia-Romagna			Nord Est			Italia		
	Attive a giugno 2019	Variazioni		Attive a giugno 2019	Variazioni		Attive a giugno 2019	Variazioni	
		dic. 2018	giu. 2019		dic. 2018	giu. 2019		dic. 2018	giu. 2019
Agricoltura, silvicoltura e pesca	55.590	-1,7	-1,9	164.387	-0,9	-1,3	735.266	-0,5	-1,0
Industria in senso stretto	44.577	-0,7	-1,2	115.549	-0,8	-1,3	506.941	-0,9	-1,2
Costruzioni	65.046	-1,1	-1,1	154.451	-1,2	-1,1	736.883	-0,7	-0,6
Commercio	89.672	-1,4	-1,8	224.132	-1,4	-1,8	1.375.460	-0,9	-1,3
di cui: al dettaglio	44.087	-2,0	-2,5	108.813	-2,0	-2,4	773.797	-1,5	-1,9
Trasporti e magazzinaggio	13.572	-1,4	-2,2	31.525	-1,2	-1,7	148.631	-0,5	-0,7
Servizi di alloggio e ristorazione	30.185	0,3	0,1	80.707	0,3	0,4	393.903	1,2	1,1
Finanza e servizi alle imprese	73.603	1,5	1,2	183.341	1,8	1,6	872.673	2,0	1,8
di cui: attività immobiliari	26.849	0,2	0,9	65.385	0,6	1,1	253.472	1,3	1,4
Altri servizi e altro n.c.a.	28.556	1,1	1,0	69.384	1,5	1,2	370.806	1,6	1,5
Imprese non classificate	65	::	::	309	::	::	2.384	::	::
<b>Totale</b>	<b>401.226</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>1.023.785</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,6</b>	<b>5.142.947</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>

Fonte: InfoCamere-Movimprese.

**Evoluzione di produzione e ordini nell'industria in senso stretto (1)**  
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

SETTORI	2018		1° semestre 2019	
	Produzione	Ordini	Produzione	Ordini
Alimentari, bevande e tabacco	0,6	0,7	0,9	0,2
Tessile, abbigliamento, cuoio e prodotti in cuoio	-1,8	-1,9	-4,0	-4,1
Legno, prodotti in legno, mobili	2,0	2,1	0,8	1,8
Metalli, prodotti in metallo e recupero rottami	2,1	1,7	-1,9	-2,4
Meccanica, elettromeccanica e mezzi di trasporto	2,9	2,2	-0,6	-2,6
Altri prodotti dell'industria in senso stretto	1,4	0,2	0,1	-0,7
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,8</b>

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna.

(1) Media delle rilevazioni trimestrali. La produzione è in quantità, gli ordini sono in valore.

**ELENCO DELLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA PRESENTI NEL COMUNE DI CATTOLICA**

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	SUP. ALIM.	SUP. NON ALIM.	SUP. TOTALE	ANNO APERTURA	ANNO DI TRASFORMAZIONE
ARTURO MANCINI SRL	VIA NAZARIO SAURO N. 26			1203	1982	
ECU CATTOLICA DI DELPRETE ALESSANDRA E RIGHI ALICE	VIA CADUTI DEL MARE N. 12	300	35	335	1955	
RGON SRL	VIA GARDUCCI G.	360	227	587	1976	1997
F.LLI TERENCEZI DI TERENCEZI GUSTAVO E C. SNC.	VIA TIGLI N. 5		290	290	1976	1994
GOTTARDO SPA	VIA F. FELLINI	10	715	290	2016	
LA CASA DEL GIOCATTOLO DI TULLIO BRUNO E C. SAS	VIA EMILIA ROMAGNA N. 52		616	616	1997	
MAGGIOLI IVANO	VIA DON MINZONI		381	381	1996	
MAXI SRL	VIA EMILIA ROMAGNA N. 204	400	228	628	2014	
NUOVA AUTO DUE DIANTONELLI E C. SNC	VIA EMILIA ROMAGNA N. 214		675	675	1991	
NUOVA DISCOUNT SRL	VIA FEDERICO FELLINI 18	500	90	590	2015	
SMA SOA	PIAZZALE DELLA REPUBBLICA	775	325	1100	1998	
SOGEAL DI MACRELLI ERCOLE E C SNC	VIA MACANNO	250	150	400	1980	
SOGEAL DI MACRELLI ERCOLE E C SNC	VIA MAURICE RAVEL	1370	895	2265	1995	1996
SUPERFAMILY SRLS	VIA EMILIA ROMAGNA 208		1127	1127	2015	



## Stato attuazione programmi e progetti di investimento in esecuzione e non ancora conclusi

n.	atto esecutivo	oggetto	importo	stato di avanzamento dei lavori
1	D.G.C. 6/2016	Società SIS SPA - Lavori di realizzazione collettore i fognatura bianca a servizio delle vie Lombardia, Sicilia, Sardegna e Umbria (II° stralcio Sub 1)	€500.000,00	Intervento completamente finanziato dal piano degli investimenti servizio idrico integrato atersir - progetto esecutivo 2019 , lavori 2020
2	DT 24 del 09/01/2018	Lavori di riqualificazione di Via Dante	€266.333,86	Lavori conclusi
3	DGC 176 del 17/10/2017	Molo di Levante Porto Regionale 2° Stralcio Progetto Esecutivo	€500.000,00	Lavori conclusi. In corso di definizione la contabilità finale
4	DGC 20 del 09/02/2018	Manutenzione Stadio Calbi - Campo da Calcio in erba artificiale	€ 1.051.135,14	Lavori affidati e in fase di completamento
5	DT 868 del 13/11/2018	Accordo quadro triennale asfalti lotto 1 - Via Po' ed altre strade cittadine	€359.000,00	Lavori conclusi. In corso di definizione la contabilità finale
6	DT 248 del 01/04/2019	Accordo quadro triennale asfalti lotto 2 - Via Po' ed altre strade cittadine	€600.000,00	Lavori in avanzato stato di completamento. Conclusione prevista dicembre 2019
7	DT 369 del 17/05/2019	Intervento di efficientamento energetico della piscina comunale	€565.904,30	Aggiudicazione lavori - lavori in fase di esecuzione - conclusione prevista fine 2019
8	dt 208 DEL 21/03/2019	Rifacimento e messa in sicurezza impianti di illuminazione pubblica via Emilia Romagna e Passeggiata Spiaggia di Ponente	€131.000,00	Fine lavori prevista entro il 2019
9	dd 416 del 31/05/2019	“Realizzazione di un sistema di un sistema di videosorveglianza e controllo transiti (Sistema SCNTT) nell'area urbana della città di Cattolica”	€250.000,00	Procedura di affidamento in corso

# Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, delle società ed enti partecipati

## *Indirizzi in tema di modalità di gestione dei servizi*

Preme rammentare che un aspetto di particolar rilievo che è stato sviluppato a fine 2018 con decorrenza 01/01/2019 ha riguardato la riorganizzazione del servizio di Igiene Urbana con l'estensione del porta a porta in tutta la città che è sfociato nel 2019 nell' introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale alla società HERA S.p.a.

### *Elenco delle Società partecipate dal Comune di Cattolica e indirizzi di gestione*

<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Quota in % del patrimonio detenuta dal Comune di Cattolica</b>
1	Aeradria S.p.a. (C.F./P.I. 00126400407) IN FALLIMENTO (sent. n. 73 del 26/11/2013 del Tribunale di Rimini)	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini".	via Flaminia, 409-47924 Miramare di Rimini (RN)	0,0173
2	Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. Consortile C.F. 02157030400 P.I. 02157030400	Attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione, custodia e manutenzione di beni strumentali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone; tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e le funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto di persone da essi eventualmente delegate.	Via Dario Campana, 67 – 47922 Rimini	2,04
3	Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. consortile C.F./P.IVA 02143780399	La società ha per oggetto lo svolgimento, nell' "ambito territoriale romagnolo" - costituito dall'insieme dei tre bacini territoriali delle province di Forlì-Cesena (a sua volta costituito dai due sotto-bacini territoriali distinti di Forlì e di Cesena), Rimini e Ravenna - di tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e delle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di	Via G. Bruno, 160 – 47521 Cesena (FC)	0,63254

		persone da essi eventualmente delegate.		
4	Amir S.p.a. (C.F./P.I. 02349350401)	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.	via Dario Campama, 63 – 47922 Rimini (RN)	0,22395
5	Geat S.p.a. (C.F./P.I.02418910408)	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e COSAP	viale Lombardia 17 – 47838 Riccione (RN)	0,066
6	Hera S.p.a. (C.F./P.I.04245520376)	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.	viale Carlo Berti Pichat, 2/4 – 40127 Bologna (BO)	0,0047
		Hera S.p.a. Unità di Rimini (C.F./P.I.04245520376)	via del Terrapieno, 25 – 47924 Rimini (RN)	
7	Lepida S.p.a. (C.F./P.I.02770891204)	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica Amministrazione Bologna	viale Aldo Moro, 64 – 40127 Bologna (BO)	0,0028
8	Romagna Acque – soc. delle Fonti S.p.a. (C.F./P.I.00337870406)	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato “Acquedotto della Romagna” progettazione e costruzione opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.	piazza del Lavoro, 35 47122 Forlì (FC)	1,6017
9	S.i.s. S.p.a. (C.F./P.I.01289310409)	Gestione del servizio acquedotto, degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili.	piazza Della Repubblica, 12 – 47841 Cattolica (RN)	26,87
10	Start Romagna S.p.a. (C.F./P.I.03836450407)	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali.	via Altiero Spinelli, n.140 - 47521 Cesena (FC)	0,2273

***Obiettivi strategici da perseguire attraverso gli organismi partecipati***

Gli obiettivi “strategici” di seguito riportati sono stabiliti in attuazione delle disposizioni dell’articolo 13, comma 1, del vigente “Regolamento sui controlli interni” del Comune di Cattolica, pertanto rappresentano “indirizzi di carattere generale”, suscettibili poi di ulteriore declinazione in “obiettivi gestionali”.

L'indirizzo comune assegnato a ciascuna delle partecipate di seguito elencate, riguarda il recepimento e l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, così come previste dalle norme di legge vigenti e dalle relative disposizioni interpretative ed attuative emanate periodicamente dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.).

#### *Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile*

- 1) Gestione beni T.P.L. (trasporto pubblico locale);
- 2) Completamento della fornitura dei veicoli destinati al sistema di Trasporto Rapido di Massa denominato "MetroMare" (già Trasporto Rapido Costiero- T.R.C.); eventuale reperimento di fonti di finanziamento quali anticipazioni del finanziamento statale;
- 3) avvio dell'esercizio del sistema di Trasporto Rapido di Massa denominato "MetroMare" ed ultimazione delle procedure espropriative; retrocessione delle aree non utilizzate;
- 4) studi per implementazione del sistema "MetroMare" e reperimento finanziamenti statali;
- 5) ottimizzazione della gestione dei beni a servizio del Trasporto Pubblico Locale (infrastruttura "MetroMare", officina, filovia, deposito, pensiline, paline); gestione del patrimonio immobiliare non strettamente connesso con le funzioni del Trasporto Pubblico Locale;
- 6) contrattualizzazione pluriennale per regolamentare l'utilizzo da parte del Gestore dei beni strumentali all'esercizio del Trasporto Pubblico Locale (con particolare riguardo all'infrastruttura "MetroMare");
- 7) acquisizione di ulteriori servizi/attività dagli enti soci.

#### *Amir s.p.a.*

- 1) Razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del servizio idrico, mediante la conclusione dell'operazione societaria già ipotizzata ed avviata nel 2015, consistente nella integrazione dei beni idrici di proprietà di Amir in "Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.".
- 2) Verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio riminese attualmente in corso, con particolare riferimento all'entità ed alla durata dei canoni che il gestore subentrante dovrà riconoscere ad Amir S.p.A. per la messa in disponibilità dei beni mediante sottoscrizione della convenzione tra AMIR ed ATERSIR che disciplini: la messa a disposizione di beni, impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà di AMIR al gestore del SII incaricato da ATERSIR tramite nuova procedura di affidamento, la determinazione dei canoni e le modalità di pagamento ad AMIR e l'ammontare annuo del finanziamento di nuove opere del SII da parte di AMIR mediante l'utilizzo del canone e del Fondo Ripristino Beni di Terzi.
- 3) Prosecuzione del finanziamento di opere del programma degli interventi del servizio idrico integrato approvato dalle competenti autorità e valorizzazione del patrimonio societario strumentale al SII mediante sottoscrizione di un nuovo Accordo Attuativo e tramite avvio dei cantieri dei lavori previsti nel 2° e 3° Accordo Esecutivo sottoscritti fra AMIR, ATERSIR ed HERA.
- 4) Valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale al S.I.I.



***Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.***

- 1) Studio di fattibilità per integrazione delle attuali società patrimoniali presenti sul territorio in Romagna Acque: avanzamento delle attività, da parte di specifico gruppo di lavoro di cui fa parte Atersir, del “Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato.
- 2) Realizzazione piano energetico: l’obiettivo, previsto già per l’esercizio in corso, è quello di redigere entro settembre/ottobre, il nuovo Piano Energetico 2019-2021, piano che verrà annualmente consuntivato ed aggiornato e che terrà conto del fabbisogno energetico del nuovo potabilizzatore della Standiana nonché della realizzazione di n.3 nuovi impianti fotovoltaici e dell’avvio del piano di efficientamento (interventi che dovrebbero consentire a regime un risparmio di circa 3.000.000 di KWh/anno).
- 3) Integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza: come previsto a budget, nell’aprile scorso la società ha conseguito il rinnovo della certificazione in forma integrata per il triennio 2018-2020 da parte dell’Ente certificatore Certiquality per i sistemi Energia, Qualità e Ambiente, mentre per quanto concerne il sistema Sicurezza 18001, la verifica per il rinnovo è prevista a novembre 2018. A fine agosto del presente esercizio, è prevista la prima verifica di mantenimento della certificazione ottenuta nel 2017 secondo la norma ISO IEC 17025 “Laboratori di prova e taratura”. Si conferma la previsione di budget per la definizione di un piano operativo volto all’ottenimento della certificazione ISO 37001:2016: modello organizzativo adottato ai fini della prevenzione di fenomeni di corruzione. Si conferma inoltre, come previsto a budget: - la diffusione a tutta la struttura aziendale degli strumenti software di gestione Risk Management System adottato (RMS Vittoria) nel 2017, per una più efficace misurazione e valutazione del rischio di sicurezza e continuità operativa; - l’avvio di un nuovo studio di valutazione del rischio nelle Fonti Locali di Forlì-Cesena.
- 4) Rispetto dei parametri economico-finanziari e patrimoniali: al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell’azienda e sullo stato patrimoniale della stessa vengono forniti alcuni indicatori rappresentativi: si tratta del quoziente primario di struttura, del ROE (Return on Equity), del ROS (Return on Sales). Inoltre, la società deve operare garantendosi sempre una liquidità minima non inferiore a 20 milioni di €. Si precisa che la società si è dotata, con deliberazione consiliare n. 150/2017 di uno specifico “Regolamento per la misurazione e la gestione del rischio di crisi aziendale” sia al fine di declinare in modo più puntuale quanto richiesto dall’aggiornato quadro normativo di riferimento - art. 6 commi 2 e 4 del D. Lgs. 175 - sia per dare attuazione ad un obiettivo assegnato dai Soci, di rendere più strutturata l’attività di monitoraggio del rischio di crisi aziendale implementando un vero e proprio sistema “quantitativo” di valutazione del rischio. Il Regolamento definisce il “programma di misurazione del rischio di crisi aziendale” quale strumento idoneo e adeguato a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici, e quindi possibili danni, in capo alla società e ai suoi soci; sono inoltre individuate specifiche responsabilità in merito alle rilevazioni degli indicatori e alla loro trasmissione agli organi competenti (definendo modalità, tempistiche, strumenti di comunicazione, ecc.).
- 5) Attuazione dei piani di investimento approvati da Atersir e loro miglioramento sia per quanto concerne il comparto di “Fornitura idrica all’ingrosso” che il comparto “beni in uso oneroso al gestore del servizio idrico”: investimenti orientati ad una diversa organizzazione interna ed all’acquisizione di partecipazioni in una società di servizi.

***Start Romagna s.p.a.***

- 1) mantenimento dell’equilibrio economico finanziario conseguito nell’ultimo triennio;
- 2) prosecuzione nell’attuazione del piano degli investimenti, attraverso il rinnovo del parco mezzi,

con lo scopo di eliminare tutti i mezzi Euro 0 ed Euro 1 e buona parte degli Euro 2 e attraverso l'attività di innovazione e sviluppo dei sistemi tecnologici e digitali a supporto del servizio;

3) completamento del percorso di integrazione aziendale, attraverso interventi sul personale e di logistica, garantendo la continuità dei livelli di servizio;

4) consolidamento del percorso di sviluppo dei ricavi, razionalizzazione delle risorse e miglioramento della qualità del servizio.

### *Geat S.p.a.*

La società è stata costituita giugno 1996. Alcuni anni dopo il Comune di Cattolica ha acquisito alcune quote del capitale sociale divenendo socio di minoranza.

Oggi Geat gestisce vari servizi in favore dei comuni associati: manutenzione del verde pubblico, servizio affissioni e riscossione imposte pubblicitarie, riscossione tributi locali, manutenzione strade, servizi di attività portuale, servizi cimiteriali, gestione immobili pubblici, pubblicità commerciale. Dall'anno 2017 il Comune di Cattolica ha affidato alla società, oltre al servizio di riscossione di alcune entrate e tributi, già gestito da diversi anni, anche alcuni servizi ambientali (lotta antiparassitaria) ottenendo migliori condizioni economiche rispetto alle modalità di gestione precedenti.

Geat ha da sempre mantenuto un'alta attenzione verso la qualità dei servizi offerti agli enti soci garantendo al contempo un solido equilibrio economico-finanziario. Anche per il futuro la governance aziendale dovrà essere improntata al perseguimento di adeguati margini di profittabilità e di elevati standard di servizio ed in particolare gli obiettivi strategici dovranno tendere a:

- a) Migliorare e qualificare l'efficienza e l'efficacia dei vari servizi;
- b) Corrispondenza normativa in materia ambientale, di sicurezza, di appalti e trasparenza;
- c) Promozione della politica del sistema qualità totale;
- d) Razionalizzazione costi e risorse;
- e) Sviluppo della dimensione industriale e territoriale.

### *S.I.S. S.p.a.*

La Società, costituita anche ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D. Lgs. n. 267/2000 ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui;
- amministrazione, gestione e potenziamento delle reti di fognatura bianca e degli impianti connessi ed accessori;
- realizzazione e gestione di reti di telecomunicazione ed impianti connessi ed accessori;
- progettazione e realizzazione di programmi e opere per la tutela, il risanamento e la valorizzazione dei bacini fluviali delle valli e delle coste nell'ambito del territorio degli enti soci;
- progettazione, finanziamento e realizzazione, previa sottoscrizione di apposito accordo quadro, di reti ed impianti del servizio idrico integrato;
- progettazione, finanziamento e realizzazione di arredi urbani, segnaletica stradale, illuminazione pubblica e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili connessi agli interventi sulle reti fognarie e sugli impianti connessi ed accessori;
- consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazione e studi di fattibilità, direzioni lavori, predisposizione di linee guida, di piani di sviluppo e di investimento, anche per conto degli Enti soci, che siano fondati sul profilo delle competenze aziendali.

La mission sociale dovrà essere perseguita garantendo adeguati margini di profittabilità, anche avuto riguardo agli effetti e alla salvaguardia del patrimonio sociale e dei beni gestiti.

Obiettivi:

Nell'ambito delle finalità generali la SIS SpA si pone nello specifico i seguenti obiettivi programmatici:

- valorizzazione ed amministrazione del proprio patrimonio disponibili e strumentale al Servizio Idrico Integrato
- finanziamento di opere del Programma degli interventi del Servizio Idrico Integrato in regime di accordo quadro con l'autorità di ambito (ATERSIR) ed il gestore del Servizio Idrico Integrato
- su richiesta dei Comuni Soci, pianificazione e coordinamento delle azioni necessarie per addivenire ad un aggiornamento del programma degli interventi del Piano d'Ambito 2014-2039
- su richiesta dei Comuni Soci, supporto tecnico ai loro uffici per la progettazione e i procedimenti tecnico-amministrativi secondo le specifiche previste dalla vigente normativa
- razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del Servizio Idrico Integrato mediante l'attuazione dell'operazione societaria, già avviata nel 2015, consistente nella fusione per incorporazione delle società degli asset del S.I.I. in Romagna Acque - Società delle Fonti spa
- verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio della Provincia di Rimini, attualmente in corso, con particolare riferimento alla entità e durata dei canoni che il gestore subentrante dovrà riconoscere a SIS SpA per la messa in disponibilità dei beni
- previsione di revisione statutaria e relativo percorso di riorganizzazione societaria attuati sulla base degli indirizzi dati dai Soci al fine di dare adeguata risposta al modificato contesto legislativo ed operativo

Con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2018 sono state approvate le linee di indirizzo per la ricognizione e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016. A fine dicembre il Consiglio Comunale delibererà in merito alle linee di indirizzo sull'esercizio 2020.

Il bilancio Consolidato, che il Comune di cattolica redige dall'esercizio 2014, risulta regolarmente trasmesso al sistema BDAP entro i termini di legge. Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2018 è stato approvato con delibera di CC. N. 55 del 30/09/2019 previa ricognizione dell'area di consolidamento.

Il perimetro di consolidamento è stato determinato con le delibere di Giunta Comunale di seguito elencate relativamente alle annualità indicate a fianco di ciascun provvedimento:

anno	Numero di Delibera individuazione GAP	Area di consolidamento	Delibera di approvazione Bilancio Consolidato
2014	Giunta Municipale n. 107/2015	Comune di Cattolica – S.I.S. Spa – Romagna Acque Soc. delle Fonti – Agenzia di Mobilità	CC. 60/2018
2015	Giunta Municipale n. 126/2016	Comune di Cattolica – S.I.S. Spa	CC. 67/2016
2016	Giunta Municipale n. 152/2017	Comune di Cattolica – S.I.S. Spa- ACER ( Agenzia Casa Emilia Romagna provincia di Rimini)	CC. 47/2017
2017	Giunta Municipale n. 130/2018	Comune di Cattolica – S.I.S. Spa- ACER ( Agenzia Casa Emilia Romagna provincia di Rimini)	CC.49/2018
2018	Giunta Municipale n. 136/2019	Comune di Cattolica – S.I.S. Spa- ACER ( Agenzia Casa Emilia Romagna provincia di Rimini) – LEPIDA Sepa – Romagna Acque soc. delle Fonti)	CC.55/2019

### **STUDIO DI FATTIBILITA' PER GESTIONE CALORE E P.I.**

Con la cessazione del “Global Service” in capo alla CPL avvenuta con il termine dell’anno termico 2018-2019 si è provveduto ad “internalizzare” per l’anno corrente il servizio manutentivo della P.I. e del “Calore” anche mediante l’instestazione diretta delle utenze (Gas, energia elettrica). Questa gestione, pur garantendo immediati risparmi gestionali, non consente di effettuare investimenti strutturali di medio/lungo periodo sugli impianti e sugli edifici; tali interventi risultano invece essenziali per l’efficientamento energetico e per garantire la tenuta a norma ed in sicurezza delle infrastrutture.

Per quanto sopra si rende necessario sviluppare uno studio di fattibilità tecnico-finanziario al fine di analizzare le possibili alternative future per la gestione dei servizi in parola. Tra questi la gestione diretta (in economia), attraverso società in house, in PF o ulteriori modalità da esplorare. Lo scopo è quello di procedere, anche mediante investimenti, ad una riduzione della spesa corrente per consumi e oneri manutentivi.

Lo studio sarà redatto con valutazioni finanziarie ed indicatori che possono orientare gli organi politici nella scelta da adottare.

Si ritiene comunque, almeno per il 2020, di dovere mantenere l’internalizzazione del servizio stante la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti.

### **STUDIO DI FATTIBILITA' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

E' stato predisposto uno studio di fattibilità per valutare l'opportunità di affidare a soggetti terzi il servizio di trasporto scolastico.

Tale “nuova” forma di conduzione non si configura come un’esternalizzazione del servizio ma bensì come una diversa forma di gestione. Il personale attualmente dedicato alla guida degli scuolabus sarà reimpiegato all’interno degli uffici.

# Linee strategiche di mandato e declinazione in obiettivi strategici

## *Premessa*

Siamo consapevoli che in un mondo sempre più interdipendente pretendere di amministrare una città inquadrando idee, prospettive e soluzioni ai problemi all'interno dei confini geografici della stessa risulterebbe un'ingenuità pericolosa nonché una pia illusione. Pertanto si ritiene opportuno collocare le linee strategiche entro un quadro di respiro internazionale. Essendo la Sostenibilità la parola chiave, nonché l'elemento trasversale attraverso cui declinare il nostro mandato di governo, riteniamo di individuare questo quadro nella nuovo accordo dell'Agenda ONU raggiunto nel 2015.

L'accordo comprende i 17 nuovi Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che mirano entro il 2030 ad eliminare la povertà, promuovere la prosperità economica ed il benessere delle persone, ed a proteggere l'ambiente. Essi rappresentano una sorta di *dead line* per offrire possibilità di sopravvivenza alla specie umana su questo pianeta.



- 1): Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- 2): Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- 3): Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- 4): Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- 5): Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- 6): Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- 7): Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- 8): Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- 9): Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- 10): Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- 11): Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- 12): Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- 13): Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- 14): Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- 15): Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- 16): Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- 17): Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Siamo anche consapevoli del rischio che “quella in cui viviamo sia l'epoca della sosteniblablà, una profusione cacofonica di usi del termine sostenibile per definire qualcosa di migliore dal punto di vista ambientale o semplicemente alla moda.

Ma fare semplicemente “meglio” a livello ambientale non fermerà la distruzione del sistema ecologico da cui dipendiamo per alimentazione e salute. Abbiamo bisogno di cambiamenti ben più consistenti di quelli avvenuti finora. E' imperativo fare il punto della situazione, in modo serio e scientificamente misurabile sul percorso che stiamo percorrendo. (WorldWatchInstitute: State of The World 2013)” .

Ecco perché ogni azione amministrativa cercherà di fare i conti anche con analisi basate sul maggior numero di dati disponibili per valutare la direzione da prendere e monitorarne gli effetti.

In questo senso guardiamo con interesse anche al nuovo sistema di analisi statistica che l'ISTAT sta sperimentando per descrivere le città sotto il profilo del BES Benessere Equo Sostenibile dei cittadini dove il benessere umano è visto come un equilibrio tra quello individuale e quello collettivo.

Sta poi ai cittadini e ai loro rappresentanti scegliere quali dimensioni del benessere siano in grado di restituire più valore e sulle quali è opportuno investire, con la consapevolezza che il raggiungimento



di alcuni obiettivi potrebbe compromettere o ritardare il raggiungimento di altri. (vedi Rapporto UrBES 2015)

*Quadro sinottico Indicatori rapporto UrBES (fonte ISTAT)*

SALUTE	ISTRUZIONE	LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	BENESSERE ECONOMICO	RELAZIONI SOCIALI	POLITICA E ISTITUZIONI
	Partecipazione scuola infanzia (N)				Partecipazione elettorale per genere
	Persone con almeno il diploma superiore (N)				Rappresentanza femminile
Speranza di vita	Persone con titolo universitario (N)		Reddito disponibile		Donne negli organi decisionali comunali (N)
Mortalità infantile	Uscita precoce dalla istruzione e formazione (N)	Occupazione	DISTRIBUZIONE DEI REDDITI IRPEF (N)	Volontari nelle UL non profit (N)	Età rappresentanza
Mortalità per incidenti	Giovani che non lavorano e non studiano (N)	Mancata partecipazione al lavoro	Qualità abitazione (N)	Istituzioni non profit (N)	Età media organi decisionali comunali (N)
Mortalità per tumore	Competenza alfabetica	Infortuni mortali	Individui in famiglie senza occupati (N)	Cooperative sociali (N)	RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE IST. PUBBLICHE (N)
Mortalità per malattie croniche	Competenze numerica	Occupazione delle donne con e senza figli (N)	SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE (N)	LAVORATORI RETRIBUITI C. SOCIALI (N)	Lunghezza procedimenti civili (N)

Omicidi		Biblioteche pubbliche (N)	DISPERSIONE ACQUA POTABILE (N)	Brevetti	Servizi infanzia
Furti in abitazione (N)		Musei (N)	Qualità aria urbana	Specializzazione produttiva (N)	SCUOLE CON PERCORSI ACCESSIBILI (N)
Borseggi (N)		UTENTI BIBLIOTECHE (N)	Verde urbano	Connessione Internet a banda larga (N)	Rifiuti in discarica (N)
Rapine (N)		VISITATORI MUSEI (N)	Aree naturali protette (N)		Raccolta differenz. rifiuti
		Verde storico	ORTI URBANI (N)		Tempo mobilità (N)
		Tessuto urbano storico	TELERISCALDAMENTO (N)		Trasporto pubblico locale (N)
			INQUINAMENTO ACUSTICO (N)		PISTE CICLABILI (N)
			AUTO CON STANDARD <EURO-4 (N)		AREE PEDONALI (N)
					INFOMOBILITÀ (N)
					INCIDENTALITÀ STRADALE (N)
					PEDONI VITTIME DI INCIDENTI (N)
SICUREZZA	BENESSERE SOGGETTIVO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	AMBIENTE	RICERCA E INNOVAZIONE	QUALITÀ DEI SERVIZI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 16/9/2016 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Cattolica per tanti, troppi anni è stata amministrata dalla stessa formazione politica. Un pluridecennale monopolio monocoloro, tutt'uno con i governi di Provincia e Regione, che di fatto ha fortemente limitato l'autonomia decisionale locale traslandola in ambiti di potere troppo distanti da Palazzo Mancini. Un monopolio che ha troppo spesso privilegiato i progetti calati dall'alto a discapito delle reali priorità e necessità dei nostri concittadini e che ha ridotto oggi i servizi e il decoro urbano al livello più basso mai conosciuto dai cattolichini e, purtroppo, dagli amici turisti.

E' cosa risaputa che i tagli statali alle risorse degli enti locali e i limiti imposti dalle scelte legislative nazionali hanno pregiudicato sensibilmente la possibilità di nuovi investimenti, ma a Cattolica si avverte forte anche e soprattutto l'insufficienza della gestione ordinaria, aggravata dalla totale assenza di un progetto globale della città.

In questo periodo di forte contrapposizione tra le insaziabili folli esigenze finanziarie della macchina statale e le esigenze di sopravvivenza degli enti locali, l'amministrazione delle risorse di un comune non può prescindere da un rigoroso controllo dei costi, dalla continua verifica della economicità e qualità degli appalti e dei contratti, e dalla efficiente gestione del personale. Gli ultimi governi cittadini hanno peccato soprattutto in questo. Troppa assuefazione ai criteri di storicità della spesa e poca volontà e interesse nel contrastare l'abitudine del sistema politico provinciale e regionale ad egemonizzare tutto ciò che economicamente gravita attorno al nostro comune.

Combattere, contrastare questa idea di politica amministrativa significa aprire le porte a consistenti, nuove, insperate risorse. La storia dei buoni governi, dei governi dalle mani libere e trasparenti, ci dimostra tutto questo.

Il gettito totale delle entrate del comune di Cattolica è, per proporzione al dato medio nazionale dei

comuni di stessa fascia, decisamente molto alto. Ancor più alto, in negativo, è lo scostamento dalla media per le principali voci di spesa del bilancio, quali, ad esempio, rifiuti e costi di gestione. Lo sforzo contributivo di cittadini e imprese è ben oltre il limite della sostenibilità, i livelli di spesa pubblica ben oltre il livello qualitativo di servizi e attività di manutenzione che se ne ricava. Reperire nuove risorse dai risparmi significa avere la possibilità di attuare più incisive politiche di spesa pubblica, ma anche riuscire a ripensare le aliquote di tassazione, per la quota spettante al comunale, e rendere più sostenibile il carico fiscale a cittadini ed imprese.

I principi che ispirano il programma del Movimento 5 Stelle di Cattolica sono maturati in anni di attività svolta sul territorio e nelle sedi istituzionali; pur non essendo mai stato rappresentato nel Consiglio Comunale di Cattolica, è stato costantemente e massicciamente presente nelle assemblee comunali e ha di volta in volta affrontato tutti i temi che hanno caratterizzato la vita e le scelte politiche della città. Un folto gruppo di cittadini, senza nessuna precedente attività politica, si è occupato, per gruppi e per professionalità personali, alle varie problematiche della città con lo strumento secondo noi più adatto per la ricerca di idee e soluzioni: l'attento ascolto della cittadinanza sui singoli problemi, il confronto con gli operatori economici, la consulenza degli esperti e l'attenzione e lo studio degli esempi virtuosi di tanti comuni italiani ed esteri.

Di seguito sono riportate le linee strategiche che questa Amministrazione intende perseguire sui singoli temi: resta ferma l'importanza dei principi che ispirano la politica del Movimento 5 Stelle che vede i cittadini al centro del progetto con particolare attenzione alle fasce più deboli, la vivibilità e la qualità ambientale, i rifiuti zero, lo stop alla cementificazione con introduzione di specifiche premialità, l'ampliamento delle aree pedonali, la valorizzazione delle farmacie comunali, la riqualificazione dell'intero comparto scolastico, culturale e sportivo, la protezione massima al centro commerciale naturale e alle piccole attività commerciali con limitazioni chiare all'ulteriore realizzazione di aree adibite alla grande distribuzione.

Il tutto in un grande progetto armonico complessivo che dia il valore aggiunto turistico più appetibile. La qualità della nostra più tradizionale offerta turistica con un mare ed un litorale di qualità in un contesto cittadino di grande pulizia, ordine, vivibilità e salubrità. Le grandi opere solo se strettamente necessarie e mai al prezzo di avventure finanziarie che pregiudichino il futuro come troppo spesso è avvenuto in passato. Decine, centinaia di piccole opere sostenibili per rilanciare la città e restituirla a cittadini e turisti in tutta la sua storica magia.

## LINEA STRATEGICA 1: DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AMMINISTRAZIONE E BUONGOVERNO

### Sovranità popolare

Lavorare nella direzione per rendere i cittadini più attivi nella vita sociale della città. Proporre la presenza di un consigliere comunale nelle riunioni dei Comitati di Quartiere ogni volta che se ne venga fatta richiesta in modo da prestare ascolto a problemi e criticità e si accolgano proposte e suggerimenti di chi il quartiere lo vive quotidianamente.

Il resoconto di tali incontri aprirà ogni seduta consigliere e questo momento potrà essere allargato a gruppi o associazioni che avranno interrogazioni da porre all'amministrazione creando un vero e proprio Question Time del cittadino.

Questo sarà l'inizio di un percorso che porterà all'istituzione di un **Bilancio Partecipativo** che vedrà il Comune mettere a disposizione dei quartieri risorse per la realizzazione di progetti di pubblica utilità che siano ideati, individuati, richiesti e condivisi dai cittadini .

Cambiare [il regolamento comunale istituendo il Referendum senza quorum](#) e vincolante per aumentare la partecipazione dei cittadini , soprattutto sui progetti che superano il mandato di legislatura.

[Adesione del comune di Cattolica alla Associazione Comuni Virtuosi](#). Si tratta di una rete di Enti locali che opera a favore di un'armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini

[Rivedere l'organigramma](#) degli uffici degli amministratori comunali, per potenziare la comunicazione e l'informazione verso i cittadini delle responsabilità e delle competenze di tutte le cariche comunali, sapere cosa chiedere e a chi. Macchina comunale non più basata su funzioni ma su servizi completi ed obiettivi precisi. Il cittadino ha un solo punto di contatto responsabile di tutto l'iter della pratica con tempi e modalità certe.

[E-government](#) : Introdurre quanto prima la possibilità di avere documenti e quant'altro di competenza comunale via Internet. Sviluppo dell'innovazione tecnologica applicata ai servizi per il cittadino con supporto alle persone meno in confidenza con la rivoluzione digitale applicata. Meno carta, meno spostamenti, meno inquinamento.

Creare Sportelli di supporto per il cittadino:

- Sportello di sostegno per violenza sulla Donna e su Minori (esistente),
- Sportello Equitalia,
- Sportello Disabilità.
- Sportello Sostenibilità

Reperimento finanziamenti europei, nazionali, regionali. Istituzione di una task force comunale impegnata a ricercare finanziamenti da qualunque parte disponibili sia per la parte pubblica che per quella privata. Assistenza ai privati nelle pratiche per ottenerli.

## LINEA STRATEGICA 2: AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A., URBANISTICA

Il Movimento 5 stelle di Cattolica, ha istituito un Gruppo di Lavoro per studiare e rilevare le problematiche che affliggono il nostro territorio e soprattutto i cittadini sul tema sempre caldo della viabilità, mobilità e PEBA (Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche).

Il Gruppo, ha voluto toccare con mano la situazione in cui versa la rete viaria di Cattolica e l'umore che si respira tra cittadini, incontrandoli in varie serate e chiedendo direttamente a loro, di descrivere la situazione quartiere per quartiere.

Le strade, **le piazze e i parchi di Cattolica** necessitano di urgente manutenzione generale, per questo il Movimento 5 Stelle, appena ricevuto l'incarico di amministrare, ha organizzato ripetuti incontri in tutti i quartieri, nelle scuole e presso le varie associazioni di categoria e di volontariato per mettere subito in atto un progetto globale di Viabilità, Mobilità e PEBA, con l'ausilio di professionisti per avviare a tappe, e in base alle risorse di bilancio disponibili di anno in anno, una attività di manutenzione e ristrutturazione del nostro territorio con lavori pensati per durare e funzionali ad un più vasto progetto globale di città.

Fondamentale anche la valorizzazione di tutti gli spazi verdi disseminati su Cattolica con progetti mirati a consentirne la piena e diversificata vivibilità da parte di tutte le categorie di cittadini. Una attenzione speciale è stata dedicata al Parco della Pace per promuoverne appieno tutte le potenzialità, compresa quella degli spazi ancora non utilizzati, vedi cosiddetta "collinetta".

**Le Utenze Deboli** sono un aspetto che ci tocca in particolar modo, il nuovo progetto di città deve assolutamente tenere in considerazione chi ha difficoltà permanenti o momentanee (disabili, anziani, bimbi, donne incinte, ecc.) nel rispetto e nella piena attuazione della legge del 1986 legge 41/86 art. 32, che ha introdotto l'obbligo per Comuni e Province di adottare i Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

**Incentivare la mobilità verde.** Cattolica copre un territorio di 6 Km quadrati e dobbiamo imparare ad usare l'energia fisica per spostarci (a piedi ed in bicicletta) e sostenere progetti virtuosi come Piedibus scolastico, integrando il trasporto pubblico locale con veicoli elettrici che possano portare i cittadini nei punti più lontani dal centro (Cimitero, Ospedale ecc.) al fine di limitare progressivamente e quanto più possibile il numero di vetture che circolano sulle nostre strade.

Cattolica, per quanto riguarda **il tema della viabilità**, è ad un bivio decisivo. Non possono essere realizzati singoli progetti di mobilità urbana indipendenti e disgiunti tra loro, (vedi Pro.De.). Ogni futuro intervento, ogni futura proposta ed idea deve far parte integrante di un progetto globale ragionato, studiato e condiviso con la cittadinanza che permetta di rivoluzionare completamente il modo di vivere la città, arricchendola di volta in volta con interventi che mirano tutti allo stesso obiettivo complessivo. La conformazione della città, con poche vie e per lo più anguste e disomogenee, rende questo lavoro problematico, ma proprio per questo assolutamente indispensabile per restituire alla comunità una Città con una grande qualità di vita .

In questa direzione anche altri progetti, quali ad esempio, quello per un nuovo lungomare. Benissimo pensarli e studiarli, solo al patto però che soddisfino l'esigenza complessiva del progetto globale cittadino.

Per quel che riguarda l'urbanistica, il decoro urbano è uno dei punti principali del lavoro della nostra amministrazione .

Una città turistica deve presentarsi ai suoi ospiti pulita ed in ordine fino ai dettagli e le aree verdi ben curate e valorizzate.

Le nostre scelte andranno nella direzione di favorire e promuovere i nostri centri commerciali naturali. I centri commerciali nati attorno alle principali piazze cittadine, nella zona mare, nel centro e in periferia. Aggregati di tante piccole attività commerciali indispensabili per la struttura economica della città e per le necessità dei turisti.

**Gli strumenti urbanistici** vigenti saranno utilizzati non per favorire l'apertura di grandi strutture di distribuzione (come invece ha fatto la passata amministrazione, mettendo in grave difficoltà i tanti commercianti a favore di pochi interessi privati), al contrario l'intenzione è quella di promuovere il tessuto commerciale inserito nel contesto storico-architettonico della città, favorendo l'aggregazione delle categorie merceologiche insistenti sul territorio per una contestualizzazione armonica dell'immagine di promozione globale e una riorganizzazione funzionale ed adeguata dell'arredo urbano, della viabilità e dei servizi connessi necessari alla fruizione dei centri commerciali naturali.

Nel caso riscontrassimo la necessità di aiutare i commercianti nell'ottica sopra descritta, utilizzeremo tutti gli strumenti di legge necessari e possibili per attuare eventuali varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio e, ove necessario, interverremo anche per una semplificazione delle procedure amministrative e una riduzione dei vincoli, sempre nel rispetto del limite della tutela del patrimonio pubblico.

Verranno favorite le iniziative atte a sviluppare offerte ricettive enogastronomiche fortemente legate alle tradizioni locali, nella consapevolezza che la vera innovazione passa per la tradizione come per esempio l'ingresso nel circuito di Cittaslow.

#### **Edilizia privata**

il principio ispiratore sarà cementificazione zero e le premialità verranno riservate a ristrutturazioni che si ispireranno a risparmio energetico e calo delle emissioni. Verrà inoltre messo subito allo studio una ristrutturazione mirata al risparmio energetico di tutti gli edifici comunali e si cercherà una convenzione con una "ESCO" che proponga tariffe agevolate per il sistema pubblico ma che si rivolga con l'offerta di tali servizi anche ai cittadini.



## LINEA STRATEGICA 3: RIFIUTI ZERO



### Principi

1. La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali."

Articolo 178 - D.Lgs 152/2006 così mod. dal D.Lgs 205/2010 (disp. attuazione Direttiva Europea 2008/98/CE);

Tutti i materiali immessi sul mercato sono destinati, presto o tardi, a trasformarsi in rifiuti e tutti i processi produttivi generano rifiuti, che devono essere infine smaltiti. In natura non esiste il concetto di rifiuto ma solo di materia che si trasforma.

Cattolica, come tutti i comuni della provincia di Rimini, si trova ormai da diversi anni in regime di proroga con la Soc. Hera S.p.A per ciò che riguarda la gestione del servizio.

Al fine di evolvere verso un "cambio di marcia", nel mese di settembre 2018 si è deciso di estendere integralmente a tutto il territorio comunale il sistema di raccolta "porta a porta", fino al passaggio alla tariffazione corrispettiva dal 1 gennaio 2019.

Questo sistema, oltre ad aver segnato da subito un incremento di raccolta differenziata di circa l'80% nei primi mesi del 2019, ha anche permesso di applicare due degli obiettivi di mandato, ossia:

1. Intraprendere una politica di raccolta differenziata spinta;
2. Eliminare gli antiestetici cassonetti stradali;

Permangono tuttavia alcune criticità che sono emerse con l'applicazione della tariffazione puntuale: la raccolta differenziata nelle aree commerciali a cielo aperto dove spesso le attività non hanno lo spazio fisico per tenere ognuna i propri contenitori, l'abbandono di rifiuti da parte di chi ancora non

si è adeguato al nuovo sistema, la bolletta dei rifiuti. Su queste intendiamo lavorare nei prossimi anni. Inoltre, intendiamo chiedere quanto prima un bando di gara che obblighi la società aggiudicataria anche a:

- intraprendere una raccolta differenziata sempre più spinta, anche attraverso la creazione di una nuova STAZIONE ECOLOGICA, che permetta di differenziare ulteriormente per qualità il materiale da riciclare, unitamente al CENTRO PER IL RIUSO, nell'ottica dell'economia circolare.
- Creare un sistema più idoneo di smaltimento degli sfalci verdi anche attraverso il compostaggio domestico o di comunità.

Inoltre un sistema fra gli obiettivi di politica "Rifiuti Zero" si collocano:

1. La riduzione significativa del costo della bolletta per le utenze domestiche;
2. Le politiche per un comportamento virtuoso a favore del nostro pianeta a cominciare dalla riduzione dell'uso della plastica;
3. Il non alimentare l'attività del vicino inceneritore di Coriano;
4. La progressiva eliminazione o copertura delle isole a servizio delle attività commerciali.

## LINEA STRATEGICA 4: ISTRUZIONE E CULTURA

### Scuola

Il superamento della crisi passa anche attraverso il rilancio delle politiche scolastiche e culturali. L'amministrazione opererà affinché gli studenti di tutte le scuole possano studiare in ambienti più confortevoli e sicuri e possano disporre degli strumenti più adatti per accedere a livelli sempre più alti del sapere, avendo a disposizione spazi adeguati cui accedere per acquisire competenze e sperimentare conoscenze. Particolare attenzione si presterà ai bambini con disabilità, DSA e con ritardi linguistici perché provenienti da paesi esteri facendo sì che a tutti sia offerta identica possibilità di apprendimento (nessuno deve rimanere indietro). L'amministrazione dovrà diventare soggetto attivo nelle politiche scolastiche tramite il confronto diretto con il personale scolastico e le famiglie, al fine di promuovere un percorso che agisca sul sistema dei servizi educativi e scolastici per garantire una continuità educativa sui temi DSA e BES, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo e un nuovo approccio culturale ed educativo sul tema dell'ambiente.

Attraverso incontri periodici con i soggetti coinvolti, l'amministrazione acquisirà gli elementi necessari ad elaborare la propria iniziativa a favore della scuola.

La scuola deve diventare il Fulcro ed il Megafono della nuova via che la cittadinanza di Cattolica intraprenderà. Assieme alla dirigenza scolastica ed al personale docente dobbiamo creare progetti che spieghino cosa significa essere Comune Virtuoso, che spieghino che il rifiuto è il grande errore della società del consumo e va ridotto e controllato, dell'importanza della riduzione delle emissioni, di stili di vita sostenibili e la bellezza dell'andare a scuola in compagnia e a piedi. Insomma tutti i progetti virtuosi che coinvolgeranno la Polis vorremmo fossero al centro di progetti scolastici in modo di arrivare attraverso i bambini a genitori, nonni e zii. Per quanto riguarda la mensa, occorrerà approfondire la possibilità della creazione di una mensa centralizzata sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia.

### Cultura

La penalizzazione, a livello amministrativo, di tutto ciò che si ascrive sotto la voce cultura, nasce dall'errata convinzione che essa non sia un servizio primario e che rappresenti solo fonte di spesa e mai di profitto. Il ribaltamento di questo concetto può aprire nuove prospettive sia a livello di idee che di entrate con cui finanziarle. L'ambito culturale deve essere gestito organicamente in simbiosi con altri elementi fondamentali della nostra realtà socio-economica, quali turismo, istruzione e intrattenimento. Un progetto da tradurre in concreto con i cittadini, sia in forma associativa che individuale. Non può mancare inoltre, in un comune a vocazione turistica e quindi di apertura alla cittadinanza globale, l'attenzione ai temi dell'intercultura, per una riflessione attenta e intelligente sulle opportunità e i rischi che oggi comporta abitare la terra-Patria, come la chiama Edgar Morin.

Obiettivi:

Potenziamento della biblioteca.

Creazione di eventi decentrati per la valorizzazione della periferia ed eventi che creino senso di appartenenza.

Creazione di una consulta d'associazioni culturali, di categoria e di volontariato finalizzata alla realizzazione di progetti condivisi e all'accesso e gestione di eventuali finanziamenti.

Valorizzazione del patrimonio storico e archeologico attraverso eventi culturali e d'intrattenimento in sinergia con le varie forze presenti sul territorio (es: Museo della Marineria- Comitato Via Pascoli, Museo della Marineria-Esercenti zona Porto, Teatro della Regina- commercianti centro città- spazi teatro all'aperto).

Confronto e collaborazione con comuni limitrofi.

Partecipazione del personale comunale ad eventi di formazione mirati a promuovere l'eccellenza nel proprio settore.

Razionalizzazione delle consulenze esterne e valorizzazione di quelle interne con vincolo di risultato.

#### Alfabetizzazione Multimediale

Lo sviluppo di nuove tecnologie hanno ampliato il divario sociale tra chi è in grado di usufruirne e chi invece ne è tagliato fuori. In linea con il principio secondo il quale nessuno deve rimanere indietro, è necessario dare a tutti i cittadini la possibilità di accedere ad un servizio sempre più indispensabile.

Potenziamento ed aggiornamento degli spazi multimediali e della connessione libera alla rete internet.

Sviluppo e ampliamento del progetto regionale già esistente "Pane e Internet" (assistenza individuale del personale competente alle esigenze degli analfabeti informatici su appuntamento).

Avviamento di corsi mirati di alfabetizzazione T.I.C. (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione).

#### Cultura e Giovani

L'offerta culturale può essere un'interessante risposta alle problematiche giovanili, spesso prodotte dall'assenza di alternative e proposte in grado di coinvolgere questa fascia sociale. Anche quando presenti, trovano spesso difficoltà ad attecchire nel target giovanile, a causa dell'utilizzo di un

linguaggio non riconosciuto. Nella società dell'immagine è indispensabile utilizzare un vettore di contenuti da loro condiviso e che rappresenti un polo d'attrazione su cui veicolare il messaggio culturale. Elementi fondamentali sono dunque il Teatro, il Cinema e la Musica; in generale occorrerà favorire la molteplicità dei linguaggi artistici.

Utilizzo strutture pubbliche per usi multipli con ampliamento orari di fruizione (Snaporaz, Lavatoio, Teatro della Regina, Piazze, Teatri Naturali, spazi decentrati).

Creazione di corsi e attività stabili di Teatro per bambini e adulti nei ridotti dei teatri (Snaporaz, Regina).

Eventi di artisti locali che incontrano artisti nazionali attraverso l'utilizzo dei teatri naturali presenti ( Piazza Repubblica, Piazza Mercato, Piazzetta della Gina, Piazza 1° Maggio).

Offerta di cinema e teatro all'aperto con cicli tematici.

## LINEA STRATEGICA 5: TURISMO

La città di Cattolica vive di turismo. Reperire risorse e destinarle al settore turistico per noi significa una sola cosa: investimento. Uno sforzo di spesa nella direzione del turismo non sarà mai uno sforzo vano. Riteniamo riduttivo e insufficiente parlare di turismo solo tirandoci l'un l'altro per la giacca per la destinazione delle risorse ricavate dalla IMPOSTA DI SOGGIORNO.

Un concetto deve essere chiaro. L'amministrazione comunale ha il compito di consegnare agli operatori economici del settore una città perfettamente funzionante nei servizi e bellissima nel suo aspetto d'insieme di qualità ecologica, pulizia, funzionalità e decoro. La forte attrazione turistica di questi indispensabili presupposti, di concerto con l'indispensabile promozione, fanno propendere per una visione più allargata di utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno. Questa scelta di impiego delle risorse deve essere accompagnata, come anticipato nella premessa, da un concreto sforzo legislativo che deve andare nella direzione di lasciare più risorse nelle mani dei singoli operatori intervenendo con l'abbassamento delle imposte per quanto concerne la parte di competenza comunale. Il tutto inquadrato in un completo ripensamento del programma di promozione turistica. In tale prospettiva si inserisce anche la verifica della possibilità di creare un organismo di promozione turistica che coinvolga il maggior numero di operatori e associazioni operanti nel settore.

La parola chiave del programma turismo è rete. Cattolica, purtroppo, è ancora troppo lontana dallo sviluppo mostrato da tanta altra offerta turistica italiana e nel mondo.

I problemi:

- Mancanza di Rete di contenuti
- Mancanza di presenza sulla Rete
- Mancanza di Rete fra gli operatori
- Mancanza di copertura di Rete

La mancanza di Rete di contenuti si avverte quando assistiamo a singoli eventi, spot totalmente disconnessi tra loro. Pochi eventi e neppure collegati. In estate, non viene promosso il Natale, e nelle vacanze natalizie non viene promossa, per esempio, la Mostra dei Fiori. Oppure singoli eventi costosi di un solo giorno, anziché un bell'evento di una settimana che possa crescere come il festival anni '80 e diventare un giorno come il Summer Jamboree di Senigallia. Inoltre non c'è né programmazione annuale, né comunicazione. Gli eventi vengono oggi promossi sotto data, privando gli operatori turistici della possibilità di anticipare per tempo la promozione a mezzo strumenti comunicativi sempre più utilizzati quali newsletter, email marketing e siti internet. Attraverso la realizzazione di contenuti nuovi e organizzati ci si posiziona per tempo in direzione della domanda, con la possibilità di attrarre le diverse nicchie di turismo che utilizzano internet, in anticipo rispetto al resto dell'offerta. Una volta, Cattolica e la riviera riminese erano attraenti perché uniche, economiche e facilmente raggiungibili. Oggi in virtù della forte globalizzazione il nostro concorrente è il mondo.

Per contenuti nuovi si intende:

- Qualità ambientale;
- Qualità delle strutture ricettive;
- Eventi;
- Servizi (campi sportivi, darsena turistica, ecc.);
- Arredo urbano;
- Trasporti e viabilità.

Importante è anche analizzare il proprio prodotto turistico per capire per quali altri mercati la nostra offerta possa essere interessante. Cattolica con i suoi 2 km di costa è una realtà molto piccola. Sviluppata parallela al mare, ma non per questo facilmente visitabile. La mancanza di Rete di trasporti non facilita i turisti che soggiornano al porto o all'acquario. Manca un trasporto anulare, una navetta elettrica ad esempio.

Per ora Cattolica è famiglia, ma si potrebbe puntare anche a sport, senior di qualità, turismo religioso (l'origine del nome Cattolica e soprattutto la vicinanza a Loreto, Saludecio, Rimini). Bisogna investire in eventi e aver la possibilità di comunicarli facilmente agli operatori turistici creando un sito comunale ricco di informazioni, annunciate con largo anticipo e ricco di materiale promozionale (foto, pdf, cartine, guide turistiche ecc.) in modo che i turisti, volendo, siano in grado di creare e programmare l'intero soggiorno in città comodamente dal proprio salotto di casa.

Si deve dare visibilità anche agli eventi degli stessi operatori turistici creando anche una Rete di contatti per comunicazioni dell'ultimo minuto.

Aspetto importante è la realizzazione della copertura internet dell'intera città. Oltre ad essere un servizio ormai richiestissimo e indispensabile, permetterebbe alla Città di crearsi una banca dati di indirizzi a cui promuovere continuamente eventi ed iniziative.

Obiettivi:

realizzazione di un sito turistico informativo responsive (visibile anche da smartphone) in italiano ed inglese;

- creazione di eventi nuovi per le diverse nicchie;
- appoggio degli eventi proposti da privati;
- navetta elettrica circolare;
- promozione in largo anticipo degli eventi;
- creazione di una Rete di contatti (operatori turistici, turisti, ecc.);
- creazione di materiale informativo della città e del territorio (guida turistica, cartine, ecc.);
- creazione di materiale digitale per il sito della città facilmente condivisibile (video, immagini, guide da scaricare, ecc.);
- redazione di contenuti per il sito ed i social network (facebook, instagram, youtube, ecc.);
- analisi e verifica della città, del prodotto, degli eventi per migliorarsi;
- creazione e verifica costante della propria brand reputation.

## LINEA STRATEGICA 6: SICUREZZA

### Potenziamento del ruolo della polizia municipale

Per una maggior sicurezza pubblica pensiamo sia necessario potenziare il ruolo della polizia municipale con aggiunta di un turno di servizio notturno ed una pattuglia, *investendo nelle assunzioni di personale da assegnare al servizio di polizia municipale.*<sup>1</sup>

Presenziare e pattugliare tutto il territorio, anche con modalità di spostamento slow senza tralasciare le zone periferiche, sinergizzando gli interventi con le altre forze dell'ordine per prevenire i fenomeni di microcriminalità.

### Illuminazione e tecnologia

Non è pensabile raggiungere un adeguato livello di sicurezza soltanto potenziando i controlli, che pure sono imprescindibili e necessari.

Riteniamo che per la sicurezza sia importante dotare le zone periferiche, di un miglior sistema di illuminazione adeguato ed uniforme, rispettando i requisiti della legge regionale n°19 del 2003.

L'uso dei sistemi di video sorveglianza, costosi e utili più all'attività investigativa che a quella della prevenzione, pensiamo siano da predisporre in punti strategici come le aree di ingresso della città, piuttosto che in centro.

### Manutenzione scuole, arredo urbano, e parchi pubblici

La sicurezza delle scuole e dell'arredo urbano saranno la priorità dei lavori pubblici per i prossimi

---

<sup>1</sup> Capoverso in corsivo integrato nel luglio 2017.



anni. Questi luoghi devono essere restituiti ai cittadini perché possano utilizzarli e presidiarne l'integrità.

#### Abusivismo commerciale

Creazione di una squadra antiabusivismo formata principalmente da agenti di polizia municipale e supportata da guardia di finanza, carabinieri e capitaneria di porto che copra le 24h pattugliando le principali zone sensibili (spiaggia, lungomare, ecc.).<sup>2</sup>

*Creazione di una squadra di antiabusivismo commerciale formata principalmente da agenti di polizia municipale stagionali coordinata da 1 o più agenti di ruolo dotati della necessaria esperienza e supportata imprescindibilmente da guardia di finanza, carabinieri e capitaneria di porto con servizi sia diurni che notturni per pattugliare le principali zone sensibili (spiaggia, lungomare, aree commerciali del centro ecc.).*

Campagna di dissuasione all'acquisto di beni commercializzati dai venditori abusivi da parte della popolazione residente e dei turisti attraverso comunicazione specifica (pubblichoni, depliant distribuiti negli hotels, cartelli pubblicitari negli stabilimenti balneari e nei locali pubblici), con indicati chiaramente le sanzioni amministrative e pecuniarie per gli acquirenti.

## LINEA STRATEGICA 7: SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Risulta fondamentale favorire un percorso che porti ad una più innovativa ed organica regolamentazione nell'ambito dei servizi sociali, in grado di garantire capacità d'azione ed interventi in grado di rispondere in maniera maggiormente adeguata ai bisogni espressi dalle

fasce più vulnerabili della società mediante una lettura multidimensionale dei mutamenti sociali in atto, favorendo il superamento dell'assetto tradizionalmente assistenzialistico dei servizi sociali verso un approccio "culturale" basato sul principio di responsabilizzazione della persona, stimolandone la partecipazione attiva nei diversi percorsi condivisi, volti al superamento della condizione di disagio.

E' inoltre indispensabile riportare al centro del sistema di welfare locale il ruolo strategico della "famiglia" come nucleo essenziale della società civile, favorendo un nuovo protagonismo delle risorse familiari nella costruzione del benessere della comunità, anche valorizzando le esperienze di aggregazione sociale presenti sul territorio e i servizi all'uopo predisposti, da potenziare e pubblicizzare, al fine di abbracciare e coinvolgere un sempre maggior numero di famiglie.

Il versante delle politiche per la casa non può prescindere da una maggior azione amministrativa a contrasto del grave disagio socio-abitativo presente a livello locale, al fine di elaborare anche nuovi

<sup>2</sup> Capoverso originario, modificato in luglio 2017 con la versione in corsivo.

percorsi che favoriscano la diversificazione dell'offerta in ambito sociale (es. Co-housing), anche intercettando target di popolazione che ad oggi non trovano negli agenti pubblici e/o privati risposte efficaci in termini di risoluzione del disagio abitativo.

Il crescente divario tra risorse disponibili e domanda di salute induce gli operatori a predisporre un radicale cambiamento delle modalità di erogazione di assistenza socio-sanitaria, attraverso la ridefinizione di assetti organizzativi basati su un approccio multidisciplinare in grado di offrire risposte coerenti ai bisogni assistenziali. In particolare si continuerà a lavorare affinché l'area delle cure primarie agisca in maniera sempre più coordinata con i servizi sociali territoriali favorendo l'integrazione tra professionisti ed il raggiungimento di standard di servizio efficaci in termini di accesso unitario, continuità assistenziale, prevenzione e presa in carico integrata.

## LINEA STRATEGICA 8: SPORT

### Gli impianti sportivi

La situazione degli impianti e degli spazi che la città mette a disposizione delle varie associazioni sportive è davvero insufficiente, obsoleta, quando non pericolosa. Un confronto con gli operatori e i cittadini praticanti sportivi per mappare la situazione dei siti e istruire un programma di riqualificazione e ammodernamento è impellente e non più procrastinabile. Un programma che preveda un piano progressivo di interventi sulla base di priorità dettate dagli stessi attori instaurando un nuovo percorso che preveda, oltre la riqualificazione ed integrazione delle strutture esistenti, anche un serio piano di costante manutenzione ordinaria.

Problema importante è quello della scadenza delle convenzioni con le varie associazioni sportive. Nuovi bandi comporterebbero, per legge, l'immediata messa a norma degli impianti, investimenti non sostenibili per la attuale situazione delle risorse finanziarie comunali e comunque non attuabili in tempi brevi per i necessari tempi dell'iter burocratico di realizzazione dei progetti.

La soluzione la si potrebbe trovare nella composta attività di: 1) prolungamento delle attuali convenzioni per un tempo necessario a che un progetto definitivo di messa a norma e di finanziamento dei lavori venga accettato ed approvato; 2) rinnovo delle concessioni quando gli impianti saranno a norma. I finanziamenti potrebbero essere accesi in capo alle singole associazioni sportive con la garanzia del comune, proprietario degli impianti, e le rate di pagamento sostenute dal comune stesso in luogo dei rimborsi spese attualmente erogati. La sottoscrizione delle nuove convenzioni dovrà avere durata minima pari alla durata del finanziamento ottenuto.

### Lo sport come impresa sociale.

Definire nuovi criteri per l'uso degli spazi sportivi e l'accesso ai finanziamenti per lo sport basati su:

- risposta, in termini di gradimento e diffusione, della cittadinanza alle proposte sportive;
- qualità della proposta sportiva.

Incentivare la collaborazione fra pubblico e privato, per l'attività sportiva nella scuola pubblica.

Favorire lo sviluppo dell'associazionismo sportivo riqualificando gli impianti esistenti senza l'utilizzo del "motore immobiliare".

### Sport e turismo

Destinare risorse finanziarie dal turismo allo sport, perché le attività sportive rappresentino un volano per il turismo stesso.

### Sport all'aperto

Potenziamento e miglioramento delle strutture per praticare sport all'aperto (pallavolo, tennis, calcio-otto, basket, frisbee, etc.), recuperando aree particolarmente vocate quali Parco della Pace e spiagge libere.

### Riviera Sport

Creazione di un marchio che contraddistingue le iniziative coordinate da un nuovo organismo di promozione sportiva della città di Cattolica.

Un marchio che:

- garantisca il rispetto di precisi parametri qualitativi per quanto riguarda le iniziative sportive e la loro conformità con gli indirizzi amministrativi;
- trovi fonti di finanziamento attraverso organismi istituzionali, le federazione sportive, le associazioni private;
- promuova le iniziative attraverso i canali istituzionali.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Le linee programmatiche di mandato vengono declinate in obiettivi strategici ricondotti, a loro volta, nella macro-articolazione in missioni dei bilanci pubblici.

Schematicamente tale declinazione si può così rappresentare:

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
1	DEMOCRAZIA PARTECIPATA – AMMINISTRAZIONE E BUONGOVERNO	1.1	Trasparenza e partecipazione dei cittadini. Comitati di quartiere	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Adozione regolamento, patto per la cura della città. Istituzione consulta Consiglio/Città/Socialità
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
		1.2	Modifica degli strumenti regolamentari interni	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Approvazione bilancio partecipativo
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
		1.3	Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Ammodernamento sito internet e potenziamento servizi di rete
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
1.4	Snellimento dell'organigramma	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Promozione del lavoro per obiettivi.		
1.5	Creazione sportelli di supporto ai cittadini	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Attivazione sportello sportello disabilità		
2	AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A, URBANISTICA	2.1	Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Investimenti e numero di interventi suddivisi per quartiere secondo criteri di equità e finalizzati al decoro urbano
				1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	
				8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
				9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	



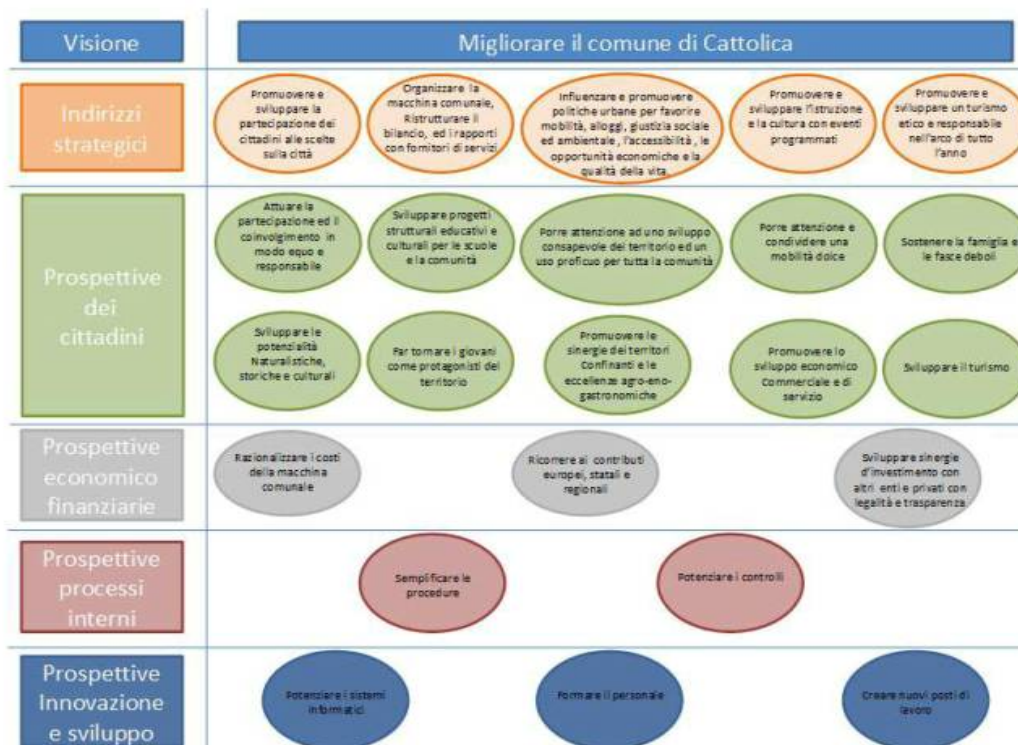
n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
					DELL'AMBIENTE	
		2.2	Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Migliorare i servizi e rendere il territorio completamente accessibile alle utenze deboli
				1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	
				9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
				11	SOCCORSO CIVILE	
		2.3	Valorizzazione dei centri commerciali naturali, delle attività di vicinato e degli attrattori	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Tutela del piccolo commercio in ogni quartiere cittadino e valorizzazione delle eccellenze.
		2.4	Riqualificazione energetica e orientamento allo "stop alla cementificazione"	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Privilegiare interventi di riqualificazione delle strutture esistenti
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
3	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TENSIONE A "RIFIUTI ZERO"	3.1	Riduzione del costo della bolletta	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Riduzione peso tributario a carico degli utenti
				9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
		3.2	Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Investimenti e numero di interventi suddivisi per immobili secondo criteri di efficienza energetica e riduzione delle emissioni
		3.3	Eliminazione cassonetti			Attivazione servizio raccolta porta a porta in tutti i quartieri e potenziamento isole ecologiche
3.4	Promuovere azioni di tutela dell'ambiente e di una cultura della sostenibilità					
	ISTRUZIONE E CULTURA	4.1	Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Miglioramento della qualità e della sicurezza degli ambienti dedicati all'apprendimento
4.2		Promozione strumenti di	4	ISTRUZIONE E	Potenziamento iniziative	

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
			apprendimento		DIRITTO ALLO STUDIO	di qualificazione scolastica
		4.3	Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei "contenitori" culturali	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Ampliamento iniziative e innalzamento della qualità di fruizione delle istituzioni pubbliche della cultura
5	TURISMO	5.1	Il turismo "in rete"	7	TURISMO	Creazione di Reti: di contenuti, di operatori, di promozione degli eventi, di trasporti, di contatti e di verifica della brand reputation
		5.2	La promozione del territorio e delle sue eccellenze			Ampliamento e sviluppo dell'offerta turistica in collaborazione con i comuni limitrofi
6	SICUREZZA	6.1	Potenziamento ruolo polizia municipale mediante il pattugliamento del territorio e i controlli periodici dei quartieri	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Presidio del territorio e dei quartieri, al fine di prevenire sinistri stradali e comportamenti illeciti sul territorio
		6.2	Lotta all'abusivismo commerciale attraverso il potenziamento della collaborazione fra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio, al fine di garantire maggior sicurezza urbana e il rispetto della civile convivenza			Consistente riduzione del numero dei venditori abusivi anche attraverso la dissuasione degli acquirenti come negli anni passati e creazione di due o tre postazioni mobili direttamente sull'arenile.
7	SERVIZI SOCIALI E SANITARI	7.1	Definizione nuova disciplina concernente i servizi ed interventi sociali	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Elaborazione nuovo regolamento comunale per gli interventi in campo sociale
		7.2	Potenziamento azioni di implementazione delle risorse familiari e comunitarie	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Ampliamento dell'offerta di servizi in favore e costruiti con le famiglie
		7.3	Potenziamento interventi a contrasto del disagio socio-abitativo	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Ampliamento dell'offerta di servizi sociali per l'abitare
		7.4	Ridefinizione servizi sociali e sanitari in termini di coordinamento ed integrazione multidimensionale	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Elaborazione progetto per l'istituzione di una Casa della Salute
		7.5	Ridefinizione percorso	14	SVILUPPO	Nuovo modello di



n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
			organizzativo e gestionale del servizio farmacie comunali		ECONOMICO E COMPETITIVITA'	gestione delle farmacie comunali
8	SPORT	8.1	Riqualificazione delle strutture sportive attraverso il crowdfunding	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Messa a norma di tutti gli impianti sportivi cittadini
		8.2	Incentivazione turismo sportivo	7	TURISMO	Incremento presenze turistiche tramite eventi sportivi e creazione del marchio "RIVIERA SPORT"
				6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
8.3	Recupero aree verdi e spiagge libere tramite il potenziamento di strutture sportive	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Diffusione di pratiche sportive all'aperto		

La *vision statement* e le prospettive programmatiche che questa Amministrazione si propone di perseguire, possono essere graficamente così rappresentate:



## Le modalità di rendicontazione ai cittadini

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi, collegati ai programmi, contenuti nella Sezione Operativa SeO.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione.

Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

1) La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”). In tale occasione verrà elaborato un report nel quale sarà esplicitato lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi.

2) La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.Lgs. 267/2000 – art. 227 “Rendiconto della gestione”), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.

3) La relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale entro il 30 giugno di ogni anno (D.Lgs. 150/2009 art. 10 “Piano della performance e relazione sulla performance”). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance di ente.

4) La Relazione di fine mandato, redatta dal Dirigente del Settore finanziario non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 “Relazione di fine mandato provinciale e comunale”). In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

5) Il Bilancio partecipativo costituisce un documento facoltativo che, a partire dal 2017, il Comune di Cattolica intende adottare anche con una valenza di rendicontazione sociale poiché prevede momenti di confronto e di informazione rivolti alla cittadinanza sull'operato del Comune, sullo stato di attuazione degli investimenti, sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche

Al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità da parte di cittadini e stakeholders, tutti i documenti saranno pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente.

# PARTE SECONDA: Sezione Operativa

## OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE

### MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>1.1 Organi istituzionali</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente Settore 4°</p> <p>AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p> <p>Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>	

### OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Coordinamento di una task force comunale impegnata a ricercare finanziamenti europei, nazionali, regionali.	1.4 Snellimento Organigramma	Settore 4° - Dirigente 4° Settore	Triennale 2019/2021	Coordinamento gruppo di lavoro intersettoriale entro il 2019/2021

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	294.172,37	294.172,37	294.172,37
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.01</b>	previsione di competenza	294.172,37	294.172,37	294.172,37
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>1.2 Segreteria generale</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente 4°</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il dirigente del 1° settore, Claudia Rufer relativamente alla parte relativa alle attività di protocollo, registrazione ed archiviazione degli atti degli ufficio dell'ente e della corrispondenza in arrivo e partenza</p>

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Comunicazione e trasparenza	Linea strategica 1.1: Trasparenza e partecipazione dei cittadini	Settore 1° – SERVIZI URP– Rufer Claudia	Biennale 2019/2020	Ampliamento degli strumenti di trasparenza e comunicazione istituzionale tramite rete.
Aggiornamento statuto dell'Ente – Referendum <i>senza quorum</i>	Linea strategica 1.2: Trasparenza e partecipazione dei cittadini	Settore 4° – Servizio Affari Generali	Biennale 2019/2020	Adeguamento dello statuto finalizzato all'introduzione del referendum <i>senza quorum</i>

RISORSE ASSEGNATE

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	330.831,00	330.831,00	327.831,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.02</b>	previsione di competenza	330.831,00	330.831,00	327.831,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

ENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore I</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  SINDACO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Rinnovo convenzione di tesoreria	Linea strategica 1.1	1 - SERVIZI FINANZIARI	ANNUALE 2020	Snellimento delle procedure di comunicazione col tesoriere in ottica del nuovo affidamento del servizio per il quinquennio 2021 - 2025



MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	539.490,81	539.490,81	539.490,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.03</b>	previsione di competenza	539.490,81	539.490,81	539.490,81
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 1</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  SINDACO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Recupero evasione tributi propri	Democrazia Partecipata- Amministrazione e Buongoverno	1 - TRIBUTI	TRIENNALE: 2020/2022	Raggiungimento obiettivi di bilancio
Gestione del contenzioso dinanzi alle Commissioni tributarie di I e II grado	Democrazia Partecipata- Amministrazione e Buongoverno	1 - TRIBUTI	TRIENNALE: 2020/2022	Cura degli adempimenti nei termini di legge. Valorizzazione delle risorse interne e conseguente risparmio di spesa.



MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	547.927,58	559.591,21	559.591,21
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.04</b>	previsione di competenza	547.927,58	559.591,21	559.591,21
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>  RESPONSABILE Dirigente: Settore 5  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Predisporre un piano di utilizzo degli edifici comunali attraverso la "schedatura" degli edifici pubblici e degli impianti sportivi	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	5	BIENNALE 2019-2020	Ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili al fine di reperire spazi e la loro valorizzazione attraverso l'avvio di un programma di interventi per l'utilizzo in sicurezza, l'efficientamento energetico e la loro manutenzione
Verifiche dei contratti in essere e predisposizione di un programma per il riaffidamento delle aree pubbliche (anche demaniali) in scadenza di rapporto	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	5	TRIENNALE 2019-2020-2021	Valorizzazione delle aree pubbliche date in concessione o in diritto di superficie

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	594.122,35	594.122,35	594.122,35
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.080.000,00	349.957,50	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.05</b>	previsione di competenza	<b>1.674.122,35</b>	<b>944.079,85</b>	<b>594.122,35</b>
	di cui già impegnato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>1.6 Ufficio tecnico</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (ora abrogato e sostituito dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50), e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Possibile adesione a società pubblica "in-house" per il lavori manutentivi relativi alla P.L., Verde pubblico e strade	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	Settore 5	ANNUALE 2020	Aumentare l'efficienza e l'efficacia degli interventi manutentivi
Riqualificazione lungomare-Waterfront	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	Settore 5	TIENNALE 2019-2021	Aumentare l'attrattività della zona turistica e la valorizzazione del paesaggio costiero.
Riqualificazione quartieri Mancano e Torconca attraverso interventi sulla viabilità esistente	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	Settore 5	BIENNALE 2019-2020	Aumentare la qualità urbana attraverso opere di sistemazione diffuse

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	975.536,07	1.005.536,07	1.005.536,07
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.06</b>	previsione di competenza	975.536,07	1.005.536,07	1.005.536,07
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>1.7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 3</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Cambiare il regolamento comunale istituendo il Referendum senza quorum	Linea strategica 1: Democrazia partecipata, amministrazione e buon governo	3 - SERVIZI DEMOGRAFICI	BIENNALE: 2019/2020	Aumentare la partecipazione dei cittadini, soprattutto sui progetti che superano il mandato di legislatura.
E-government : Introdurre quanto prima la possibilità di avere documenti e quant'altro di competenza comunale via Internet. Sviluppo dell'innovazione tecnologica applicata ai servizi per il cittadino con supporto alle persone meno in confidenza con la rivoluzione digitale applicata	Linea strategica 1: Democrazia partecipata, amministrazione e buon governo	3 - SERVIZI DEMOGRAFICI CI	BIENNALE: 2019/2020	Riduzione delle file dei cittadini presso gli uffici dell'ente. Minore spesa e maggiore resa sia per l'Ente che per il cittadino in termini di efficacia efficienza ed economicità.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	278.553,44	278.553,44	278.553,44
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.07</b>	previsione di competenza	278.553,44	278.553,44	278.553,44
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>1.8 Statistica e sistemi informativi</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 1</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e</p>	

	sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).	
--	--	--

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Miglioramento della snellezza delle pratiche per il cittadino attraverso l'attivazione del portale di servizi online, integrato con il sistema software di back office, in conformità col piano di informatizzazione nazionale.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 1	BIENNALE 2019-2020	Portali attivati nel biennio almeno per Pratiche edilizie (SIEDER), Pratiche anagrafiche, Servizi sociali, Servizi a domanda individuale, Tributi, Scrutatori e presidenti di seggio). Attivato servizio di supporto continuo ed immediato ai tecnici in fase di inserimento delle pratiche edilizie su SIEDER per la base dati ACI.
Miglioramento dei processi produttivi, sotto l'aspetto dell'efficienza comunale, attraverso l'informatizzazione del back office.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 1	BIENNALE 2019-2020	Realizzato un set di processi di back office informatizzati sul workflow del sistema SICRAWEB (almeno SUAP, SUE, Pratiche di residenza anagrafica, segnalazioni del cittadino, pratiche ufficio legale, ordinanze di vario tipo, Servizi sociali, richieste di intervento al CED) integrato col portale di front office.
Miglioramento della conoscenza del territorio attraverso l'avvio di nuovi servizi forniti dall'ufficio SIT:  -Acquisizione e avvio gestione del nuovo Database topografico regionale (DBTR)  -Supporto cartografico alla redazione dei piani comunali.  - Supporto alla gestione di una serie di indicatori BES per la città di Cattolica (da progetto ISTAT UrBES).  - Avvio dei processi di back office per intercettare tutte le pratiche che agiscono sul territorio (demografici, suap, sue, patrimonio, catasto ecc.).  -Completamento sviluppo del SIT ad uso interno da usare come modello per la futura acquisizione a scopo commerciale.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 5	ANNUALE 2020	Rese operative le nuove funzioni del SIT.  Avviato monitoraggio della qualità del territorio sotto gli aspetti del degrado generale, problemi di sicurezza, qualità della vita. (Analisi del sistema entro il 2018 ed avvio a regime entro il 2019)  Effettuato studio di fattibilità entro il primo semestre 2017 eaAvviate le rilevazioni possibili  Acquisto nuovo sistema software per la gestione del SIT entro il 2019
Portale dei pagamenti	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 1	BIENNALE 2019-2020	Permetterà al cittadino il pagamento online
Implementazione della nuova Agenda Digitale e richieste AGID	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 1	TRIENNALE 2019-2020-2021	Facilitare i processi della PA attraverso la loro digitalizzazione anche elevando il sistema di sicurezza, oltre a facilitare l'accesso del cittadino a procedure semplificate online

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	276.600,48	276.600,48	276.600,48
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.08</b>	previsione di competenza	276.600,48	276.600,48	276.600,48
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.10 Risorse umane</b>  RESPONSABILE Dirigente: Settore 1  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Adozione di metodologie per la misurazione e valutazione della performance; Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Analisi dei procedimenti e dell'organizzazione del personale dell'ente per posizione e per funzioni	1.4 Snellimento dell'organigramma	Settore 1	TRIENNALE 2019-2020-2021	Riprogettazione dell'assetto organizzativo; Semplificazione dei procedimenti; Implementazione di processi informatizzati di supporto all'azione organizzativa.
Elaborazione di organigramma	1.4 Snellimento dell'organigramma	Settore 1	TRIENNALE 2019-2020-2021	Miglioramento e razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia; Trasparenza delle azioni amministrative.



MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	735.575,00	735.575,00	735.575,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.10</b>	previsione di competenza	735.575,00	735.575,00	735.575,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>1.11 Altri servizi generali</b>  RESPONSABILE Dirigente: Settore 4 - ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.	La gestione del programma è condivisa con il dirigente del 1° relativamente alle funzioni di controllo e per quanto riguarda lo sportello polifunzionale del cittadino

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Revisione del regolamento in economia e di attività negoziale dell'Ente	1.2 Modifica degli strumenti regolamentari interni	11- Ufficio contratti Claudia M. Rufer	BIENNALE 2019/2020	Adeguamento del regolamenti in economia e di attività negoziale al nuovo Codice dei Contratti pubblici

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	282.867,00	282.867,00	282.867,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 1.11</b>	previsione di competenza	282.867,00	282.867,00	282.867,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>3.1 Polizia locale e amministrativa</b></p> <p><b>RESPONSABILE</b> Dirigente: Settore 5</p> <p><b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> Patrizia Pesci</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Poliziotto di prossimità - quartieri	6.1 Potenziamento ruolo polizia municipale mediante il pattugliamento del territorio e i controlli periodici dei quartieri	POLIZIA MUNICIPALE	BIENNALE 2019/2020	Presidio del territorio e dei quartieri al fine di prevenire sinistri stradali e comportamenti illeciti sul territorio
Contrasto all'abusivismo commerciale secondo nuove modalità di intervento	6.2 Lotta all'abusivismo commerciale attraverso il potenziamento della collaborazione fra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio, al fine di garantire maggior sicurezza urbana e il rispetto della civile convivenza.	POLIZIA MUNICIPALE	BIENNALE 2019/2020	Consistente riduzione del numero di venditori abusivi anche attraverso al dissuasione degli acquirenti come negli anni passati e creazioni di due o tre postazioni mobili direttamente sull'arenile

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.708.101,87	1.708.101,87	1.708.101,87
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 3.01</b>	previsione di competenza	1.708.101,87	1.708.101,87	1.708.101,87
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>3.2 Sistema integrato di sicurezza urbana</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Fausto Battistel</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla sicurezza.</p>	

<b>MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	11.444,40	11.444,40	11.444,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 3.02</b>	previsione di competenza	11.444,40	11.444,40	11.444,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>4.1 Istruzione prescolastica</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 3</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  VALERIA ANTONIOLI</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<p>Progetto di qualificazione scolastica 3-6</p> <p>“L'arte attraverso i sensi”</p>	4.2 Promozione strumenti di apprendimento	Settore 3	ANNUALE 2020	Innalzamento del livello delle competenze inerenti i linguaggi dell'arte

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.006.830,12	1.038.712,20	1.035.712,20
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 4.01</b>	previsione di competenza	1.006.830,12	1.038.712,20	1.035.712,20
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE E PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 3</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  VALERIA ANTONIOLI</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>	



OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Attività formativa personale insegnante	4.2 Promozione strumenti di apprendimento	Settore 3	ANNUALE 2020	Collaborazione con gli istituti scolastici per l'organizzazione di cicli formativi specifici per la realizzazione dei progetti legati agli obiettivi indicati ai punti: 4.6 e 4.7
Avvio e messa a regime della gestione informatizzata delle iscrizioni e pagamento del servizio mensa	4.1 Riqualificazione degli edifici scolastici	Settore 3	BIENNALE 2019/2020	Gestione delle procedure di iscrizione e pagamento facilitate per gli utenti

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	256.700,00	257.600,00	257.600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	2.400.000,00	1.050.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 4.02</b>	previsione di competenza	2.656.700,00	1.307.600,00	257.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>4.6 Servizi ausiliari all'istruzione</b>  RESPONSABILE Dirigente: Settore 3  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Coordinamento servizio di sostegno alla disabilità per le strutture educative del territorio.	4.2 Promozione strumenti di apprendimento	Settore 3	ANNUALE 2020	Individuazione del nuovo soggetto affidatario del servizio di che trattasi mediante procedura ad evidenza pubblica.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.299.077,49	1.277.622,49	1.277.622,49
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 4.06</b>	previsione di competenza	1.299.077,49	1.277.622,49	1.277.622,49
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE E COMUNE DI CATTOLICA
<b>4.7 Diritto allo studio</b> RESPONSABILE Dirigente: Settore 3 ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Progetto Conciliazione vita-lavoro	4.2 Promozione strumenti di apprendimento	Settore 3	ANNUALE 2020 L'intervento sarà subordinato alla concessione di fondi Regionali destinati all'uopo.	Abbattimento dei costi di frequenza, a carico delle famiglie, per i centri estivi: il servizio ha manifestato un notevole apprezzamento da parte dell'utenza significando che si ripropone lo stesso anche per il 2020.

<b>MISSIONE 4 PROGRAMMA 7</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	175.786,00	183.340,00	183.340,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 4.07</b>	previsione di competenza	175.786,00	183.340,00	183.340,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>5.1 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 2</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Antonoli Valeria</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Ristrutturazione e rifunionalizzazione dell'ex Lavatoio	4.3 Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei "contenitori" culturali	Settore 3	ANNUALE 2020	Recupero dell'edificio ex Lavatoio come sede dell'attività didattica museale

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	81.798,68	81.798,68	81.798,68
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	130.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 5.01</b>	previsione di competenza	211.798,68	81.798,68	81.798,68
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b></p> <p><b>RESPONSABILE</b> Dirigente: Settore 2</p> <p><b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b> Valeria Antonioli</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
<p>Progetto Regionale Pane e Internet. Verso un sistema locale per le competenze digitali dei cittadini. Seconda fase del progetto triennio 2019-2021. Organizzazione diretta di corsi ed eventi di cultura digitale mirati all'alfabetizzazione informatica di cittadini a rischio digital divide</p>	4.3 Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 2	ANNUALE 2020	Partecipazione attiva alla costruzione delle reti locali "Punti PeI" erogando i servizi di facilitazione e attività di formazione, con azioni di facilitazione digitale che mira a ridurre il divario digitale dei cittadini
<p>MystFest 2020-XLVII Premio Gran Giallo si propone di:  Il Festival rappresenta una significativa occasione di lettura e divulgazione del libro attraverso la valorizzazione del nostro territorio ricco di testimonianze archeologiche e culturali. L'obiettivo è quello di accrescere sia la tipologia di spettatori (soprattutto i non lettori) che il loro numero complessivo. Si intende ampliare il raggio di utenza (provenienza degli spettatori) e la visibilità per i giovani talenti emergenti. Verranno utilizzati strumenti di comunicazione innovativi e flessibili sia sul piano locale che nazionale, come: sito internet del Festival, Social Network (Facebook, Twitter), sinergie con media partner di livello locale e nazionale.</p>	4.3 Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 2	ANNUALE 2020	<p>Incremento dei flussi turistici in periodo di bassa stagione e maggiore coinvolgimento della città all'evento.</p> <p>Contribuire alla formazione di una coscienza civile proponendo riflessioni sui temi della legalità, dell'antimafia e della violenza contro le donne;</p>

Museo della Regina – Sezione di marineria e di archeologia didattica museale	4.3 Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 2	ANNUALE 2020	Azione mirata alla fruizione del servizio all'offerta didattica. Azione mirata alla ricerca e alla valorizzazione del patrimonio culturale legato alla marineria
--	---	-----------	-----------------	--

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	1.131.228,90	1.131.228,90	1.131.228,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 5.02</b>	previsione di competenza	1.131.228,90	1.131.228,90	1.131.228,90
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



**MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>6.1 Sport e tempo libero</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 1</p> <p>SINDACO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Ampliamento dell'offerta attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli impianti sportivi	8.2 Incentivazione turismo sportivo	1	TRIENNALE 2019-20-21	Migliorare la fruizione dei centri sportivi sia da parte dei residenti che dei turisti

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	159.065,60	159.065,60	159.065,60
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 6.01</b>	previsione di competenza	159.065,60	159.065,60	159.065,60
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>6.2 Giovani</b> RESPONSABILE Dirigente: Settore 3  ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Ulteriore valorizzazione del Centro Giovani attraverso progetti di servizio civile volontario (Progetto "Giovani in Comunicazione")	4.3 Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei "contenitori" culturali	Settore 3	ANNUALE  2020  L'obiettivo sarà subordinato all'individuazione di eventuali figure di volontari per servizio civile.	Ulteriore valorizzazione dell'offerta del Centro Giovani

<b>MISSIONE 6 PROGRAMMA 2</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	90.554,28	80.394,28	77.694,28
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 6.02</b>	previsione di competenza	90.554,28	80.394,28	77.694,28
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 07 TURISMO**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 1</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  Nicoletta Olivieri</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Programmazione e valorizzazione eventi	5.2 La promozione del territorio e delle sue eccellenze	Settore 1 Servizi turistici e manifestazioni	ANNUALE 2020	Ampliamento offerta turistica per un migliore appeal della città
Riqualificazione delle strutture sportive ai fini incentivazione turismo sportivo	Destagionalizzare l'offerta turistica della città	Settore 1 Servizi turistici e manifestazioni	ANNUALE 2020	Potenziamento offerta turistica
Migliorare la comunicazione dell'Ente attraverso le tecnologie digitali.	5.2 La promozione del territorio e delle sue eccellenze	Settore 1 Servizi turistici e manifestazioni	ANNUALE 2020	Migliorare la visibilità della destinazione turistica. Creare un coordinamento tra il brand della città, l'offerta turistica e le azioni degli stakeholders del territorio.

<b>MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	1.119.572,00	1.121.572,00	1.123.572,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 7.01</b>	previsione di competenza	1.129.572,00	1.131.572,00	1.133.572,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>8.1 Urbanistica e assetto del territorio</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 2</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Redigere un nuovo piano urbanistico (PUG) di sviluppo territoriale condiviso e sostenibile nel rispetto delle linee guida fornite dal Master Plan	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	TRIENNALE 2019-20-21	Avere uno strumento partecipato che possa garantire uno sviluppo aderente alle aspettative della città e sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale
Aggiornamento del PUT e avvio del percorso partecipato per la redazione di riqualificazione delle aree sotto il profilo della mobilità	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNALE 2020-2021	Elaborazione di uno strumento che possa mettere la città nella condizione di eseguire, nel breve-medio periodo, gli interventi più urgenti sulla viabilità cittadina ponendo al centro della pianificazione "la persona"
Redazione del PEBA ovvero verifiche delle barriere esistenti e avvio alla risoluzione delle problematiche riscontrate su strade ed edifici	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNALE 2020-2021	Miglior accessibilità agli spazi urbani attraverso l'eliminazione progressiva delle barriere architettoniche
Approvazione del piano dell'Arenile e delle aree di pertinenza	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNALE 2020-2021	Dotarsi di uno strumento urbanistico adeguato per la valorizzazione del "Waterfront" e che possa interagire per la riqualificazione del lungomare



<b>MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2020</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	292.190,60	292.190,60	292.190,60
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	2.192.755,22	1.081.710,18	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 8.01</b>	previsione di competenza	2.484.945,82	1.373.900,78	292.190,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 9 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>9.2 Tutela, valorizzazione e e recupero ambientale</b></p> <p>RESPONSABILE E Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Fausto Battistel</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Attuazione del PAESC approvato nel 2017 (implementazione nuovo patto dei sindaci)	3.2 Piano Ambientale per l'Energia sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	5	BIENNALE 2019-20	Riduzione delle emissioni, efficientamento energetico degli edifici e degli impianti, riduzione della spesa per la gestione dei servizi.
Stipula di convenzioni con soggetti che si occupano del controllo delle aree verdi cittadine e di quelle prossime ai fiumi	3.2 Piano Ambientale per l'Energia sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	5	ANNUALE 2020	Monitoraggio del territorio e della qualità dei servizi
Promozione di iniziative di valorizzazione della mobilità lenta (bici bus, piedibus ecc..)	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	5	TRIENNALE 2019-2020-2021	Implementazione delle modalità di spostamento senza l'utilizzo di veicoli inquinanti

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	534.384,65	529.384,65	529.384,65
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 9.02</b>	previsione di competenza	534.384,65	529.384,65	529.384,65
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>9.3 Rifiuti</b>  RESPONSABILE Dirigente: Settore 5  ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Implementazione della raccolta "porta a porta" dei RSU, introduzione "macchine mangiarifiuti"	3.1 Riduzione del costo della bolletta	5	ANNUALE 2020	Aumento del riciclo e diminuzione del costo per gli utenti finali
Attivazione di un programma di formazione per l'educazione ambientale nella società civile e nelle scuole	3.4 Promuovere azioni di tutela dell'ambiente e di una cultura della sostenibilità	5	ANNUALE 2020	Diffondere la cultura della sostenibilità ambientale

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.250,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 9.03</b>	previsione di competenza	1.250,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>9.4 Servizio idrico integrato</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Fausto Battistel</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILI	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Interventi di separazione acque meteoriche comparto Regioni	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	5	BIENNALE 2019-2020	Miglioramento capacità di deflusso acque reflue
Sistemazione e sostituzione progressiva caditoie stradali	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	5	TRIENNALE 2019-20-21	Miglioramento captazione acque reflue stradali

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 9.04</b>	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE
<p><b>9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Fausto Battistel</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>	<p>ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA – IN COLLABORAZIONE CON DIRIGENTE SETTORE 1</p>

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Interventi di piantumazione delle alberature in luoghi predefiniti della città (aree di compensazione verde)	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	5	BIENNALE 2019-2020	Garantire livelli stabili di CO2 e non peggiorativi della presenza essenze arboree nel territorio comunale



MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	20.400,00	20.400,00	20.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 9.05</b>	previsione di competenza	20.400,00	20.400,00	20.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Utilizzo centralina itinerante (acquisita anno 2016) per monitorare l'inquinamento elettromagnetico attraverso il controllo co-	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	5	TRIENNALE 2019-20-21	Maggior attenzione degli Enti gestori ad attivare controlli sui loro impianti e aumento della sensibilità collettiva ad



stante dei punti di emissione e dei siti sensibili				affrontare il tema contenendo i diversi interessi
Aggiornamento periodico del Regolamento Acustico comunale	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	5	ANNUALE 2020	Miglior gestione del tema ed aumento della sensibilità collettiva

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	6.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 9.08</b>	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	6.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>10.2</b> <b>Trasporto pubblico locale</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 1</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il Dirigente del 2° Settore</p>

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Avvio atti amministrativi per completamento darsena esterna e relativo collaudo	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana.	1SOCIETA' PARTECIPATE	TRIENNALE 2018/2020	Regolarizzazione e assolvimento adempimenti amministrativi
Affidamento in concessione del servizio pubblico di linea a mezzo trenini turistici	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana.	Dirigente 1 in collaborazione con Suap	Annuale 2020	Stipula dell'atto di concessione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	93.242,40	93.242,40	93.242,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 10.02</b>	previsione di competenza	93.242,40	93.242,40	93.242,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>10.3 Trasporto per vie d'acqua</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>	

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	200.000,00	100.000,00	100.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 10.03</b>	previsione di competenza	200.000,00	100.000,00	100.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>10.5 Viabilità e infrastrutture stradali</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il Dirigente del 4° settore, Claudia Rufer, relativamente alla parte della gestione delle aree di sosta a pagamento.</p>

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Efficientamento della PI e sostituzione progressiva degli impianti esistenti	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	5	BIENNALE 2019-2020	Aumentare i risparmi in conseguenza della sostituzione delle lampade (e dei pali) della PI. e ridurre l'inquinamento luminoso
Implementazione degli interventi manutentivi sulle strade	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	5	TRIENNALE 2019-2020-2021	Aumentare il decoro urbano e migliorare l'accessibilità e la sicurezza degli spazi pubblici

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	915.374,75	913.865,74	912.307,03
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	818.076,00	1.192.000,00	1.148.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 10.05</b>	previsione di competenza	1.733.450,75	2.105.865,74	2.060.307,03
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>11.1 Sistema di protezione civile</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Supporto all'Attività di formazione del volontariato per le attività del COC	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	5	BIENNALE 2020-2021	Gestire un corpo di volontari della protezione civile con competenze operative in caso di calamità
Attività di formazione e simulazione attività del COC	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	5	BIENNALE 2019-2020	Avere un efficace sistema di risposta alle allerte del personale assegnato

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	42.230,00	42.230,00	42.230,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 11.01</b>	previsione di competenza	42.230,00	42.230,00	42.230,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

### MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 3</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	



MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	1.059.630,00	1.060.930,00	1.060.930,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 12.01</b>	previsione di competenza	1.059.630,00	1.060.930,00	1.060.930,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>12.2 Interventi per la disabilità</b>  RESPONSABILE Dirigente: Settore 3  ASSESSORE DI RIFERIMENTO:  PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.	

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	192.842,00	192.842,00	192.842,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 12.02</b>	previsione di competenza	192.842,00	192.842,00	192.842,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<b>12.3 Interventi per gli anziani</b> RESPONSABILE Dirigente: Settore 3 ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.	

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	146.000,00	146.000,00	146.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 12.03</b>	previsione di competenza	146.000,00	146.000,00	146.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b></p> <p><b>RESPONSABILE</b> Dirigente: Settore 3</p> <p><b>ASSESSORE DI RIFERIMENTO:</b>  <b>PATRIZIA PESCI</b></p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Definizione nuova disciplina concernente i servizi ed interventi sociali	7.1 Definizione nuova disciplina concernente i servizi ed interventi sociali	SETTORE 3 Ufficio 3.1 "Servizi Sociali"	BIENNALE 2019-2020	Approvazione del Regolamento Comunale per gli interventi in campo sociale. Si proseguono le attività nell'anno 2020

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	494.760,00	494.760,00	494.760,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 12.04</b>	previsione di competenza	494.760,00	494.760,00	494.760,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>12.6 Interventi per il diritto alla casa</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 3</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.</p> <p>Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Apertura di una struttura sociale a carattere comunitario con finalità socio-abitative (Co-housing)	7.3 Potenziamento interventi a contrasto del disagio socio-abitativo	SETTORE 3  SERVIZIO 3.3  "Servizi Sociali e Famiglia"	BIENNALE  2019-2020	Ampliamento dell'offerta di servizi sociali per l'abitare. Si proseguono le attività per l'anno 2020.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	139.710,00	139.710,00	139.710,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 12.06</b>	previsione di competenza	139.710,00	139.710,00	139.710,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Settore 5</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>	<p>La gestione del servizio è condivisa dal settore 1 e dal settore 5.</p> <p>Il servizio economato (settore 1) cura la gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali, l'applicazione del canone del servizio di illuminazione votiva e i permessi di entrata.</p> <p>Al settore 5 è affidata la gestione del servizio di sorveglianza, custodia, manutenzione del cimitero e delle aree circostanti.</p>

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	120.238,29	119.479,28	118.697,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 12.09</b>	previsione di competenza	120.238,29	119.479,28	118.697,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



**MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE E COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>14.1 Industria, PMI e Artigianato</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente Settore 2</p> <p>ASSESSORE OLIVIERI NICOLETTA</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Potenziamento servizi di rete	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	2	ANNUALE  2020	Avvio dell'utilizzo del software di backoffice del SUAP al fine dell'inserimento in un programma condiviso in rete, del tessuto produttivo del Comune.
SUAP - attività di supporto per le attività e gli adempimenti necessari per l'organizzazione di eventi	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	2	ANNUALE  2020	Supporto nella veicolazione delle informazioni che consentano ai soggetti interessati di conoscere preventivamente gli adempimenti e le procedure necessarie per l'organizzazione di eventi.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 1</b>	previsione di competenza	144.697,00	144.697,00	144.697,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 2</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>Titolo 3</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 14.01</b>	previsione di competenza	144.697,00	144.697,00	144.697,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Aggiornamento regolamento per la gestione degli spettacoli viaggianti / artisti di strada	1.2 Modifica degli strumenti regolamentari interni	2	ANNUALE 2020	Predisposizione bozza aggiornamento regolamento per la gestione degli spettacoli viaggianti / artisti di strada
Aggiornamento strumenti regolamentari e ricognizione aree commercio su aree pubbliche	1.2 Modifica degli strumenti regolamentari interni	2	ANNUALE 2020	Predisposizione bozza nuovo regolamento del commercio su aree pubbliche, ricognizione delle aree di commercio su aree pubbliche e risoluzione dei problemi contingenti volti alla riqualificazione di tali aree

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>14.2 Commercio reti distributive tutela dei consumatori</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente Settore 2</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: OLIVIERI NICOLETTA</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>	

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	66.346,44	66.346,44	66.346,44
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	292.400,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 14.02</b>	previsione di competenza	358.746,44	66.346,44	66.346,44
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p><b>15.3 Politiche per il lavoro e la formazione professionane</b></p> <p>RESPONSABILE Dirigente Settore 3</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Patrizia Pesci</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento. 04.1 10.5 Affari generali economici, commerciali e del lavoro Disoccupazione</p>	

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 15.03</b>	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

**MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI**

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	INDIRIZZI E LINEE PROGRAMMATICHE DA PERSEGUIRE	RESPONSABILE
Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste	Garantire adeguate risorse per fronteggiare eventuali emergenze impreviste e/o spese non programmate	Dirigente Settore 1°
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	Garantire equilibrati accantonamenti in sede di bilancio di previsione e di rendiconto ponderati sull'analisi della solvibilità dei crediti sottostanti	Tutti i Dirigenti
Fondo per passività potenziali per giudizi pendenti	Accantonamento al fondo per possibili soccombenze in giudizio	Garantire, in ottica prudenziale e secondo le indicazioni dei vari legali, gli eventuali oneri derivanti dai pericoli di soccombenza in giudizio.	Dirigente Settore 4°
Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.	Garantire adeguati accantonamenti per oneri derivanti da rinnovi di CCNL, indennità di fine mandato.	Tutti i Dirigenti

Fondo di riserva:

E' un fondo da utilizzare per spese urgenti, improrogabili e impreviste. Ai sensi dell'art. 166 del TUEL, il fondo di riserva è costituito obbligatoriamente per un importo compreso tra lo 0,30% e il 2% dell'ammontare complessivo delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. L'utilizzo di tale fondo può essere disposto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, da comunicare al Consiglio Comunale.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" è stata inserita la seguente previsione:

Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
100.000,00	100.000,00	100.000,00

Altri fondi: dotazione a bilancio

Risultano iscritti fra i fondi di accantonamento i seguenti stanziamenti:

FONDO MIGLIORAMENTI ECONOMICI CCNL	1.3 Gestione economica e previdenziale del personale	25.000,00	25.000,00	25.000,00
FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	4.2 Affari legali e Segreteria Generale	5.000,00	5.000,00	5.000,00



Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' un fondo iscritto nella parte "spese" del Bilancio di Previsione contro il rischio di entrate di incerta o dubbia esigibilità. Sulla base del vigente principio contabile, gli enti individuano le categorie di entrate che possono generare crediti di difficile riscossione e la tipologia di media da applicare per il calcolo dell'accantonamento.

Nel 2020 è stata accantonata una quota al 95 per cento della media del non riscosso, mentre per gli anni 2021 e 2022 la percentuale accantonata è pari al 100%.

Le entrate ritenute di difficile esazione e sulle quali viene calcolato il fondo di accantonamento sono quelle elencate nella tabella che segue; per il calcolo dell'accantonamento è stata applicata la media semplice relativa al periodo 2014/2018:

DESCRIZIONE
30001 / IMPOSTA DI SOGGIORNO: GETTITO DA RECUPERO EVASIONE
33001 / IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): RECUPERO EVASIONE
35000 / IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: RECUPERO EVASIONE
60000 / TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.): RECUPERO EVASIONE
62000 / ADDIZIONALE EX E.C.A.: RECUPERO EVASIONE
66001 / TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES-TARI): RECUPERO EVASIONE
67000 / TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
68001 / TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI): RECUPERO EVASIONE
340000 / RETTE FREQUENZA SCUOLE INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)
370000 / RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)
375000 / RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA "SERVIZI INTEGRATIVI"- L.R.1/2000 (S.D.I.) (I.V.A.)
560000 / CANONI E FITTI DI FABBRICATI E AREE (I.V.A.)
560001 / CANONI D'AFFITTO LOCALI E AREE IN ZONA PORTUALE (IVA)
566000 / DIRITTI DI AFFITTO BANCHI PUBBLICI E BOX MERCATO COPERTO (I.V.A.)
420000 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE, NORME DI LEGGE
420002 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI NORME DEL CODICE DELLA STRADA: RUOLI COATTIVI ANNI PREGRESSI
420003 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE TRAMITE AUTOVELOX
423000 / SANZIONI AMMINISTRATIVE DA VIOLAZIONI ELEVATE DAL COMANDO MARITTIMO
700000 / RIMBORSO DA ENTI E PRIVATI: PER SPESE DIVERSE (I.V.A.)
700002 / RIMBORSO DA ENTI E PRIVATI: PER RECUPERO SPESE DIVERSE (I.V.A.)
700004 / RIMBORSI E INDENNIZZI DERIVANTI DA SENTENZE FAVOREVOLI
700008 / RIMBORSO UTENZE IMMOBILI CEDUTI IN COMODATO
1013002 / INTROITI DALL'APPLICAZIONE DI SANZIONI E CONDONI IN MATERIA EDILIZIA
1013001 / CONTRIBUTI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE: DA AUTORIZZAZIONI EDILIZIE

La dotazione del fondo crediti di dubbia esigibilità presenta i seguenti importi:

Descrizione	Servizio	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE DA IMPOSTE	1.6 Tributi	301.338,97	317.198,92	317.198,92
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE TRIBUTARIE	1.6 Tributi	204.027,23	209.248,18	209.248,18
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0.1 Polizia municipale	307.706,28	323.901,34	323.901,34
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE DA RETTE SERVIZI SCOLASTICI	3.2 Servizio Pubblica istruzione e Politiche giovanili	14.051,10	14.794,36	14.794,36
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE DA CANONI DI LOCAZIONE E PATRIMONIALI	1.1 Servizi finanziari	30.807,69	32.504,94	32.504,94
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE DA INDENNIZI E RIMBORSI DA SENTENZE FAVOREVOLI	4.2 Affari legali e Segreteria Generale	2.282,88	2.403,03	2.403,03
<b>Totale</b>		<b>860.214,15</b>	<b>900.050,77</b>	<b>900.050,77</b>

### MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

**DESCRIZIONE DA GLOSSARIO:** Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	INDIRIZZI E LINEE PROGRAMMATICHE DA PERSEGUIRE NELLA GESTIONE DEL DEBITO	RESPONSABILE
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Promuovere un equilibrato ricorso all'indebitamento, perseguendo azioni virtuose di mantenimento degli equilibri finanziari - sia di parte corrente che di conto capitale del bilancio - in modo da garantire il rispetto delle norme sul saldo finale di competenza.	Claudia Rufer
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		

Per l'esposizione di dati relativi all'andamento tendenziale e alla programmazione dell'indebitamento si rimanda allo specifico successivo paragrafo.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	158.554,77	164.956,60	161.194,66
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 50.01</b>	previsione di competenza	158.554,77	164.956,60	161.194,66
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	2.255.488,08	2.349.090,55	2.446.714,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 50.02</b>	previsione di competenza	2.255.488,08	2.349.090,55	2.446.714,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

## LE RISORSE DISPONIBILI

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”.

Di seguito si riportano le principali novità introdotte dalla manovra fiscale collegata alla Legge di Bilancio 2020, salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale.

## Le principali novità introdotte per i Comuni dal DL 124/2019 Il “Decreto Fiscale”

### **Abolizione tetto di spesa sulla formazione**

A partire dal 2020, è abolito il vincolo di contenimento della spesa per formazione ad un ammontare di risorse non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009 (di cui all’art. 6, c. 13, DL 78/10).

*Art. 57 c.2*

### **Fusioni comuni: incremento di 30 milioni**

La dotazione finanziaria dei contributi previsti, al fine di favorire la fusione di comuni, è incrementata di 30 milioni di euro per l’anno 2019.

*Art. 42*

### **Tempi di pagamento dei debiti commerciali della PA**

Si introduce la possibilità per gli enti di elaborare gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, sulla base delle informazioni presenti nelle proprie registrazioni contabili e non sulla Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC), limitatamente per il 2019.

Qualora l’ente decida di avvalersi di tale facoltà, dovrà effettuare la comunicazione alla stessa PCC dello stock di debito commerciale residuo al 31.12.2019, anche se utilizza gli strumenti dispositivi dei pagamenti resi disponibili dall’applicativo SIOPE+.

Inoltre, il termine per l’adozione della delibera di stanziamento del Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al c.862 L.145/2018, è posticipato dal 31 gennaio al 28 febbraio.

Al contrario è anticipato al 31 gennaio il termine, attualmente fissato al 30 aprile (art. 7, c. 4-bis DL 35/2013), per la comunicazione annuale alla PCC dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili.

*Art. 50*

#### **Compartecipazione comunale al gettito accertato**

Si proroga al 2021 del riconoscimento ai comuni del 100% dei tributi statali riscossi (prima al 33% poi 50%), a seguito dell'intervento di accertamento comunale. L'ammontare complessivo di risorse previsto fino all'anno 2022 è pari a 17 milioni di euro (capitolo di spesa n. 1345 del Ministero dell'Interno). Il contributo effettivamente erogato negli ultimi anni è stato di 11,4 milioni nell'anno 2017 e di 13,3 milioni negli anni 2018 e 2019.

*Art. 34*

#### **Rottamazione: proroga del termine di pagamento**

La scadenza di pagamento è posticipata al 30 novembre 2019 (invece che 31 luglio) al fine di evitare disparità di trattamento tra i debitori che hanno tempestivamente presentato la propria dichiarazione di adesione alla c.d. "rottamazione-ter" entro il 30 aprile 2019 e quelli che hanno fruito della riapertura del termine di relativa presentazione alla data al 31 luglio 2019.

*Art. 37*

#### **Imposta municipale propria per le piattaforme marine**

È istituita l'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (IMPI) sulle piattaforme marine in sostituzione di ogni altra imposizione immobiliare locale, a decorrere dal 2020. Il gettito di tale imposta, calcolata ad aliquota del 10,6 per mille, è riservato alla stato per la quota del 7,6 per mille il restante 3 ai comuni. Le modalità di attribuzione e l'individuazione dei comuni interessati sono stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e finanze da emanare d'intesa con la Conferenza Stato Città entro 180 giorni.

*Art. 38*

#### **Trasporto pubblico locale**

Il riparto del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale tiene conto delle variazioni per ciascuna Regione in incremento o decremento, rispetto al 2017, dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società Rete ferroviaria italiana Spa, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, in ottemperanza ai criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

*Art. 47*

#### **Adeguamento banca dati di riferimento rendiconto di gestione comuni**

La sostituzione della trasmissione delle certificazioni di bilancio al Ministero dell'Interno con l'invio di bilanci e rendiconti alla Banca Dati amministrazioni pubbliche (BDAP) ha reso non più necessaria la previsione che poneva a carico degli enti locali l'onere di allegare la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, per cui se ne dispone la soppressione. Sono altresì eliminati i riferimenti al certificato di bilancio soppresso all'art. 161 TUEL e sono sostituiti con il rendiconto di gestione e l'invio dello stesso a BDAP.

*Art. 48*

**Revisione priorità investimenti**

Sono estese le fattispecie finanziabili dai contributi statali per la realizzazione di opere pubbliche, assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni (introdotti dalla precedente Legge di Bilancio 2019 art.1.c.134 L148/2018), alle seguenti materie: viabilità e trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa (finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni); progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili; infrastrutture sociali; bonifiche ambientali dei siti inquinati.

*Art. 49*

**Ordinativo informatico di Pagamento**

Le amministrazioni pubbliche che si avvalgono dell'Ordinativo Informatico di Pagamento (OPI), sono tenute ad inserire nello stesso Ordinativo la data di scadenza della fattura, entro il 1° gennaio 2021. In virtù di tale adempimento, che assicura una migliore registrazione dei pagamenti delle fatture sulla PCC, a decorrere da tale data viene meno per le stesse amministrazioni l'obbligo di comunicare mensilmente sulla PCC i dati relativi ai debiti commerciali non estinti e scaduti.

*Art. 50 c.2*

# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	72.673,56	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.120.145,27	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.459.579,86	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	9.296.868,46	7.032.557,00		
<b>Titolo 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	6.264.351,09	previsione di competenza previsione di cassa	12.557.244,23 18.031.211,05	11.752.000,00 18.016.351,09	11.852.000,00	11.852.000,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	637.598,38	previsione di competenza previsione di cassa	1.624.769,39 2.098.255,48	1.306.690,95 1.944.289,33	1.352.076,50	1.352.076,50
<b>Titolo 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	4.415.164,76	previsione di competenza previsione di cassa	7.013.484,49 10.536.071,99	6.738.860,97 11.154.025,73	6.774.355,50	6.775.355,50
<b>Titolo 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	2.249.429,56	previsione di competenza previsione di cassa	5.742.953,89 7.148.176,08	6.940.439,28 9.189.868,84	3.365.210,18	1.021.500,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.500.000,00 3.500.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	655.923,70	previsione di competenza previsione di cassa	1.028.191,80 1.599.813,53	1.269.291,94 1.925.215,64	1.091.957,50	998.000,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00 6.000.000,00	6.000.000,00 6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	594.151,37	previsione di competenza previsione di cassa	4.794.000,00 4.823.229,57	4.284.000,00 4.878.151,37	4.284.000,00	4.284.000,00
<b>Totale Titoli</b>		14.816.618,86	previsione di competenza previsione di cassa	42.260.643,80 53.736.757,70	38.291.283,14 53.107.902,00	34.719.599,68	32.282.932,00
			Avanzo di amministrazione	1.459.579,86	0,00	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	2.192.818,83	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale delle Entrate</b>		14.816.618,86	previsione di competenza previsione di cassa	45.913.042,49 63.033.626,16	38.291.283,14 60.140.459,00	34.719.599,68	32.282.932,00



# SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	4.363.587,58	previsione di competenza 20.161.836,87	17.292.063,84	17.358.913,90	17.262.718,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.384.208,69	20.665.437,27	
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	3.136.283,19	previsione di competenza 12.838.540,75	8.459.731,22	4.727.595,23	2.289.500,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.697.269,94	11.596.014,41	
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	1.070.170,61	previsione di competenza 2.118.664,87	2.255.488,08	2.349.090,55	2.446.714,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.118.664,87	3.325.658,69	
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza 6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00	
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.573.707,28	previsione di competenza 4.794.000,00	4.284.000,00	4.284.000,00	4.284.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.343.742,75	5.857.707,28	
<b>Totale Titoli</b>		10.143.748,66	previsione di competenza 45.913.042,49	38.291.283,14	34.719.599,68	32.282.932,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.543.886,25	47.444.817,65	
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale delle Spese</b>		10.143.748,66	previsione di competenza 45.913.042,49	38.291.283,14	34.719.599,68	32.282.932,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.543.886,25	47.444.817,65	

## POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.227.529,51	previsione di competenza previsione di cassa	10.795.358,00 16.232.503,24	9.990.000,00 16.217.529,51	9.990.000,00	9.990.000,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.438,70 7.438,70	10.000,00 10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	36.821,58	previsione di competenza previsione di cassa	1.754.447,53 1.791.269,11	1.752.000,00 1.788.821,58	1.852.000,00	1.852.000,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>6.264.351,09</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>12.557.244,23</b> <b>18.031.211,05</b>	<b>11.752.000,00</b> <b>18.016.351,09</b>	<b>11.852.000,00</b>	<b>11.852.000,00</b>

**FONDO DI SOLIDARIETA'** Per l'anno 2020, la determinazione del fondo di solidarietà è stata definita sulla base delle previsioni definitive del 2019, al netto della trattenuta per il fondo AGES.

In dato risultante in Bilancio è di circa 1.752.000,00.

L'importo dovrà essere aggiornato sulla base dei conteggi che verranno resi noti nei primi mesi del 2020 sulla base dei nuovi calcoli sulla capacità impositiva degli enti e sui costi standard elaborati in base ai dati dei questionari SoSe.

### ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE

#### IUC (Imposta unica comunale)

La Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione dell' **Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si compone di:

- IMU (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali);
- TASI – tributo sui servizi indivisibili;
- TARI – tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per quanto riguarda la IUC - IMU, l'importo assestato iscritto nel bilancio 2019 è pari a circa 6.400.000,00 euro. Tale importo è stato anche confermato per il 2020.

Nella tabella successiva vengono rappresentate le aliquote vigenti (si ricorda che il gettito del 7,6 per mille degli immobili ad uso produttivo viene riscosso dallo Stato):

#### Tipologie Categorie Aliquota 2019

Abitazione principale soggetta a IMU A/1-A/8-A/9:	4 per mille - €200,00 di detrazione
Abitazioni diverse da quella principale:	10,6 per mille
Uffici e studi privati A/10:	10,6 per mille
Immobili ad uso commerciale C:	10,6 per mille

Immobili ad uso produttivo D:	10,6 per mille
Aree fabbricabili:	10,6 per mille
Immobili locati a canone concordato:	8,6 per mille (conduttori residenti) 10,6 per mille (conduttori non residenti)
Il valore va ridotto al 75% per effetto di quanto disposto dall'art. 53 della Legge 2018/2015.	
Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado:	9,9 per mille

E' stabilita una riduzione al 50% dell'imposta dovuta, per effetto del disposto normativo di cui all'art. 10 della legge 208/2015

Per il recupero evasione IMU sono stati previsti in bilancio stanziamenti per €600.000,00 per ogni annualità del triennio.

Il trend delle entrate per l'**Imposta sulla pubblicità** si attesta su circa €360.000,00 annui.

Sui **diritti sulle pubbliche affissioni** è prevista un'entrata di €90.000,00 per ogni annualità.  
Le entrate da **COSAP** sono stimate in €620.000,00 annue.

## Addizionale comunale Irpef

Il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98 ha istituito l'**Addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2 % nell'anno 2000, per essere successivamente ridotta, a partire dall'anno 2007 allo 0,15%.

A partire dall'anno 2013, per ragioni di maggiore equità sociale e tenuto conto dell'innalzamento dell'aliquota massima allo 0,8%, il Comune ha stabilito di diversificare le aliquote in base agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF, mantenendole a tutt'oggi invariate, così come risulta dalla tabella sotto riportata.

L'allegato 4.2 del Dlgs n. 118/2011 delinea, fra l'altro, le modalità con cui devono essere accertate le entrate tributarie. Con particolare riferimento all'addizionale comunale Irpef, la prima stesura del principio contabile stabiliva che la stessa era un'entrata accertata per autoliquidazione dei contribuenti, ossia accertata «sulla base delle riscossioni riferibili all'anno precedente effettuate entro la chiusura del rendiconto per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale sul federalismo fiscale».

Gli allegati al Dlgs n. 118/2011 sono soggetti ad aggiornamenti; in particolare l'articolo 3 del Dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento agli stessi, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali, lasciando applicabile esclusivamente il criterio di cassa.

L'applicazione di tale criterio potrebbe comportare l'iscrizione di un'entrata tributaria più bassa, con conseguenti problemi di quadratura di bilancio. Per tale ragione, il 16 dicembre 2015 si è svolta presso il ministero dell'Economia e delle finanze una riunione della Commissione Arconet, nel corso della quale si è esaminata la proposta elaborata da Rgs, Anci e Dipartimento delle Finanze, diretta a inserire un nuovo principio contabile in materia di accertamento di entrate tributarie.

In base al nuovo principio contabile, l'accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, verrà fatto sulla base «delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento».

Il gettito stimato dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2019 è di € 495.000,00. L'amministrazione comunale, con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, ha previsto l'introduzione della soglia di esenzione, a decorrere dall'1.1.2020, per coloro che rientrano nella fascia reddituale 0 / 15.000,00 euro. Tale agevolazione comporterà una riduzione del gettito stimata in circa 60.000,00 euro sul 2020 e seguenti.

## Imposta di soggiorno

L'art. 4 del D. Lgs. 23 del 14/2/2011 disciplina l'**Imposta di soggiorno**, che è stata introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 15 del 26/03/2012 **con decorrenza prevista** dal 1° gennaio 2013, ma l'applicazione di tale imposta è stata poi differita al 01/10/2013.

In seguito al primo periodo di applicazione dell'Imposta ed alle osservazioni formulate dalle associazioni di categoria, è stato modificato l'art. 4 del relativo Regolamento con effetto dal 1° gennaio 2014.

Per il 2020, con apposita deliberazione, sono state riviste le tariffe da applicare con particolare riferimento alle strutture ricettive aventi 3/4 stelle. Viene previsto un maggiore gettito di circa 500.000,00 euro, una parte del quale ( 250.000 per il 2020, 270.000 per il 2021 e 2022) verrà destinato a programmi di investimento con ricadute in campo turistico.

La previsione del gettito per le tre annualità 2020, 2021 e 2022 è pari ad €1.611.000,00.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

## Tarip

A far data dal 01/01/2019, l'intera gestione del servizio di smaltimento e raccolta di RR.SS.UU è stata affidata ad Hera Spa. Pertanto, non transitano più nel bilancio comunale né le entrate da tariffa né il trasferimento ad Hera a copertura del servizio. In capo al Comune è restata l'attività di recupero evasione sulle annualità fino al 2018.

Lo stanziamento di bilancio legato al recupero evasione di cui sopra ammonta ad €350.000,00.

## I TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	534.134,56	previsione di competenza previsione di cassa	1.384.275,19 1.776.595,66	1.145.690,95 1.679.825,51	1.201.076,50	1.201.076,50
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	93.463,82	previsione di competenza previsione di cassa	230.494,20 311.659,82	161.000,00 254.463,82	151.000,00	151.000,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	10.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00	0,00 10.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>637.598,38</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>1.624.769,39</b> <b>2.098.255,48</b>	<b>1.306.690,95</b> <b>1.944.289,33</b>	<b>1.352.076,50</b>	<b>1.352.076,50</b>

### TRASFERIMENTI DALLO STATO

Oltre al fondo di solidarietà, i contributi erariali più significativi sono i seguenti:

- **CONTRIBUTO COMPENSATIVO UNA-TANTUM EX ART. 1 LETT. D) D.L. 16/2014:** l'assegnazione di questa tipologia di contributi viene determinata dal Ministero degli interni nel primo semestre di ciascun anno in relazione ai fondi stanziati annualmente nella legge di stabilità.

Nel bilancio di previsione sono stati stanziati €148.200,00 per le singole annualità 2020, 2021 e 2022.

L'Importo assestato per il 2019 ammonta ad €234.838,28. Si auspica che nella legge finanziaria in corso di approvazione, venga ripristinata l'intera quota del fondo IMU/TASI affinché il Comune di Cattolica possa contare, in corso d'anno, anche su queste risorse ormai storicizzate.

- **ALTRI CONTRIBUTI DI MINORE ENTITA'** derivano dalla ripartizione di fondi statali per le mense scolastiche, la gestione delle scuole d'infanzia e per le spese per visite medico-legali.

### CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate più significative riguardano i trasferimenti attinenti l'ambito socio-assistenziale, per la gestione del servizio IAT e per la gestione dei centri estivi.



## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 3 Entrate extratributarie</b>							
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	683.385,94	previsione di competenza previsione di cassa	4.922.131,82 5.324.750,20	5.013.346,97 5.696.732,91	5.048.841,50	5.049.841,50
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.130.219,67	previsione di competenza previsione di cassa	977.212,45 3.742.367,86	1.007.000,00 4.137.219,67	1.007.000,00	1.007.000,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	400,00 400,00	200,00 200,00	200,00	200,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.289,60 10.289,60	10.000,00 10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	601.559,15	previsione di competenza previsione di cassa	1.103.450,62 1.458.264,33	708.314,00 1.309.873,15	708.314,00	708.314,00
<b>Totale Titolo 3 Entrate extratributarie</b>		<b>4.415.164,76</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>7.013.484,49</b> <b>10.536.071,99</b>	<b>6.738.860,97</b> <b>11.154.025,73</b>	<b>6.774.355,50</b>	<b>6.775.355,50</b>

**I proventi dalla gestione di beni:** vengono sostanzialmente confermati i canoni attualmente applicati relativamente ai beni in concessione o in affitto. E' prevista una nuova concessione del valore di circa 60.000 euro annui per la struttura (BUS TERMINAL). Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione relativa alla valorizzazione dei beni immobiliari.

**I servizi a domanda individuale:** Le tariffe dei servizi comunali da alcuni anni non hanno subito sostanziali incrementi. Le tariffe restano sostanzialmente costanti anche per il 2020.

Circa le modalità di gestione dei servizi si rinvia all'apposita sezione del presente documento.

Nelle seguenti tabelle vengono elencati i servizi a domanda individuale ed i relativi tassi di copertura registrati in sede di rendiconto 2018

RENDICONTO 2018 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE											
		SPESE				ENTRATE			Avanzo o deficit del servizio	% di copertura	
		Personale	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Altre spese	Totale Spese	Da tariffa	Da contributi			Totale Entrate
1	ASILI NIDO	500.143,00	56.950,00		97.173,00	654.266,00	247.000,00	22.000,00	269.000,00	-385.266,00	41,11%
2	COLONIE E CENTRI ESTIVI		1.700,00	50.000,00	9.819,00	61.519,00		37.000,00	37.000,00	-24.519,00	60,14%
3	CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	IMPIANTI SPORTIVI	20.370,00	500,00	130.000,00	43.918,00	194.788,00	30.000,00		30.000,00	-164.788,00	15,40%
5	MENSE SCOLASTICHE	143.675,00	142.300,00		523.934,00	809.909,00	685.000,00	15.135,00	700.135,00	-109.774,00	86,45%
6	MERCATI E FIERE ATTREZZATI	17.204,00	950,00		73.872,00	92.026,00	50.000,00		50.000,00	-42.026,00	54,33%
7	PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	62.567,00	15.000,00		12.000,00	89.567,00	860.000,00		860.000,00	770.433,00	960,18%
8	TEATRI, MUSEI, PINACOTECHE, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	508.422,00	469.804,00	100.000,00	61.641,00	1.139.867,00	56.000,00		56.000,00	-1.083.867,00	4,91%
9	TRASPORTI FUNEBRI, POMPE FUNEBRI E ILLUMINAZIONI	53.681,00	15.832,00		33.000,00	102.513,00	140.000,00		140.000,00	37.487,00	136,57%
<b>TOTALI</b>		<b>1.306.062,00</b>	<b>703.036,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>855.357,00</b>	<b>3.144.455,00</b>	<b>2.068.000,00</b>	<b>74.135,00</b>	<b>2.142.135,00</b>	<b>-1.002.320,00</b>	<b>68,12%</b>



## LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo 4° delle entrate, a differenza dei titoli analizzati fino ad ora, contribuisce, insieme alle entrate dei titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie, come da tabella sotto riportata.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 4 Entrate in conto capitale</b>							
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
			previsione di cassa	120.000,00	120.000,00		
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.119.470,69	previsione di competenza	4.431.549,89	5.113.463,28	2.231.710,18	100.000,00
			previsione di cassa	5.706.813,21	7.232.933,97		
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	651.572,00	600.100,00	221.200,00	152.800,00
			previsione di cassa	651.572,00	600.100,00		
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	129.958,87	previsione di competenza	539.832,00	1.106.876,00	792.300,00	648.700,00
			previsione di cassa	669.790,87	1.236.834,87		
<b>Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale</b>		<b>2.249.429,56</b>	previsione di competenza	<b>5.742.953,89</b>	<b>6.940.439,28</b>	<b>3.365.210,18</b>	<b>1.021.500,00</b>
			previsione di cassa	<b>7.148.176,08</b>	<b>9.189.868,84</b>		

I trasferimenti in conto capitale dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi che vanno a finanziare le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e altri investimenti.

Le entrate da alienazioni sono stimate sulla base del piano di valorizzazione degli immobili. Le altre entrate in conto capitale sono principalmente costituite da proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni ad edificare, stimate sulla base delle opere che verranno attivate.

Il Titolo 5° comprende le entrate derivati da riduzioni di attività finanziarie. Per il Comune di Cattolica non sono previste entrate di questa tipologia.

Il Titolo 6° rappresenta entrate derivanti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa (ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge), sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>Titolo 6 Accensione prestiti</b>							
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	655.923,70	previsione di competenza	1.028.191,80	1.269.291,94	1.091.957,50	998.000,00
			previsione di cassa	1.599.813,53	1.925.215,64		
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Titolo 6 Accensione prestiti</b>		<b>655.923,70</b>	previsione di competenza	<b>1.028.191,80</b>	<b>1.269.291,94</b>	<b>1.091.957,50</b>	<b>998.000,00</b>
			previsione di cassa	<b>1.599.813,53</b>	<b>1.925.215,64</b>		

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, comma 1, sancisce che:

*"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito"*

## ANALISI DELLA SPESA

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far "quadrare i conti" cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Così come per il passato, le politiche della spesa sono orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

### ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	4.363.587,58	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.161.836,87 0,00 0,00 23.384.208,69	17.292.063,84 0,00 0,00 20.665.437,27	17.358.913,90 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	3.136.283,19	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.838.540,75 0,00 0,00 13.697.269,94	8.459.731,22 0,00 0,00 11.596.014,41	4.727.595,23 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	1.070.170,61	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.118.664,87 0,00 0,00 2.118.664,87	2.255.488,08 0,00 0,00 3.325.658,69	2.349.090,55 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000.000,00 0,00 0,00 6.000.000,00	6.000.000,00 0,00 0,00 6.000.000,00	6.000.000,00 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.573.707,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.794.000,00 0,00 0,00 5.343.742,75	4.284.000,00 0,00 0,00 5.857.707,28	4.284.000,00 0,00 0,00 0,00



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2020	2021	2022
<b>Totale Titoli</b>		10.143.748,66	previsione di competenza	45.913.042,49	38.291.283,14	34.719.599,68	32.282.932,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.543.886,25	47.444.817,65		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale delle Spese</b>		10.143.748,66	previsione di competenza	45.913.042,49	38.291.283,14	34.719.599,68	32.282.932,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.543.886,25	47.444.817,65		

## L'INDEBITAMENTO

L'art. 10 della legge 243/2012, come modificato con legge n. 164 del 2016, nel ribadire che il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dalla stessa norma e da altre leggi dello Stato, stabilisce anche i seguenti principi innovativi in materia:

- 1) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- 2) l'uso di debito e avanzo di amministrazione è autorizzato sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;
- 3) l'utilizzo di debito e avanzo non soddisfatto dalle intese regionali, è effettuato sulla base dei patti di solidarietà nazionali;
- 4) con apposito Dpcm sono disciplinati criteri e modalità di attuazione delle intese regionali e nazionali.

L'Amministrazione Comunale intende ricorrere, in questo periodo di scarsità di risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, a mutui e prestiti quale fonte di finanziamento; tale ricorso sarà però limitato per il finanziamento di opere pubbliche indispensabili per la valorizzazione della città ed il miglioramento della vita dei suoi cittadini, considerando i riflessi finanziari che l'accensione di mutui ha sugli equilibri di parte corrente correlati alla restituzione del debito e compatibilmente con gli indirizzi regionali in materia, nonché degli effetti sul sistema di calcolo degli obiettivi di finanza pubblica.

La tabella sottostante, riporta la capacità di indebitamento dell'ente espressa attraverso il limite massimi di interessi passivi su nuovi prestiti contraibili nel triennio 2020/2022.



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

Comune di Cattolica

Esercizio: 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	17.512.172,28	17.512.172,28	17.512.172,28
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.460.385,53	1.460.385,53	1.460.385,53
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.532.188,42	7.532.188,42	7.532.188,42
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>26.504.746,23</b>	<b>26.504.746,23</b>	<b>26.504.746,23</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	2.650.474,62	2.650.474,62	2.650.474,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	105.087,00	134.979,51	134.979,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.485.387,62	2.455.495,11	2.455.495,11
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	24.290.636,00	22.566.465,76	22.566.465,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.269.291,94	1.091.957,50	998.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>25.559.927,94</b>	<b>23.658.423,26</b>	<b>23.564.465,76</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

**Incidenza interessi passivi su entrate**

correnti

	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	210.512,17	218.505,17	222.638,98	216.536,45
entrate correnti penultimo anno antecedente	26.967.818,54	26.504.925,93	21.195.498,11	19.797.551,92
% su entrate correnti	0,78%	0,82%	1,05%	1,09%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	22.563.636	21.433.366	20.447.170	19.190.036
Nuovi prestiti (+)	988.395	1.269.292	1.091.958	998.000
Prestiti rimborsati (-)	2.118.665	2.255.488	2.349.091	2.446.714
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>21.433.366</b>	<b>20.447.170</b>	<b>19.190.036</b>	<b>17.741.322</b>
Nr. Abitanti al 31/12	17.143	17.143	17.143	17.143
Debito medio per abitante	1.250	1.193	1.119	1.035

**Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

Anno	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	210.512,17	218.505,17	222.638,98	216.536,45
Quota capitale	2.118.664,87	2.255.488,08	2.349.090,55	2.446.714,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.329.177,04</b>	<b>2.473.993,25</b>	<b>2.571.729,53</b>	<b>2.663.250,45</b>

## **INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO**

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 22/12/2015 ha dato attuazione alla norma di legge sopra richiamata per quanto riguarda gli indicatori per gli enti locali in contabilità finanziaria.

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Negli allegati al Bilancio vengono riportati nel dettaglio gli indicatori sintetici ed analitici del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022.



# LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

	OGGETTO	2020						2021						2022					
		MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI
1	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI (VIA TRENTO E ALTRE VIE)			455.376,00	262.700,00			642.000,00		100.000,00				450.000,00		300.000,00			
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PORTO REGIONALE - OPERE DI DRAGAGGIO		200.000,00						100.000,00						100.000,00				
3	RECUPERO FUNZIONALE PER FINALITÀ ESPOSITIVE E MUSEALI DI FABBRICATO COMUNALE SITO IN VIA DEL LAVATOIO				45.000,00		85.000,00												
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (piazza mercato)				292.400,00														
5	VERIFICA VULNERABILITÀ SISMICA ED INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "REPUBBLICA" VIA DELLA RESISTENZA	300.000,00	2.100.000,00																
6	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE TURISTICO-BALNEARE DEL LUNGOMARE DI LEVANTE - RASISPINELLI (WATERFRONT)	663.582,34	1.529.172,88						1.081.710,18			270.427,55							
7	PALAZZO COMUNALE IN CATTOLICA "PALAZZO MANCINI" LAVORI PER RIDUZIONE RISCHIO SISMICO (CUP G6B1700030002)	305.709,60	774.290,40					349.957,50											
8	REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE DI CONTORNO NUOVA STAZIONE FERROVIARIA			200.000,00															
9	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE			100.000,00						150.000,00						150.000,00			
10	NUOVA ROTATORIA SS 16 (VICINO DISTRIBUTORE)						300.000,00												
11	STADIO CALBI - LAVORI DI COMPLETAMENTO - IMPERMEABILIZZAZIONE E OPERE ACCESSORIE							100.000,00											
12	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VIA PASCOLI									210.800,00	89.200,00								
13	INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADE MARCIAPIEDI PIAZZE COMUNALI E ARREDI URBANI										132.000,00		148.000,00					270.000,00	
14	VERIFICA VULNERABILITÀ SISMICA ED INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "CARPIGNOLA" VIA PRIMULE								1.050.000,00	200.000,00									
15	RIFACIMENTO DELL'ARREDO URBANO DI VIA DANTE TRATTO VIA FERRARA - VIA MILANO					250.000,00										100.000,00			
16	ADEGUAMENTO SISMICO IMMOBILI COMUNALI												400.000,00						
17	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI															97.200,00	152.800,00		
		1.269.291,94	4.603.463,28	755.376,00	600.100,00	250.000,00	385.000,00	1.091.957,50	2.231.710,18	660.800,00	221.200,00	270.427,55	0,00	998.000,00	100.000,00	647.200,00	152.800,00	270.000,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>MUTUO/BOC</b>	<b>CONTR.</b>	<b>Stanz. Bil.</b>	<b>D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)</b>	<b>ALTRO</b>	<b>PRIVATI</b>	<b>MUTUO/BOC</b>	<b>CONTR.</b>	<b>Stanz. Bil.</b>	<b>D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)</b>	<b>ALTRO</b>	<b>PRIVATI</b>	<b>MUTUO/BOC</b>	<b>CONTR.</b>	<b>Stanz. Bil.</b>	<b>D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)</b>	<b>ALTRO</b>	<b>PRIVATI</b>
		1° anno	2° anno	3° anno	Totale														
	Totale annualità	7.863.231,22	4.476.095,23	2.168.000,00	14.507.326,45														
		<b>MUTUO/BOC</b>	<b>CONTR.</b>	<b>STANZ. BIL.</b>	<b>D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)</b>	<b>ALTRO</b>	<b>PRIVATI</b>	<b>Totale</b>											
	Totale quadri risorse disponibili	3.359.249,44	6.935.173,46	2.063.376,00	974.100,00	790.427,55	385.000,00	14.507.326,45											

# IL PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

## PROGRAMMA ALIENAZIONI IMMOBILI 2020

N.	ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FO-GLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
1	POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Milazzo	n. 3 C.U.	4161 sub vari	n. 9	parcheggio	170.100,00	<b>2020</b>
2	POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Dr. Ferri/Via Del Porto	n. 4 C.U.	4917 sub vari	n. 1	parcheggio	25.000,00	<b>2020</b>
3	DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	30.000,00	<b>2020</b>
3a	- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
3b	- 2° comparto	Via Macanno Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
4	DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE PIAZZA REPUBBLICA	Condominio Torre	n. 4 C.U.	2863 sub vari		Spazi e attrezzature collettive di livello sovracomunale e parcheggi (artt. 71, 76, 79)	25.000,00	<b>2020</b>
5	Immobile Gabicce Monte	Via Panoramica n. 118	n. 3 C.U. e C.T.	247 sub 1 e sub 2 a C.U. e 546 – 548 a C.T.	mq. 49.500 circa di terreno + mq. 5.000 di corte e mq. 260 fabbricato		350.000,00	<b>2020</b>
	<b>TOTALE (2020)</b>						<b>600.100,00</b>	<b>2020</b>

**PROGRAMMA ALIENAZIONI IMMOBILI 2021**

N.	ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FO-GLIO	MAP-PALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTA-ZIONE €	TEMPI PRE-VISTI entro il
1	POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Milazzo	n. 3 C.U.	4161 sub vari	n. 8	parcheggio	151.200,00	2021
2	2019	Via Dr. Ferri/Via Del Porto	n. 4 C.U.	4917 sub vari	n. 1	parcheggio	25.000,00	2021
3	DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	25.000,00	2021
3a	- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
3b	- 2° comparto	Via Macanno Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
4	DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE PIAZZA REPUBBLICA	Condominio Torre	n. 4 C.U.	2863 sub vari		Spazi e attrezzature collettive di livello sovracomunale e parcheggi (artt. 71, 76, 79)	20.000,00	2021
	<b>TOTALE (2021)</b>						<b>221.200,00</b>	<b>2021</b>

**PROGRAMMA ALIENAZIONI IMMOBILI 2022**

<b>N.</b>	<b>ELENCO IMMOBILI</b>	<b>UBICAZIONE</b>	<b>FO-GLIO</b>	<b>MAP-PALI</b>	<b>QUANTITA' STIMATA</b>	<b>DESTINAZIONE URBA-NISTICA</b>	<b>IPOTESI DI VALUTA-ZIONE €</b>	<b>TEMPI PREVI-STI entro il</b>
1	FRUSTOLO TERRENO	via Emilia-Romagna	N.1-C.T.	1841/1842	mq. 350 circa	Ambito produttivo (APCi)	70.000,00	<b>2022</b>
2	DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	20.000,00	<b>2022</b>
2a	- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
2b	- 2° comparto	Via Macanno Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
3	POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Milazzo	n. 3 C.U.	4161 sub vari	n. 2	parcheggio	37.800,00	<b>2022</b>
4	POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Dr. Ferri/Via Del Porto	n. 4 C.U.	4917 sub vari	n. 1	parcheggio	25.000,00	<b>2022</b>
	<b>TOTALE (2022)</b>						<b>152.800,00</b>	<b>2022</b>

## **Elenco fitti attivi gestiti da ufficio patrimonio**

- 1)- **Concessione immobile al Parco della Pace** adibito a bar -ristorante; **Durata 9 anni; E' in corso nuova gara di concessione.**  
**Canone 2016/ 2017 (ultimo anno): €22.168,20 + IVA 22% = €27.045,20;** Cap. 560000;
- 2)- **Locazione terreno comunale in Via Quarto** (censito al C.T. a foglio 4, mappale n. 615 parte per mq. 80 circa) per installazione impianto telefonia alla società "H3G" S.p.A. di Trezzano sul Naviglio (MI);  
**Contratto Rep. n. 19.501 del 30.09.2002** + appendice integrativa del 13/01/2014 (Determinazione n. 989/2013); **Durata anni 9 dal 01/01/2014 - Scadenza 31.12.2022;**  
**Canone 2016: €12.040,00 – IVA esente;** Cap. 560000;
- 3)- **Sublocazione a "Telecom Italia" S.p.A. da parte di "H3G" in Via Quarto** di uno spazio aggiuntivo per apparato tecnologico (**Determinazione n. 960/2014**);  
**Durata contratto dal 01/01/2015 al 31.12.2022;**  
**Canone 2016: €5.000,82 (IVA esente);** Cap. 560000;
- 4)- **Locazione terreno comunale in Via Rimembranze** (censito al C.T. a foglio 5, mappale n. 152 parte per mq. 60 circa) per installazione impianto telefonia alla società "H3G" S.p.A. di Trezzano sul Naviglio (MI);  
**Contratto Rep. n. 19.611 del 18.06.2003** + appendice integrativa del 13/01/2013 (Determinazione n. 988/2013).  
**Scrittura privata del 03.01.2007 per sublocazione a "Telecom Italia" S.p.A.** da parte di "H3G" di uno spazio aggiuntivo per proprio apparato tecnologico;  
**Durata contratto dal 01/01/2014 al 31.12.2022;**  
**Canone 2016: €21.044,00 (€12.044,00 + €9.000,00) – IVA esente;** Cap. 560000;
- 4 bis)- **Sublocazione a "WIND" S.p.A. da parte di "H3G" in Via Rimembranze** di uno spazio aggiuntivo per apparato tecnologico (Determinazione n. 513/2014)  
**Contratto integrativo del 23/07/2014 - Durata contratto anni 9 dal 01/07/2014 - Scadenza 31.12.2022; Canone 2016: €5.000,82 (IVA esente);** Cap. 560000;
- 5)- **Locazione terreno comunale in Via Battarra** (censito al C.T. a foglio n. 2, mappale n. 4260 parte per mq. 30 circa) per installazione infrastrutture e reti tele video comunicazioni alla società "VODAFONE N.V."; **Contratto Reg. int. n. 233 del 21.05.2015 - scadenza 31/12/2023 -** (Determinazione n. 301/2015);  
**Canone 2016: €11.000,00 (IVA non dovuta);** Cap. 560000;
- 5 bis)- **SUB - Locazione di "VODAFONE" di parte terreno comunale in Via Battarra** (censito al C.T. a foglio n. 2, mappale n. 4260 parte per mq. 30 circa) per installazione infrastrutture e reti tele video comunicazioni alla società "TELECOM";  
**Contratto Reg. int. n. 233 del 21.05.2015 - scadenza 31/12/2023**  
(Determinazione n. 301/2015) - **Canone 2016: €2.500,00 (IVA non dovuta);** Cap. 560000;
- 6)- **Concessione prefabbricato in Piazza De Curtis**, adibito a bar -tavola calda;  
**Contratto Rep. n. 20.414 del 12.12.2012 – Società "FE.STE" s.n.c.;**  
**Scadenza 30.11.2018; Canone 2016: Euro 17.297,48 + IVA 22% = €21.102,92;**  
Cap. 560000;
- 7)- **Concessione di n. 2 chioschi comunali al Cimitero:**  
**Contratti Rep. n. 20.419 del 16/09/2013 (Aratari Angela) e Rep. n. 20.421 del 04.10.2013 (Lorenzi/Della Pace); Scadenza 31.07.2019;**  
**Canone annuo 2016 cadauno: €6.000,00 + IVA 22% = €7.378,56;** Cap. 560000;
- 8)- **Concessione dei parcheggi "Torconca" e "Bus Terminal";**

**Contratto Rep. n. 20.418 del 27/06/2013 alla Coop.va “La Brianza” s.r.l.;**  
**Scadenza 31.12.2021; Canone 2016: €21.738,00 + IVA 22% = €26.520,36; Cap. 560000;**

- 8bis)- **Concessione parcheggio Via Milazzo (Piazza Mercato)**  
**Contratto Reg. int. n. 114 del 28/05/2015 alla Coop.va “La Brianza” s.r.l.;**  
**Scadenza 31/5/2019; Canone 2016: 1.500,00 + IVA 22% = € 1830,00; Cap. 560000;**
- 9)- **Concessione porzione area “Bus Terminal” per laboratorio protetto “I Delfini”;**  
**Contratto Reg. Int. n. 147 del 05/05/2016 alla “Coop.va Sociale 134”;**  
**Scadenza 30/6/2017: in corso di revisione.**
- 10)- **Concessione in gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.);**  
**Contratto Rep. n. 19.960 del 14.12.2006 – Coop.va Sociale “Quarantacinquè” scaduto:**  
**gara espletata contratto in corso di definizione aggiudicatario RTI Coop. Soc. Dolce;**  
**Canone Euro 215.437,00 + IVA 22% = €262833,14; Cap. 560000;**
- 11)- **Concessione diritto di superficie di area comunale con installazione impianto fotovoltaico**  
**alla società “TUT” s.r.l.;** Contratto Rep. n. 636 del 10/11/1999 integrato con atto unilaterale  
d'obbligo Rep. n. 20.261 del 25.01.2010; **Durata anni 50 – Scadenza il 31.12.2049;**  
**Canone 2016: Euro 12.200,00 (IVA 22% inclusa) - Cap. 560000;**
- 12)- **Concessione per installazione pannelli fotovoltaici in 9 edifici comunali**  
**alla società “SIS” S.p.A.;** Contratto Rep. Int. n. 15 del 28/10/2008;  
Durata anni 21 – **Scadenza il 27.03.2029; Canone 2016: €8.600,00 + IVA 22% =**  
**€10.492,00; Cap. 560000;**  
(N.B. Trattasi di canone posticipato pertanto si riscuote l'annualità 2015);
- 13)- **Concessione in uso locali al piano interrato di Piazza Repubblica;**  
**Contratto Rep. n. 20.423 del 15.11.2013 alla Associazione Sportiva “Regina Centro Danza**  
**ASD”;** Scadenza al **31.12.2018; Canone 2016: Euro 3.538,50 + IVA 22% = €4.316,97;**  
Cap. 560000;
- 14)- **Concessione per occupazione di porzione di terreno comunale in Corso**  
**Italia di mq. 45 circa, alla società “Pacific” s.n.c.;**  
**Contratto Reg. int. n. 153 del 17.06.2016; Durata 9 anni - Scadenza 05.02.2025;**  
**Canone 2016: Euro 1.500,00 (IVA non soggetta) – Cap. 560000;**
- 15)- **Concessione rete gas naturale alla “SGR Servizi”**  
**Contratto Rep. n. 15.751 del 13.01.1993 e sss.mm.;** Scadenza 31.12.2012 (Contratto  
prorogato in attesa dell'espletamento/definizione gara in forma associata da parte dei Comuni  
dell'ATEM Rimini); **Canone 2016: Euro 125.000,00; Cap. 470000;**
- 16)- **Sub-Concessione delle “NAVI” alla società “Costa Edutainment” S.p.A.**  
**Contratto Rep. n. 18.926 del 26.05.1999; Durata 50 anni – Scadenza 31.12.2049;**  
**Canone 2016: Euro 139.242,94; Cap. 571000;**
- 17)- **Concessione della rete idrica comunale alla società “Hera” S.p.A.**  
**Canone 2016: Euro 197.000,00; Cap. 707000;**
- 18)- **Concessioni box mercato coperto (contratti vari per n. 10 esercenti)**  
**Scadenza al 31.12.2018; Canoni vari – Previsione entrata 2018: €110.000,00 (stima);**  
Cap. 566000;
- 19)- **Concessione del servizio di ormeggio canale Ventena**  
Contratto Rep. Int. n. 50 del 05.04.2013; **Scadenza 18/11/2020;**  
**Canone 2016: Euro 20.164,00 (15.164,00 + 5.000) – Cap. E. 585.000 .**



20) – **Concessione Impianti preinsegne pubblicitarie – lotto 1** - Contratto Reg. 170 del 31/7/2017  
scad. 31/1/2021 concessionaria: Adriatica pubblicità srl - Ascoli Piceno canone 32.100+iva 22% -  
39.162,00 cap. 568000

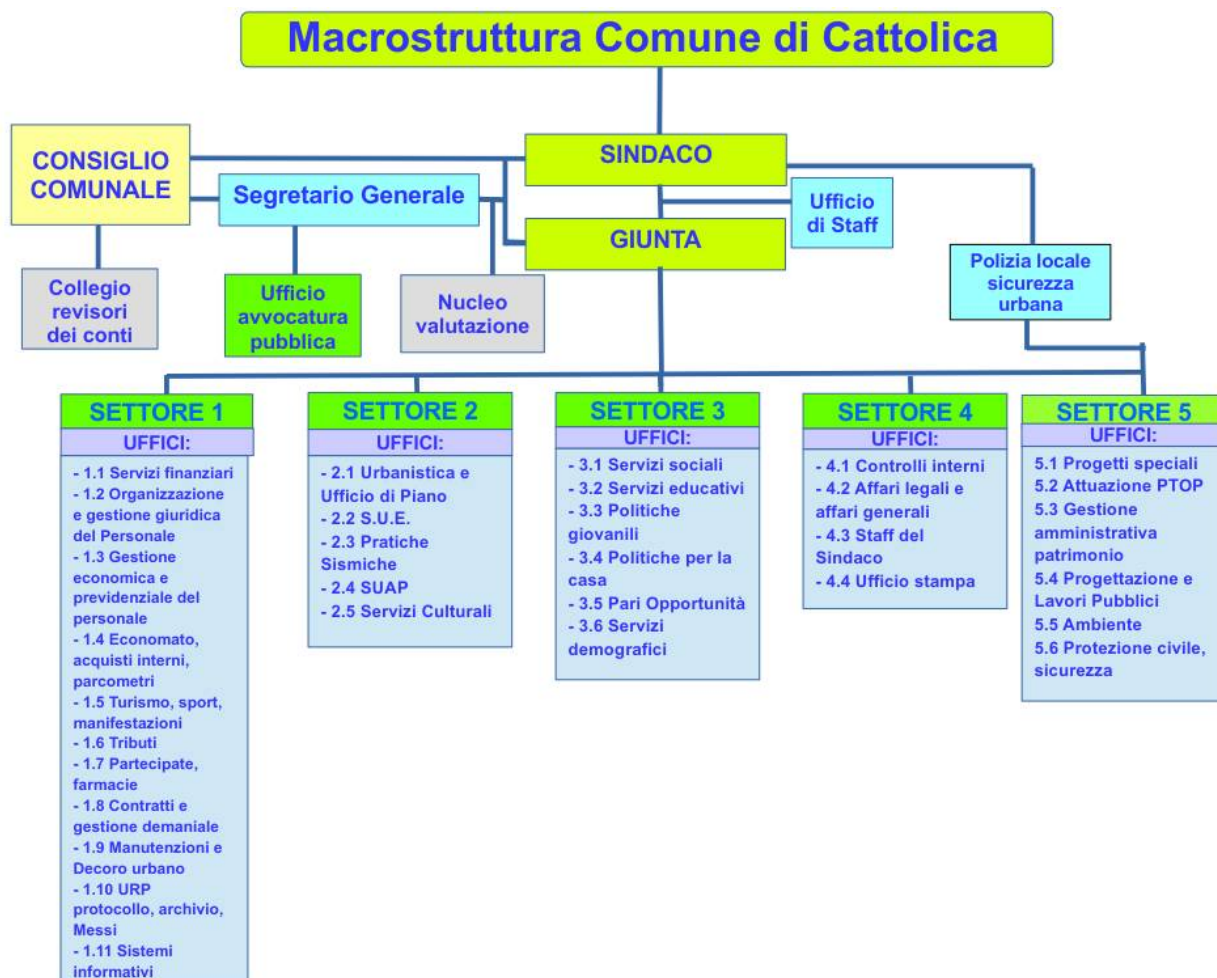
21) **Concessione impianti bifacciali darsena + orologi ecc. – lotto 2** - Contratto Reg. 169 del  
20/1/2017 concessionaria Publi Città S.p.A. Milano scad. 31/1/2021 canone 7850 +iva 22%  
- 9.577,00 cap. 568000 –

# IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'organizzazione ha come principali finalità:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura;
- assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- trasparenza delle azioni amministrative;
- semplificazione dei procedimenti;
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di enti partecipati dal comune;
- implementare una organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, e garantire una corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance già adottati dall'Ente;
- contenimento dei costi (in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture);
- valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera;

L'attuale struttura organizzativa è articolata in cinque settori .



### FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2020/2022

L'ufficio organizzazione viene coinvolto dalla mission dell'attuale amministrazione di lavorare, durante il proprio mandato, alla creazione e realizzazione di un progetto globale di città, attraverso un percorso di confronto continuo con i cittadini e una conseguente crescita nei cattolichini della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del progetto.

La partecipazione, termine usato e spesso abusato, per non limitarsi a mero proclama di intenti e disattendere, nei fatti, l'utilizzo di tale strumento, svuotando così di ogni contenuto concreto il diritto dei cittadini a concorrere alla gestione politico-amministrativa della cosa pubblica, deve tradursi in azioni concrete supportate e messe in atto da una struttura organizzativa solida e motivata da questa nuova Weltanschauung della gestione della cosa pubblica.

Per raggiungere l'obiettivo di un'apertura vera verso l'esterno, verso la città, l'ente deve partire dalla propria organizzazione interna con un percorso di rielaborazione e riprogettazione del proprio assetto organizzativo e dei processi lavorativi, finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità.

Tale percorso comporta la necessità di diffondere la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni, ricorrendo anche all'utilizzo di strumenti di valutazione delle performances organizzative e dei servizi erogati

Un atteggiamento, quindi, sfidante per una gestione delle risorse umane improntata alla dinamicità, flessibilità e miglioramento qualitativo del lavoro dei dipendenti e, quindi, dei servizi erogati alla comunità.

Per il raggiungimento di uno standard di qualità gestionale consolidato e che rappresenti un metodo di lavoro supportato da strumenti utili per un continuo miglioramento nell'ottica sopra esposta, saranno avviate dall'ufficio organizzazione le seguenti azioni:

avvio di un progetto che metta in opera un processo di semplificazione e miglioramento, operando attraverso un confronto con i dipendenti ai quali saranno forniti, con attività formativa e supporto qualificato, gli strumenti per poter essere protagonisti consapevoli del cambiamento.

Individuazione e semplificazione dei profili professionali, questa operazione si rende necessaria considerato il numero di profili diversi assegnati ai dipendenti che negli anni è diventato ridondante e non funzionale ad una gestione del personale basata sulla valorizzazione delle professionalità presenti nell'Ente e ad un utilizzo, quindi, del turn over sempre nell'ottica del miglioramento degli standard qualitativi, oltre che quantitativi, delle risorse umane dell'Ente.

### **RISORSE UMANE: INCENTIVAZIONE**

Tenuto conto dei macro obiettivi dell'Ente, il loro grado di raggiungimento come già più volte detto, passa anche per la valorizzazione delle risorse umane dell'Ente.

Per il migliore utilizzo di questo strumento sono in corso di rivalutazione i regolamenti di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance e i Manuali di misurazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di Posizione Organizzativa.

Presupposti necessari al fine dell'adozione della programmazione del fabbisogno di personale sono rappresentati dalle seguenti prescrizioni:

- a. ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge di stabilità per il 2012);
- b. rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- c. adozione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- d. riduzione progressiva della spesa di personale: obbligo ex art. 1, comma 557 e segg., della Legge 296/2006, come recentemente ridefinito dal D.L. 90/2014 e successiva legge di conversione, in ordine al confronto, ai fini della riduzione della spesa predetta, con il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014), che per gli Enti sperimentatori è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013;
- e. rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- f. adozione del Piano della Performance (art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009);

Le proposte devono necessariamente essere coerenti alle disponibilità finanziarie approvate nel contesto della programmazione di bilancio di riferimento, suscettibili, in ogni caso, di rimodulazione, a seguito di verifiche di concreta fattibilità operativa in ragione sia dell'evoluzione normativa in corso, sia dei vincoli dettati dalla stabilizzazione finanziaria che delle conseguenti scelte macro-organizzative dell'Ente, in rapporto alle esigenze del mandato amministrativo appena iniziato.

Con deliberazione di G.C. n. 217 del 26/11/2019 è stato approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 nel quale si propone la seguente previsione:

**AGGIORNAMENTO FABBISOGNO 2020/2022 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

CAT.	2020	2021	2022	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO/UFFICIO	Mobilità esterna	Selezione pubblica	Mobilità interna	L. 68/99	Stabilizzazioni	Espansioni part time	Note
D	1			Istruttore direttivo amm.vo	Gestione del personale	X	X					Unità prevista nell'anno 2020 con valutazione di procedura di mobilità volontaria o avvio di selezione nel corso dell'anno 2020
D		1		Istruttore direttivo Amm.vo Contabile	Gestione economica personale	X	X					Unità prevista nell'anno 2021 con valutazione di adozione procedura di mobilità volontaria o avvio di selezione nel corso dell'anno 2020
C	1			Istruttore. Amm.vo Contabile	Provveditorato	X	X					Unità prevista nell'anno 2020 con valutazione di adozione procedura di mobilità volontaria o avvio di selezione nel corso dell'anno 2020
C	2	1		Agente di P.L. part time 50%	Polizia Locale	X	X					Unità già previste nel triennio 2019/2021 con valutazione di adozione procedura di mobilità volontaria o avvio di selezione nel corso dell'anno 2020
C		1	1	Agente di P.L.	Polizia Locale	X	X					Prevista copertura a seguito pensionamenti: n. 1 unità 1/7/2021; n. 1 unità anno 2022
B3	1			Ausiliario del traffico	Polizia Locale	X	X					
C	1			Istruttore Amministrativo	Gestione personale Presenze						X	Procedura da concludere entro il 01.3/2020
C	1			Istruttore amministrativo contabile	Gestione economica personale	X	X					Unità prevista nell'anno 2020 con valutazione di adozione procedura di mobilità volontaria o avvio di selezione nel corso dell'anno 2020
C	1			Istruttore amministrativo contabile	Segreteria Generale	X	X					Unità prevista nell'anno 2020 con valutazione di adozione procedura di mobilità volontaria o avvio di selezione nel corso dell'anno 2020
B3	1			Esecutore tecnico cuoco	P.I.	X	X					Assunzione entro l'anno 2020 (Intervento già previsto in precedente programmazione)
B	2			Operai	Manutenzione	X	X					Assunzione entro l'anno 2020
B3	1			Esecutore tecnico	Servizi culturali	X	X	X				Assunzione entro l'anno 2020 (Intervento già previsto in precedente programmazione)
D		1		Pedagogista	Servizi scolastici	X	X					Unità prevista nell'anno 2021 con valutazione di adozione procedura di mobilità volontaria o avvio di selezione nel corso dell'anno 2021

FABBISOGNO PERSONALE TEMPO DETERMINATO 2020-2022						
MENSILITÀ			Cat.	Qualifica	Descrizione	Note
2020	2021	2022				
12	6	0	C	ADDETTO STAMPA	staff del sindaco	Fino a scadenza mandato del Sindaco
12	7,5	0	Dir.	DIRIGENTE SETTORE 2	Servizi Tecnici	Assunzione ex art. 110 c.1 TUEL - Fino a scadenza mandato del Sindaco
43	43	43	C	AGENTE DI P.M.	Polizia Municipale	assunzioni stagionali parzialmente finanziate ex art. 208 c.d.s.
8	8	8	B3	AUSILIARI DEL TRAFFICO	Polizia Municipale	
12	12	12	B3	AUSILIARI DEL TRAFFICO (60%)	Polizia Municipale	
8	8	8	C	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA (P.T. 30%)	Scuola Materna insegnanti tempo determinato	Insegnante di religione
13	13	13	C	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - CENTRO ESTIVO	Scuola Materna - insegnanti stagionali	
4	4	4	C	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA -	Scuola Materna - maternità insegnanti	
10	10	10	C	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	Scuola Materna insegnanti suppl.	
10	10	10	B	S.M. ESECUTORI SUPPLEMENTI	Scuola Materna esecutori suppl.	
12	7,5	0	Dir.	DIRIGENTE EXTRADOTAZIONALE	Servizi alla persona	Assunzione ex 110 c.2 TUEL - Fino a scadenza mandato del Sindaco
9	9	9	B	AUTISTA SCUOLABUS	Trasporto Scolastico	
4	4	4	B	AUTISTA SCUOLABUS SUPPLENTE	Trasporto Scolastico	
12	12	12	C	ISTRUTTORE	Settore 3	
35	35	35	B3	COLLABORATORE INTERPRETE	IAT	
12	12	12	B	OPERAIO	Manutenzione patrimonio	
7	7	7	C	EDUCATORI NIDO STAGIONALI	Asilo Nido educatori centro estivo	
18	18	18	C	EDUCATORI NIDO	Asilo Nido educatori	
4	4	4	C	EDUCATORI NIDO	Asilo Nido maternità educatori	P.T. 71,43
10	10	10	C	EDUCATORI NIDO SUPPLEMENTI	Asilo Nido (educatori supplenti)	P.T. 71,43
10	10	10	B	ESECUTORE CUOCHE NIDO	Asilo Nido (esecutore supplente)	
12	12	12	D	ASSISTENTE SOCIALE	Servizi sociali	Progetto finanziato da distretto sociosanitario
12	12	12	D	ASSISTENTE SOCIALE	Servizi sociali	
<b>289</b>	<b>274</b>	<b>253</b>		<b>Totale mensilità per contratti a tempo determinato</b>		

**Spese di personale che non prevedono l'instaurazione di rapporto di lavoro**

Qualifica	Costo
TIROCINI/STAGE SCUOLA LAVORO	€ 2.000,00



# IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

La normativa sopra richiamata non ha carattere cogente per i comuni, tuttavia costituisce norma di indirizzo e principio di buona amministrazione.

Il Comune di Cattolica già da alcuni anni ha dato attuazione a provvedimenti di contenimento della spesa per gli apparati informatici e delle autovetture di servizio quali:

- attivazione di un sistema diffuso di stampa dei documenti attraverso l'installazione di "stampanti di piano" che hanno garantito un certo grado di razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione;
- progressiva diminuzione delle autovetture e degli automezzi in uso e parziale rinnovo del parco mezzi con dotazioni tecnologiche più efficienti che consentono di prevedere minori spese per il consumo di carburante.

Nella tabella sotto riportata vengono messi a confronto i dati della spesa media storicamente sostenuta dall'ente relativamente alle descritte categorie di spesa descritte e le stime per il triennio 2020/2022 elaborate dall'ufficio economato.

SETTORE/ RESPONSA BILE	AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE PIANO DI RIDUZIONE	SPESA STORICA	SPESA STIMATA		
				2020	2021	2022
1 – Claudia Rufer	UFFICIO ECONOMATO	fornitura carburanti – riduzione e rinnovo parco auto	71.000,00	21.150,00	21.150,00	21.150,00
1 – Claudia Rufer	UFFICIO ECONOMATO	canoni noleggio fotocopiatrici -nuovi contatti di noleggio e riduzione numero fotocopie	13.000,00	11.100,00	11.100,00	11.100,00
1 – Claudia Rufer	UFFICIO ECONOMATO	acquisto carta, cancelleria, toner e stampati – risparmi duraturi nel tempo-	24.600,00	16.650,00	16.650,00	16.650,00

# IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

**SETTORE 1** – (responsabile Rufer Claudia): non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

**SETTORE 2** – (responsabile ad interim Baldino Gaddi) : è previsto il conferimento dei seguenti incarichi professionali e consulenze:

Descrizione	Servizio
INCARICHI E PREST. DI SERV. NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI D.LGS. 81/2008: SICUREZZA SUL LAVORO	2.3 Manutenzione Urbana
INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE SERVIZI TECNICI	2.3 Manutenzione Urbana
INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE PER LA GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.3 Manutenzione Urbana
INCARICHI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2.5 Ambiente, prot. civile, sicurezza
Totale spesa stimata nel triennio (per limite annuo circa 45.000)	<b>135.000,00</b>

**SETTORE 3** – (responsabile Pier Giorgio De Iuliis) : è previsto il conferimento del seguente incarico:

SETTORE/RE SPONSABILE	OGGETTO DELL'INCARICO	IMPORTO STIMATO	SCOPO DELL'INCARICO	RIFERIMENTO AL PROGETTO/OBIETTIVO
Settore 03 De Iuliis Pier Giorgio	Varie prestazioni occasionali per attività didattica museale e biblioteca comunale	7.000,00	Progetti di offerta didattica all'utenza	Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali

**SETTORE 4** – (responsabile ad interim Claudia Rufer) : : non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma. E' previsto esclusivamente il conferimento di incarichi di patrocinio legale.

**SETTORE 5** – (responsabile Baldino Gaddi : non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

# IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2020/2021

Il piano biennale di forniture e servizi trova fondamento nell'articolo 21 comma primo del Decreto Legislativo 50/2016 che individua tale elenco quale elemento documentale da adottarsi obbligatoriamente, nel rispetto degli strumenti programmatori ed in coerenza con le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

Al comma sesto e settimo del richiamato decreto legislativo si rappresenta più nel dettaglio cosa si intenda per tale strumento.

In particolare il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, debbono riportare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro da esperirsi nel corso del biennio successivo.

In detto programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti anche per il tramite di capitali privati.

Il programma biennale deve essere adottato da tutte le pubblica amministrazioni soggette al codice dei contratti salvo che esse siano centrali di committenza o svolgano attività di soggetto aggregatore così come disposto dal dettato del comma 8 bis del richiamato articolo 21.

Ove i diversi soggetti economici debbano intraprendere acquisti di beni o servizi di importi unitari superiori ad un milione di euro tale spesa, oltre ad essere inserita nel proprio programma biennale, deve essere obbligatoriamente comunicata al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori così come disposto dal comma 6, secondo periodo dell'articolo 21 del D.lgs. 50/2016.

L'attività di programmazione dell'amministrazione pubblica deve seguire un piano di pubblicazione qualificato; oltre l'inserimento di detto piano nel proprio sito istituzionale nella partizione dedicata alla programmazione finanziaria occorre inviare queste informazioni anche al sistema informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome interconnesse con l'ANAC e messi a disposizione, ove esistenti, agli enti insistenti sul loro territorio.

L'obbligo di adozione è stato ulteriormente traslato alla programmazione 2019/2020, tuttavia, il Comune di Cattolica ha ritenuto, anche se puramente a scopo sperimentale, di redigere la tabella che segue secondo il modello approvato dall'ANAC, con l'avvertenza che detto documento dovrà essere comunque rielaborato e perfezionato anche in considerazione delle circolari applicative che meglio chiariranno i contenuti obbligatori e le modalità di compilazione.



Cattolica, 26 novembre 2019

Il Sindaco Mariano Gennari .....
Il Vice Sindaco Antonioli Valeria .....
L'Assessore Fausto Battistel .....
L'Assessore Patrizia Pesci .....
L'Assessore Nicoletta Olivieri .....
Il Dirigente settore 1 Claudia M. Rufer.....
Il Dirigente settore 2 Baldino Gaddi ( ad interim).....
Il Dirigente settore 3 Pier Giorgio De Iuliis.....
Il Dirigente settore 4 Claudia M. Rufer ( ad interim).....
Il Dirigente settore 5 e PM Baldino Gaddi.....